

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

Doc. CLI
n. 3

RELAZIONE

SUI DATI RACCOLTI ATTRAVERSO L'ANAGRAFE DELLE
PRESTAZIONI E DEGLI INCARICHI CONFERITI AI PUBBLICI
DIPENDENTI E A CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI

(Anni 2018 e 2019)

(Articolo 53, comma 16, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165)

Presentata dal Ministro per la pubblica amministrazione

(BRUNETTA)

—————
Comunicata alla Presidenza il 5 maggio 2021
—————



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

ANAGRAFE DELLE PRESTAZIONI

Incarichi conferiti a pubblici dipendenti, consulenti e collaboratori esterni

Annualità 2018 e 2019

Relazione al Parlamento

ai sensi del D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165, art. 53, co. 16

Sommario

| | |
|---|----|
| PREMESSA | 4 |
| IL CONTESTO DI RIFERIMENTO E LA METODOLOGIA | 5 |
| Il quadro normativo | 5 |
| Contenuti, trattamento dati e metodo di classificazione | 10 |
| LA BANCA DATI: UNA PANORAMICA SUL BIENNIO 2018-19 | 12 |
| FOCUS ANNUALITÀ 2018 | 14 |
| Dipendenti pubblici..... | 14 |
| Consulenti e collaboratori | 17 |
| Amministrazioni..... | 20 |
| Destinatari: un'analisi di dettaglio | 21 |
| Incarichi conferiti e liquidati | 27 |
| Il valore degli incarichi liquidati | 28 |
| FOCUS ANNUALITÀ 2019 | 32 |
| Dipendenti pubblici..... | 32 |
| Consulenti e collaboratori | 36 |
| Amministrazioni..... | 39 |
| Destinatari: un'analisi di dettaglio | 40 |
| Gli incarichi conferiti e liquidati | 46 |
| Il valore degli incarichi liquidati | 47 |
| CONCLUSIONI E PROPOSTE..... | 51 |
| INDICE DELLE FIGURE | 53 |
| ANNUALITÀ 2018..... | 53 |
| ANNUALITÀ 2019 | 53 |
| APPENDICE I (DATI 2018) | 55 |
| Dipendenti pubblici..... | 55 |
| Consulenti e collaboratori | 65 |
| APPENDICE II (DATI 2019) | 70 |
| Dipendenti pubblici..... | 70 |
| Consulenti e collaboratori | 79 |

A cura dell'Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico
Servizio per l'organizzazione e gli incarichi dirigenziali.

PREMESSA

La necessità di garantire il presidio e l'analisi costanti dei meccanismi che incidono sull'andamento della spesa pubblica e, al contempo, l'esigenza di individuare interventi mirati al suo contenimento e progressiva riqualificazione, sono tematiche che hanno assunto nel tempo un rilievo crescente ai fini del perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, divenendo centrali nella politica finanziaria e di bilancio del Paese.

Uno dei principali ambiti di monitoraggio, in questo senso, riguarda la spesa sostenuta dal comparto pubblico per il conferimento o l'autorizzazione di incarichi esterni, siano essi assegnati a dipendenti appartenenti ai ruoli della PA (al di fuori, s'intende, degli specifici compiti o doveri d'ufficio ascrivibili al rapporto d'impiego con l'amministrazione di appartenenza) o a soggetti esterni alla PA stessa, nel rispetto dei vincoli posti e per le finalità consentite dalla normativa vigente.

Si tratta di una materia che, oltre ad avere un risvolto diretto sul bilancio dello Stato, rappresenta un terreno sensibile rispetto all'attivazione di dinamiche di incremento della spesa non in linea con gli obiettivi finanziari e di migliore utilizzo e valorizzazione delle risorse interne perseguiti dal Governo; una materia la cui costante necessità di monitoraggio ha portato alla definizione di una pluralità di adempimenti informativi in capo alle amministrazioni pubbliche, richiamati dall'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – nonché successivamente sviluppati attraverso il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Codice della trasparenza - e dallo stesso variamente sanzionati.

Tanto premesso, la presente Relazione illustra i dati acquisiti dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri (d'ora in poi Dipartimento) inerenti agli incarichi conferiti dalle pubbliche amministrazioni sia a dipendenti pubblici, in via extra istituzionale, sia a consulenti e collaboratori esterni, con riferimento alle annualità 2018 e 2019, singolarmente intese, ed è redatta ai sensi di quanto oggi previsto all'art. 53, comma 16, del d. lgs n. 165/2001.

Il documento, per l'impostazione dettata dalle norme su cui si fonda, offre una rappresentazione squisitamente oggettiva delle informazioni ricavabili dalla banca dati denominata *Anagrafe delle prestazioni*, predisposta al fine di monitorare il fenomeno degli incarichi conferiti dalle pubbliche amministrazioni all'esterno del proprio perimetro istituzionale e alimentata dalle stesse con le comunicazioni di legge trasferite attraverso il sistema telematico "PerlaPA".

Data la complessità della normativa applicabile in materia, e la sua progressiva stratificazione nel tempo, la rappresentazione dei fenomeni in oggetto risente della quantità e della qualità dei dati forniti dalle singole amministrazioni. In questa sede, pertanto, non vengono indagate le correlazioni causali tra i mutamenti della cornice normativa e i *trend* registrati dall'Anagrafe, trattandosi di dinamiche che risentono di una pluralità di variabili tale da rendere particolarmente complessa la ricostruzione inferenziale dei possibili nessi causali che ne determinano gli andamenti.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO E LA METODOLOGIA

Il quadro normativo

L'Anagrafe delle prestazioni è il sistema di rilevazione dei dati relativi agli incarichi conferiti dalle pubbliche amministrazioni al personale appartenente ai ruoli della P.A. e ai consulenti e collaboratori esterni.

Istituita ai sensi dell'articolo 24, legge 30 dicembre 1991, n. 412 presso il Dipartimento della funzione pubblica con l'obiettivo di censire gli incarichi di studio, ricerca e consulenza conferiti ai dipendenti pubblici¹ al fine di monitorare e controllare la spesa ad essi destinata, garantendo altresì l'efficacia, l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa, l'Anagrafe ha subito nel tempo numerose modifiche, determinate da un sostanziale mutamento delle sue finalità.

Alle iniziali esigenze di misurazione delle prestazioni quali-quantitative dei dipendenti e di monitoraggio della spesa, infatti, si è progressivamente affiancata la c.d. Operazione Trasparenza, che prevede che ciascuna amministrazione pubblici sul sito web istituzionale un insieme di dati e informazioni concernenti la propria organizzazione e le attività svolte, favorendo – attraverso l'accessibilità totale (*total disclosure*) – forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche (si veda il *box* a pagina 7).

La normativa che disciplina l'Anagrafe è oggi contenuta nell'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che enuncia i principi in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi del dipendente pubblico.

Il rapporto di lavoro pubblico è, infatti, storicamente caratterizzato dal cosiddetto regime delle incompatibilità in base al quale al dipendente pubblico è preclusa la possibilità di svolgere attività commerciali, industriali, imprenditoriali, artigiane e professionali in costanza di rapporto di lavoro. La *ratio* di tali divieti sottolinea la peculiarità dell'impiego presso la P.A., che va rinvenuta nel principio costituzionale di esclusività della prestazione lavorativa a favore del datore di lavoro pubblico, sancito dall'articolo 98 della Costituzione ("*il personale delle amministrazioni pubbliche è al servizio esclusivo della Nazione*"), ed è tesa a tutelare il buon andamento della pubblica amministrazione.

Nell'alveo del principio di incompatibilità e del divieto di cumulo d'impieghi che riguardano il dipendente pubblico, si distingue un regime generale di incompatibilità, applicabile a tutti i pubblici dipendenti e sancito dagli articoli 60 e seguenti del T.U. sul pubblico impiego (D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3), e un regime speciale, applicabile al personale richiamato dall'articolo 53, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001.

Gli interventi modificativi apportati nel corso degli anni all'articolo 53, a partire dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 (legge c.d. Anticorruzione), hanno infatti introdotto un regime autorizzatorio per alcune attività *extra* lavorative, consentendo incarichi occasionali retribuiti, o anche a titolo gratuito, a pubblici dipendenti quando questi non si pongano in

¹ Incarichi di carattere extra-istituzionale, ovvero non ricompresi nei rispettivi doveri d'ufficio.

contrasto con i compiti istituzionali dell'amministrazione presso la quale il dipendente presta servizio e laddove siano previsti espressamente da leggi e altre fonti normative.

In via generale, infatti, nel caso in cui l'incarico debba essere conferito da un'amministrazione diversa da quella per la quale il dipendente svolge attività lavorativa, o da enti pubblici economici e soggetti privati, esso può essere conferito solo previa autorizzazione dell'amministrazione datrice di lavoro all'esito della verifica riguardante l'insussistenza di situazioni - anche potenziali - di conflitto di interessi. Siffatto meccanismo autorizzatorio mira ad assicurare che gli eventuali incarichi *extra* istituzionali assegnati al singolo dipendente non pregiudichino l'efficiente e imparziale svolgimento delle funzioni istituzionali cui lo stesso è preposto.

In particolare, con la legge Anticorruzione l'articolo 53 è stato ampliato con l'introduzione del comma 3-*bis*, nel dichiarato intento di integrare il sistema delle fonti autorizzatorie degli incarichi *extra* istituzionali, prevedendo che, con appositi regolamenti, fossero individuate - secondo criteri differenziati in rapporto alle diverse qualifiche e ruoli professionali - le tipologie di incarico espressamente vietate ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d. lgs n. 165/2001.

Il quadro disciplinare di cui all'art. 53 è, infine, completato con il disposto del comma 5 secondo cui, in ogni caso, il conferimento o l'autorizzazione di incarichi *extra* istituzionali sono disposti dai rispettivi organi competenti secondo criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalità e tali da escludere casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica amministrazione o situazioni di conflitto, anche potenziali, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente².

Al sistema autorizzatorio si affianca, poi, un'articolata disciplina volta al monitoraggio centralizzato del flusso di incarichi conferiti o autorizzati dalle pubbliche amministrazioni.

Segnatamente, l'articolo 53 stabilisce, nei commi da 11 a 14, una serie di precisi obblighi di comunicazione a carico delle amministrazioni che conferiscono o autorizzano incarichi: queste, pena l'impossibilità di conferire nuovi incarichi fino all'avvenuto adempimento a tali obblighi (comma 15), sono tenute a comunicare al Dipartimento le informazioni riguardanti gli incarichi conferiti o autorizzati ai propri dipendenti, anche a

² Al fine di supportare le amministrazioni nell'applicazione della normativa in materia e di orientare le scelte in sede di elaborazione dei regolamenti e degli atti di indirizzo previsti ai commi 2, 3-*bis* e 5 dell'articolo 53, nell'ottobre 2013 - e in attuazione dell'Intesa sancita in Conferenza Unificata il 24 luglio 2013 - è stato istituito un tavolo tecnico tra il Dipartimento della funzione pubblica, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, l'ANCI e l'UPI che ha elaborato i criteri di individuazione degli incarichi vietati per i pubblici dipendenti, e una griglia esemplificativa, sebbene non esaustiva dei casi di preclusione; il tutto poi formalizzato nel documento del dicembre 2013 del Dipartimento contenente "Criteri generali in materia di incarichi vietati ai pubblici dipendenti". Tali criteri sono diretti ad evitare che i dipendenti svolgano attività vietate per legge ai lavoratori della pubblica amministrazione, oppure attività che li impegnino eccessivamente facendo trascurare i doveri d'ufficio, oppure ancora attività che determinano un conflitto d'interesse con l'attività lavorativa, pregiudicando l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente. In linea generale, l'inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie implica la nullità di diritto del relativo provvedimento e l'incameramento dell'importo previsto come corrispettivo dell'incarico, ove gravi su fondi in disponibilità dell'amministrazione conferente, da parte dell'amministrazione di appartenenza del dipendente ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti (art. 53, comma 7)

titolo gratuito, con l'indicazione dell'oggetto dell'incarico e del compenso lordo, ove previsto, il tutto entro quindici giorni dalla data di conferimento o autorizzazione.

In base a tali disposizioni, interessate peraltro dall'intervento novellistico recato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75³, che ha apportato modifiche ai termini e alle procedure per gli adempimenti a carico delle P.A., le comunicazioni relative agli incarichi conferiti dalle pubbliche amministrazioni successivamente al 1° gennaio 2018 devono riguardare i dati di cui agli articoli 15 e 18 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Codice della trasparenza) per gli incarichi conferiti o autorizzati a qualsiasi titolo a consulenti e dipendenti pubblici, e le stesse devono essere effettuate "tempestivamente" o, comunque, nei termini previsti dallo stesso d. lgs n. 33/2013⁴.

Trasparenza, open data e adempimenti on line

La trasparenza e la conoscibilità dei dati relativi alle attività delle pubbliche amministrazioni sono temi di particolare importanza nel rapporto tra la PA e i cittadini, nonché oggetto di molteplici interventi legislativi nel corso dell'ultimo decennio.

A partire dalla disciplina inizialmente contenuta nell'art. 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150⁵, che stabiliva come la trasparenza costituisse livello essenziale delle prestazioni ai sensi dell'articolo 117, comma 2, lett. m) della Costituzione, intendendola quale "accessibilità totale anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità", nel corso degli anni il principio dell'accessibilità totale agli atti è stato inserito in numerosi provvedimenti normativi fino a giungere all'emanazione del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (cd. Codice della trasparenza delle pubbliche amministrazioni), che ha rappresentato il principale contributo al rafforzamento dell'importanza della trasparenza nella PA.

All'articolo 15 il Codice della trasparenza dispone che le PA sono tenute a pubblicare ed aggiornare le informazioni inerenti ai titolari di incarichi amministrativi di vertice e di incarichi dirigenziali, nonché le informazioni riguardanti gli incarichi di consulenza o collaborazione conferiti a soggetti esterni a qualsiasi titolo, stabilendo altresì che tale pubblicazione e la correlata comunicazione obbligatoria al Dipartimento della funzione pubblica (ai sensi dell'art. 53, co. 14 del d. lgs n. 165/2001) sono entrambe condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto di conferimento d'incarico e per la liquidazione del relativo compenso.

Il Codice è stato successivamente, e in maniera rilevante, modificato ad opera del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97⁶ che, oltre a rafforzare gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, ha esteso l'ambito di riferimento dell'accesso civico, introducendo, con l'articolo 5, comma 2, il cd. "FOIA" (Freedom Of Information Act), strumento che

³ Attuativo della legge 7 agosto 2015, n. 124, recante Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.

⁴ Per le informazioni riguardanti gli incarichi conferiti fino al 31 dicembre 2017 permangono i termini di adempimento antecedenti all'entrata in vigore del d. lgs n. 75/2017.

⁵ Articolo abrogato dall' art. 53, comma 1, lett. i), del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Codice della trasparenza".

⁶ D.lgs.25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".

consente ai cittadini di richiedere anche dati e documenti che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare, comunque entro i limiti stabiliti al successivo art. 5-bis.

Un intervento di particolare rilievo attiene all'apertura e alla pubblicazione delle banche dati da parte delle amministrazioni che le gestiscono; in particolare l'articolo 9-bis del d.lgs. n. 33/2013, anch'esso aggiunto ex novo dal d.lgs. n. 97/2016, prevede che *"le pubbliche amministrazioni titolari delle banche dati di cui all'Allegato B pubblicano i dati, contenuti nelle medesime banche dati, corrispondenti agli obblighi di pubblicazione di cui al presente decreto"* secondo i requisiti di cui al successivo articolo 6, ove compatibili con le modalità di raccolta ed elaborazione dei dati. Il provvedimento prevede inoltre che, nei limiti dei dati effettivamente contenuti nelle banche dati di cui al medesimo comma, i soggetti tenuti all'applicazione della normativa sulla trasparenza adempiano agli obblighi di pubblicazione previsti dal Codice stesso, e anch'essi indicati nell'Allegato B, *"mediante la comunicazione 'dei dati', 'delle informazioni' o 'dei documenti' da loro detenuti all'amministrazione titolare della corrispondente banca dati e con la pubblicazione sul proprio sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", del collegamento ipertestuale, rispettivamente, alla banca dati contenente i relativi dati, informazioni o documenti, ferma restando la possibilità per le amministrazioni di continuare a pubblicare sul proprio sito i predetti dati purché identici a quelli comunicati alla banca dati"*.

Tanto premesso, il Dipartimento della funzione pubblica sin dal 2008 si è adoperato per dare concreta attuazione alle disposizioni del legislatore in materia di pubblicità e trasparenza attraverso la pubblicazione, in formato aperto, dei dati contenuti nell'Anagrafe delle prestazioni e in altre banche dati del Dipartimento; tra questi, in particolare, quelli relativi agli incarichi retribuiti conferiti ai dipendenti pubblici, ai distacchi, aspettative e permessi per funzioni pubbliche elettive nonché i dati relativi alle amministrazioni inottemperanti all'obbligo di comunicazione all'Anagrafe delle prestazioni.

I dati oggetto di pubblicazione sono acquisiti dal Dipartimento per via telematica, tramite l'apposito applicativo messo a disposizione nell'ambito della piattaforma PerlaPA (www.perlapa.gov.it) – ambiente creato per semplificare l'accesso alle banche dati della pubblica amministrazione – e vengono formalmente trasmessi da ciascuna amministrazione previa approvazione da parte del responsabile del procedimento incaricato. Tramite il sito <https://consulentipubblici.gov.it/> i cittadini possono altresì accedere alla consultazione degli incarichi che le amministrazioni pubbliche inseriscono, in piena autonomia e sotto la propria responsabilità, nella banca dati Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della funzione pubblica; viene così concentrata in un unico punto di accesso la pubblicazione dei dati, rendendone più agevole la consultazione.

Il portale www.perlapa.gov.it è stato più volte riprogettato per consentire i necessari adeguamenti alle modifiche normative introdotte nel tempo ed agevolare le pubbliche amministrazioni nell'assolvimento dei correlati adempimenti di comunicazione, consentendo a queste ultime una diretta e sempre più lineare consultazione e verifica dei dati inseriti. In tal senso, si è data attuazione al disposto di cui all'art. 9-bis del Codice sulla trasparenza che, all'allegato B richiamato dall'articolo 9-bis, fa riferimento espresso alla piattaforma PerlaPa e agli obblighi ad essa imposti nella conservazione dei dati che raccoglie.

Nel corso del 2020 il Portale ha subito un'ulteriore riprogettazione. A decorrere dal 21 luglio 2020 è infatti operativa la nuova Anagrafe delle Prestazioni unificata (AdP Unificata) così denominata in quanto sono stati proceduti stati riportati in un unico sistema tutti gli incarichi inseriti dalle amministrazioni: sia quelli conferiti precedentemente al 1° gennaio 2018 sia quelli con data di conferimento a partire dal 1° gennaio 2018 (prima raggiungibili tramite sezioni separate del sito web).

L'articolo 53 del d. lgs n. 165/2001, al comma 6, prevede alcune esclusioni dal proprio ambito di applicazione, sia soggettive che oggettive. In particolare, le esclusioni soggettive riguardano: i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al cinquanta per cento di quella a tempo pieno, i docenti universitari a tempo definito e le altre categorie di dipendenti pubblici ai quali è consentito da disposizioni

speciali lo svolgimento di attività libero-professionali. Tra le ipotesi di esclusioni oggettive – tra cui si annoverano, ad esempio, le collaborazioni a giornali e riviste; la partecipazione a convegni e seminari; gli incarichi per i quali è corrisposto solo il rimborso delle spese documentate - si evidenzia che, con le modifiche introdotte dal decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101 (l. conv. 30 ottobre 2013, n. 125), sono state inserite, oltre alle attività di formazione diretta ai dipendenti della P.A., anche quelle di docenza e di ricerca scientifica che, a differenza delle prime, non rientrano nel campo di applicazione anche se rivolte a soggetti diversi dai pubblici dipendenti.

Si evidenzia infine che, in materia di conferimento di incarichi e riflessi sanzionatori, l'articolo 7 del d. lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 5 del d. lgs n. 75/2017, al comma 5-bis fa espresso divieto alle pubbliche amministrazioni di *“stipulare contratti di collaborazioni che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e luogo di lavoro”*. L'inosservanza di tale divieto, che ai sensi dell'art. 22, comma 8, del d. lgs n. 75/2017, si applica agli incarichi conferiti successivamente al 1° luglio 2019⁷, comporta la nullità dei contratti posti in essere e la conseguente responsabilità del dirigente per danno erariale. Nell'ambito degli incarichi consentiti, le amministrazioni possono quindi sottoscrivere contratti di collaborazione che non abbiano le caratteristiche di etero-organizzazione vietate all'articolo 7, comma 5-bis e che rispettino i requisiti del successivo comma 6.

Il quadro della normativa primaria si arricchisce, infine, dei contributi interpretativi apportati dalle circolari esplicative emanate dal Dipartimento nel corso degli anni.

Tra queste, in particolare, si richiamano la circolare n. 198/2001, che ha sancito definitivamente la modalità di trasmissione telematica dei dati; la circolare n. 5/2006, con la quale è stato specificato come gli obblighi di comunicazione si riferiscano a tutti gli incarichi individuali, con contratto di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, affidati ai sensi dell'articolo 7, comma 6 (a prescindere dal contenuto specifico della prestazione) e a tutti gli incarichi di collaborazione conferiti a persone fisiche, essendo la norma inserita nell'ambito dell'articolo 53 del d. lgs n. 165/2001⁸; e infine la circolare n. 3/2017 che, nell'indagare i riflessi applicativi derivanti dalle previsioni di cui all'art. 7, comma 5-bis del d. lgs N. 165/2001, chiarisce che, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente *“incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria e solo in presenza [...]”* dei tassativi presupposti di legittimità previsti dalla disposizione di legge.

⁷ Cfr. art. 22, comma 8, d.lgs. 75/2017, come modificato dall' art. 1, comma 1148, letto. h), L. 27 dicembre 2017, n. 205, a decorrere dal 1° gennaio 2018, e, successivamente, dall' art. 1, comma 1131, letto. f), L. 30 dicembre 2018, n. 145, a decorrere dal 1° luglio 2019.

⁸ Si evidenzia che, in un'ottica di proficua e più ampia collaborazione tra il Dipartimento e le amministrazioni tenute agli adempimenti in materia di Anagrafe, l'obbligo di comunicazione – anche se non previsto espressamente dalla suddetta ultima circolare – è stato condiviso l'orientamento in base al quale si ritiene che l'obbligo sussista anche per gli incarichi conferiti alle persone giuridiche.

Per quanto attiene alle attività di verifica e di monitoraggio sul rispetto della normativa in materia di Anagrafe, si evidenzia che, ai sensi del comma 16-bis dell'art. 53, il Dipartimento ha facoltà di disporre del proprio Ispettorato, che opera d'intesa con i Servizi ispettivi di finanza pubblica del Dipartimento della Ragioneria dello Stato.

Entro il 31 dicembre di ogni anno, inoltre, il Dipartimento è tenuto a trasmettere alla Corte dei conti l'elenco delle amministrazioni che hanno omesso di effettuare la comunicazione, avente ad oggetto l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza e a riferire al Parlamento riguardo ai dati raccolti, adottando le relative misure di pubblicità e trasparenza e formulando proposte per il contenimento della spesa per gli incarichi e per la razionalizzazione dei criteri di attribuzione degli incarichi stessi.

Contenuti, trattamento dati e metodo di classificazione

La presente relazione – redatta ai sensi dell'art. 53, comma 16 del d. lgs n. 165/2001 illustra i dati riguardanti gli incarichi che le pubbliche amministrazioni hanno autorizzato e/o conferito ai pubblici dipendenti e affidato a consulenti e collaboratori esterni, con riferimento alle annualità 2018 e 2019, e comunicato al Dipartimento attraverso l'Anagrafe delle prestazioni – la banca dati predisposta allo scopo di monitorare il fenomeno degli incarichi – utilizzando a tal fine le procedure on-line predisposte nell'ambito del portale PerlaPA.

Considerata, da un lato, la complessità della normativa applicabile in materia e la sua progressiva stratificazione nel tempo e, dall'altro, l'ampia platea dei soggetti tenuti agli adempimenti di comunicazione, la rappresentazione del fenomeno risente della quantità e della qualità dei dati forniti autonomamente dalle singole amministrazioni – uniche responsabili dell'esatto inserimento nel sistema – sia in termini di corretta classificazione degli incarichi tra le tipologie oggetto di monitoraggio sia dal punto di vista dell'ammontare dei compensi corrisposti.

Per questa ragione il documento si limita ad offrire una rappresentazione oggettiva delle informazioni ricavabili dalla banca dati sulle quali, in sede di estrapolazione del set di dati necessario alla redazione del documento, viene operato un mero controllo di qualità tramite il controllo dei valori anomali e aberranti rispetto alla media degli altri dati immessi (c.d. dati *outlier*), cui segue una eventuale verifica qualitativa diretta con le singole amministrazioni che hanno proceduto all'inserimento⁹.

Il documento offre, altresì, un primo raffronto sull'andamento del fenomeno degli incarichi nel biennio 2018-19; tuttavia, non è sempre stato possibile estendere l'analisi anche alle informazioni riferite all'annualità 2017 poiché le modifiche apportate alla piattaforma PerlaPA a decorrere dal 2018, e meglio descritte nel paragrafo precedente,

⁹ A titolo esemplificativo, dalla verifica operata sui valori *outlier* ai fini della redazione del presente documento è emerso come tra i motivi di errato inserimento dei dati vi sia, oltre al mero errore materiale di digitazione, una non corretta interpretazione della norma che – di conseguenza – determina una errata comunicazione dei dati e/o l'inserimento di incarichi non soggetti agli adempimenti ai sensi del predetto art. 53 d. lgs. n. 165/2001.

hanno comportato delle discontinuità nei dati rilevati, e nelle conseguenti elaborazioni effettuate, sulle singole unità di analisi.

Tanto premesso, al fine di rendere più leggibili i risultati riportati nei paragrafi che seguono, tutte le informazioni riferite alle amministrazioni che hanno inviato comunicazioni sono state raggruppate all'interno di classi omogenee, denominate "Tipologie istituzionali".

Nel prospetto che segue si dà evidenza del raccordo tra i due sistemi di classificazione delle amministrazioni utilizzati per l'acquisizione, l'analisi e la successiva elaborazione dei dati: il primo, che fa riferimento alle suddette "tipologie istituzionali" e che viene adottato ai fini di una migliore esposizione del fenomeno, e il secondo, che fa riferimento alle "categorie di personale" e che viene adottato nella banca dati, dove le informazioni sono aggregate secondo i precedenti comparti di contrattazione e categorie di personale non contrattualizzato¹⁰.

| Tab. 1 Sistemi di classificazione delle amministrazioni per <i>tipologia istituzionale</i> e per <i>categorie di personale</i> - prospetto di raccordo - | |
|---|--|
| Tipologie istituzionali | Categorie di personale |
| Ministeri, PCM, Agenzie fiscali | Agenzie fiscali e monopoli di stato |
| | Corpo nazionale dei vigili del fuoco |
| | Forze armate |
| | Forze di polizia ad ordinamento militare |
| | Forze di polizia ad ordinamento civile (corpo della polizia penitenziaria) |
| | Forze di polizia ad ordinamento civile (ex corpo forestale dello stato) |
| | Forze di polizia ad ordinamento civile (polizia di stato) |
| | Ministeri Presidenza del consiglio dei ministri |
| Scuola | Istituzioni di alta formazione e specializzazione artistica e musicale |
| | Scuola |
| Ricerca | Istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione |
| Regioni e Autonomie locali | Province autonome |
| | Regioni a statuto speciale |
| | Regioni e autonomie locali |
| Sanità | Servizio sanitario nazionale |
| Università | Università |
| Altri Enti | Enti di vigilanza |
| | Enti ex art.70 d. lgs. 165/2001 |
| | Enti pubblici non economici |

Tutti i dati oggetto di elaborazioni sono infine riepilogati in appendice sotto forma di tabelle, distinte per soggetto, tipologia di adempimento e annualità di analisi.

¹⁰ A rigore, la nuova definizione dei comparti di contrattazione scaturente dal contratto collettivo nazionale quadro sottoscritto il 13 luglio 2016 mostra un grado di aggregazione maggiore rispetto all'assetto precedente (da 11 a 4 comparti); appare quindi utile mantenere il dato disaggregato per singole tipologie istituzionali, al fine di apprezzare la specificità dei vari rami del settore pubblico nella dinamica delle collaborazioni esterne e agevolare il più possibile il confronto con le annualità precedenti.

LA BANCA DATI: UNA PANORAMICA SUL BIENNIO 2018-19

La banca dati "Anagrafe delle prestazioni" raccoglie le informazioni trasmesse dalle amministrazioni pubbliche tenute agli adempimenti di comunicazione previsti dall'art. 53 del d. lgs n. 165/2001 riguardanti gli incarichi autorizzati e/o conferiti ai dipendenti pubblici e affidati ai consulenti e/o collaboratori esterni. Le informazioni acquisite sono elaborate con riferimento alle seguenti unità di analisi:

- **Amministrazioni**

Si fa riferimento alle amministrazioni che hanno comunicato il conferimento di incarichi, distinte per tipologie istituzionali. In merito, occorre sottolineare che le evidenze numeriche devono essere considerate alla luce del popolamento statistico delle varie tipologie istituzionali, parametro che varia considerevolmente passando, ad esempio, dalle poche decine di unità ascrivibili agli enti di ricerca alle migliaia di amministrazioni ascrivibili alla tipologia istituzionale delle Regioni e autonomie locali.

- **Destinatari**

Si fa riferimento ai soggetti destinatari degli incarichi conferiti, distinti nelle due macro categorie dei dipendenti pubblici e dei consulenti/collaboratori; viene altresì fornita una lettura dei dati distinta per genere, qualifica dirigenziale e non dirigenziale, distribuzione territoriale su base regionale e classi di compenso.

- **Incarichi**

Si fa riferimento agli incarichi conferiti, che vengono analizzati con riferimento alle dimensioni della tipologia e dell'ammontare del compenso, distinguendo i compensi riconosciuti per l'incarico da quelli effettivamente liquidati.

| Unità di analisi | Dipendenti | | | Consulenti e collaboratori | | |
|--|-------------|-------------|------------------|----------------------------|-------------|------------------|
| | 2018 | 2019 | var % 2018-19 | 2018 | 2019 | var % 2018-19 |
| Amministrazioni comunicanti (n.) | 8.257 | 8.002 | -3% | 7.883 | 7.188 | -9% |
| Destinatari degli incarichi conferiti (n.) | 143.768 | 134.266 | -7% | 106.824 | 107.050 | 0,2% |
| Incarichi conferiti (n.) | 288.049 | 270.933 | -6% | 164.090 | 164.920 | 0,5% |
| Destinatari degli incarichi liquidati (n.) | 76.486 | 65.028 | -15% | 72.719 | 67.783 | -7% |
| Incarichi liquidati (n.) | 132.019 | 109.383 | -17% | 105.134 | 97.859 | -7% |
| Ammontare complessivo erogato (Euro) | 147.019.305 | 143.088.861 | -3% | 425.525.320 | 346.138.011 | -19% |
| Media incarichi conferiti per destinatario | 2 | 2 | 0% | 1,5 | 1,5 | 0% |
| Media incarichi liquidati per destinatario | 1,7 | 1,7 | 0% | 1,4 | 1,4 | 0% |
| Compenso medio liquidato per incarico (Euro) | 1.114 | 1.308 | 17% | 4.047 | 3.537 | -13% |

Fonte: Banca dati PerlaPA

Il quadro informativo risultante dall'analisi ed elaborazione dei dati comunicati dalle Amministrazioni riguardo agli incarichi conferiti nelle annualità 2018 e 2019 restituisce, per grandi linee, la situazione sintetizzata nella Tabella 2.

Per entrambe le annualità sono circa 8.000 le Amministrazioni che hanno comunicato il conferimento di incarichi esterni destinati a entrambe le categorie di soggetti, dipendenti pubblici e consulenti o collaboratori esterni, sebbene nel 2019 si registri una sensibile flessione rispetto all'annualità precedente sia delle amministrazioni che hanno conferito incarichi a dipendenti pubblici (-3%) sia, ben più incisivo, delle amministrazioni che hanno comunicato il conferimento di incarichi a consulenti e collaboratori esterni (-9%).

Le dinamiche relative al fenomeno in esame, e riferite alle due annualità oggetto di monitoraggio, singolarmente intese, sono analizzate in dettaglio nei capitoli a seguire.

FOCUS ANNUALITÀ 2018

I dati inerenti agli incarichi conferiti dalle amministrazioni pubbliche a dipendenti e/o consulenti e collaboratori esterni per l'annualità 2018, come risultanti dalle estrazioni effettuate nel settembre 2019 dalla banca dati *PerlaPa*, restituiscono il quadro informativo sintetizzato nella Figura 1 e meglio dettagliato nei paragrafi a seguire.

Fig. 1: Panoramica incarichi conferiti nel 2018 per unità d'analisi

| Unità di analisi | Dipendenti | Consulenti e collaboratori |
|---|-------------|----------------------------|
| Amministrazioni comunicanti (n.) | 8.257 | 7.883 |
| Destinatari degli incarichi conferiti (n.) | 143.768 | 106.824 |
| Incarichi conferiti (n.) | 288.049 | 164.090 |
| Destinatari degli incarichi liquidati (n.) | 76.486 | 72.719 |
| Incarichi liquidati (n.) | 132.019 | 105.134 |
| Ammontare complessivo erogato (Euro) | 147.019.305 | 425.525.320 |
| Media incarichi conferiti per destinatario (n.) | 2,0 | 1,5 |
| Media incarichi liquidati per destinatario (n.) | 1,7 | 1,4 |
| Compenso medio liquidato per incarico (n.) | 1.114 | 4.047 |

Fonte: Banca dati "PerlaPA" (Settembre 2019)

Dipendenti pubblici

Con riferimento agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici, nel 2018 si registra una lievissima flessione rispetto all'annualità precedente (Fig. 2) con numeri che passano dai 288.647 incarichi extra-istituzionali conferiti nel 2017 ai 288.049 incarichi del 2018 (circa 500 in meno, in valore assoluto). Al contempo, tuttavia, cresce del 4,3% il numero di dipendenti pubblici destinatari di incarichi, passando da poco più di 137.800 individui nel 2017 a oltre 143.700 individui nel 2018 (quasi 6.000 unità in più), con una riduzione del numero medio di incarichi per dipendente, valore che passa dai quasi 3 a persona nel 2017 ai 2 a persona nel 2018, e, dunque, una maggiore parcellizzazione del fenomeno.

Fig. 2: Panoramica incarichi conferiti a dipendenti pubblici nel biennio 2017-2018

| Unità di analisi - Dipendenti pubblici | Anno 2017 | Anno 2018 | Var. % 2017-2018 |
|---|-----------|-----------|------------------|
| N. dipendenti cui sono stati conferiti incarichi | 137.844 | 143.768 | 4,3% |
| N. dipendenti ai quali sono stati liquidati incarichi | 94.331 | 76.486 | -18,9% |
| N. incarichi conferiti | 288.647 | 288.049 | -0,2% |
| N. incarichi liquidati | 178.089 | 132.019 | -25,9% |
| N. medio di incarichi conferiti per soggetto | 2,09 | 2,00 | -4,3% |
| N. medio di incarichi liquidati per soggetto | 1,89 | 1,73 | -8,6% |

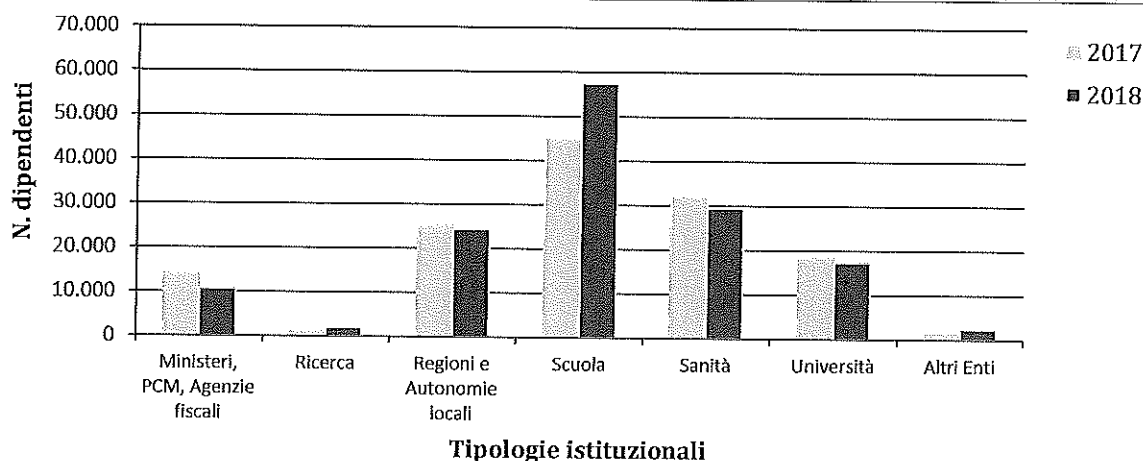
Fonte: Banca dati "PerlaPA" (Settembre 2019)

Tale dinamica potrebbe motivarsi, tra gli altri aspetti, in relazione a un incremento nella disponibilità di competenze specialistiche del personale pubblico; competenze maturate nell'ambito della propria esperienza lavorativa che risultano fungibili - e quindi appetibili a livello trasversale - presso altri enti ed amministrazioni di settore. Sebbene non si rinvenivano elementi univocamente concordi in tal senso, questa eventualità potrebbe indicare il possibile avvio di un percorso di progressiva ricollocazione, nell'alveo del pubblico impiego, di attività e di funzioni che nel corso del tempo avevano trovato maggiori risposte al suo esterno.

Si riduce, invece, di quasi il 26% rispetto all'annualità precedente il numero di incarichi liquidati, passando dai poco più di 178.000 del 2017 ai circa 132.000 nel 2018. Tali valori, tuttavia, vanno rapportati al numero di incarichi conferiti in ciascun anno di riferimento: da tale lettura risulta che nel 2017 le amministrazioni hanno liquidato circa il 62% degli incarichi conferiti (178.089 su un totale di 288.647), mentre nel 2018 il dato si riduce al 46%, con un calo di ben 16 punti percentuali.

Fig.3 e 3bis: Dipendenti destinatari di incarichi per tipologia istituzionale (2017-18)

| Tipologia istituzionale | 2017 | 2018 | Var % 2017-18 |
|---------------------------------|----------------|----------------|---------------|
| Ministeri, PCM, Agenzie fiscali | 14.031 | 10.736 | -23% |
| Ricerca | 1.397 | 1.883 | 35% |
| Regioni e Autonomie locali | 25.203 | 24.377 | -3% |
| Scuola | 45.098 | 57.498 | 27% |
| Sanità | 32.115 | 29.382 | -9% |
| Università | 18.376 | 17.430 | -5% |
| Altri Enti | 1.624 | 2.462 | 52% |
| TOTALE | 137.844 | 143.768 | 4,3% |



Fonte: Banca dati "PerlaPA" (Settembre 2019)

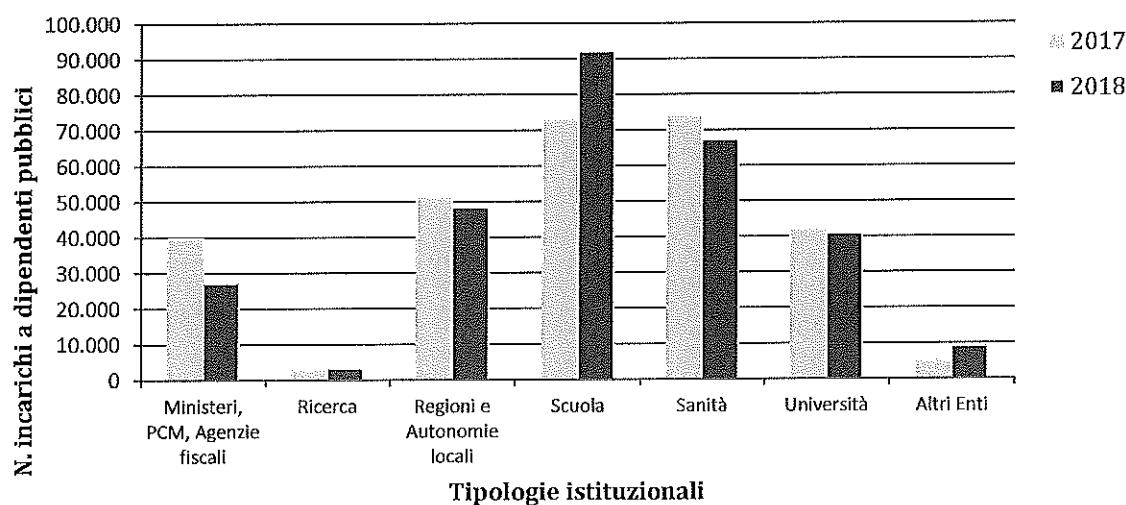
Occorre tuttavia precisare che per incarichi "liquidati" si intendono tutti gli incarichi per i quali, fino al momento della estrazione dei dati (aggiornata al settembre 2019), le amministrazioni hanno comunicato l'ammontare dei compensi erogati; pertanto, al di fuori dei casi nei quali effettivamente non vi sia stata corresponsione di un compenso, un simile decremento può ascrivere all'inadempienza delle pubbliche amministrazioni - che, a norma dell'art. 53, comma 13, del d.lgs. n. 165/2001 sono tenute a comunicare "tempestivamente

.... per ciascuno dei propri dipendenti e distintamente per ogni incarico conferito o autorizzato, i compensi da esse erogati o della cui erogazione abbiano avuto comunicazione" da parte dei soggetti pubblici o privati conferenti (art. 53, commi 12 e 13 del d.lgs n. 165/2001), come anche della mancata notifica alla propria amministrazione dei compensi ricevuti da parte dei dipendenti stessi.

L'andamento, in termini quantitativi, degli incarichi conferiti a dipendenti pubblici nel biennio 2017-18 da parte delle Amministrazioni, inquadrate nelle Tipologie istituzionali già descritte, restituisce il quadro evidenziato nelle figure 3, 3-bis, 4 e 4-bis.

Fig. 4 e 4bis: Incarichi conferiti a dipendenti pubblici per tipologia istituzionale (2017-18)

| Tipologie istituzionali | 2017 | 2018 | Var % 2017-18 |
|---------------------------------|----------------|----------------|---------------|
| Ministeri, PCM, Agenzie fiscali | 39.835 | 27.292 | -31% |
| Ricerca | 2.883 | 3.238 | 12% |
| Regioni e Autonomie locali | 51.433 | 48.373 | -6% |
| Scuola | 73.287 | 92.076 | 26% |
| Sanità | 74.075 | 67.302 | -9% |
| Università | 42.161 | 40.781 | -3% |
| Altri Enti | 4.973 | 8.987 | 81% |
| TOTALE | 288.647 | 288.049 | -0,2% |



Fonte: Banca dati "PerlaPA" (Settembre 2019)

Adottando come unità di analisi il numero di incarichi conferiti per tipologia istituzionale, si può osservare che, come nelle figure 3 e 3 bis, anche in questo caso il dato più significativo in aumento riguarda il comparto *Scuola*, in relazione al quale il numero di incarichi conferiti a dipendenti pubblici passa dalle quasi 73.300 ricorrenze del 2017 alle 92.076 ricorrenze nel 2018, con un incremento pari a circa il 26%. In aumento anche il dato registrato per il comparto *Ricerca*, che passa e da poco meno di 2.900 ricorrenze a quasi 3.240 ricorrenze (+12,30%) mentre – al contrario – si registra una forte riduzione nel volume degli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici per la macro tipologia dei *Ministeri*,

Presidenza del Consiglio e Agenzie fiscali, con il dato del 2018 in calo di oltre il 30% rispetto al 2017 (Fig. 4 e 4bis).

In entrambe le letture, la categoria *Altri enti* registra variazioni decisamente consistenti, sia per quanto riguarda il numero di dipendenti pubblici destinatari di incarichi (che aumenta del 52% tra il 2017 e il 2018), sia per quanto riguarda il numero di incarichi conferiti a dipendenti pubblici (che aumenta dell'81% nel medesimo periodo). In questo caso, tuttavia, il livello di aggregazione della tipologia istituzionale – che raccoglie, residualmente, tutte le amministrazioni non ascrivibili alle altre tipologie individuate – è talmente ampio da non consentire una lettura puntuale della dinamica registrata nel biennio 2017-18, che risulta nella somma algebrica di dinamiche di dettaglio che interessano sottoinsiemi di natura diversa.

Consulenti e collaboratori

Per quanto attiene agli incarichi conferiti a consulenti e collaboratori esterni, il dato 2018 sintetizzato nella Figura n. 5 si pone in netto calo sia dal punto di vista del numero di soggetti incaricati, in discesa di oltre 56.000 unità rispetto al 2017 (-34,7%), sia sotto il profilo del numero di incarichi conferiti, anche questi in calo di circa 90.000 unità rispetto all'annualità precedente (-35,6%).

Fig. 5: Panoramica degli incarichi conferiti a consulenti e collaboratori esterni nel biennio 2017-18

| Unità di analisi – Consulenti e collaboratori | Anno 2017 | Anno 2018 | Var. % 2017-2018 |
|---|-----------|-----------|---------------------|
| N. consulenti e collaboratori cui sono stati conferiti incarichi | 163.576 | 106.824 | -34,7% |
| N. consulenti e collaboratori ai quali sono stati liquidati incarichi | 152.705 | 72.719 | -52,4% |
| N. incarichi conferiti | 254.948 | 164.090 | -35,6% |
| N. incarichi liquidati | 239.364 | 105.134 | -56,1% |
| N. medio di incarichi conferiti per soggetto | 1,56 | 1,54 | -1,4% |
| N. medio di incarichi liquidati per soggetto | 1,57 | 1,45 | -7,8% |

Fonte: Banca dati "PerlaPA" (Settembre 2019)

Dai dati in evidenza, si può desumere che l'attuale disciplina relativa alle consulenze e collaborazioni – ed in particolare il fatto che le stesse debbano essere conformi a quanto previsto e stabilito all'articolo 7, commi 5-bis e 6, del d.lgs. n. 165/2001 (introdotti con l'entrata in vigore del d. lgs n. 75/2017) – faccia sì che le amministrazioni pongano maggiore attenzione ai conferimenti d'incarico verso l'esterno e ricorrano a tale tipologia di supporto esclusivamente quando non siano disponibili risorse interne, il tutto anche in coerenza con le valutazioni inerenti al migliore utilizzo delle risorse interne e alla programmazione dei fabbisogni definita con la redazione del relativo Piano (art. 6 del d.lgs n. 165/2001).

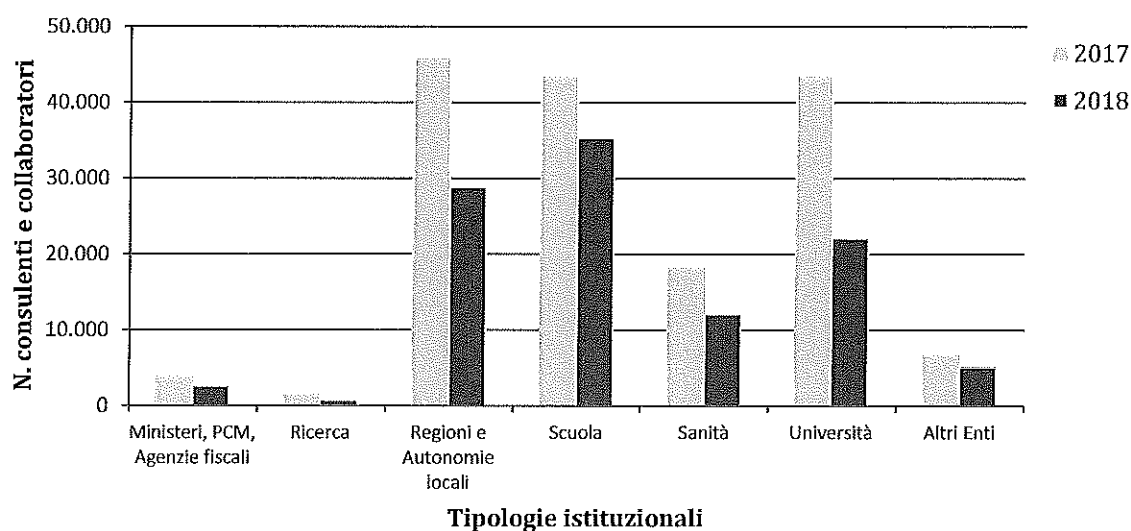
Vale inoltre la pena sottolineare come la forte riduzione delle consistenze nel corso del 2018 possa essere correlata al progressivo miglioramento nella qualità delle comunicazioni da parte delle Amministrazioni responsabili. Dal controllo a campione effettuato sui dati

trasmessi nelle annualità precedenti, infatti, è talvolta emerso l'inserimento in banca dati di "collaborazioni o consulenze" in realtà non soggette agli obblighi di comunicazione previsti dall'articolo 53 del d.lgs n. 165/2001; non è quindi da escludere che una componente della diminuzione del dato sui conferimenti possa essere frutto anche di una maggiore attenzione in tal senso da parte delle amministrazioni.

Fig. 6 e 6bis: Consulenti e collaboratori esterni destinatari di incarichi per tipologia istituzionale (2017-18)

| Tipologie istituzionali | 2017 | 2018 | Var % 2017-18 |
|---------------------------------|----------------|----------------|---------------|
| Ministeri, PCM, Agenzie fiscali | 3.830 | 2.627 | -31% |
| Ricerca | 1.659 | 749 | -55% |
| Regioni e Autonomie locali | 45.949 | 28.807 | -37% |
| Scuola | 43.633 | 35.300 | -19% |
| Sanità | 18.156 | 12.133 | -33% |
| Università | 43.644 | 22.108 | -49% |
| Altri Enti* | 6.705 | 5.100 | -24% |
| TOTALE | 163.576 | 106.824 | -35% |

*Nel 2018 la voce *Altri Enti* ricomprende 4 consulenze per le quali non è disponibile l'indicazione della tipologia istituzionale di riferimento, e 11 associate a "Gestori di Pubblici Servizi"



Fonte: Banca dati "PerlaPA" (Settembre 2019)

Sotto il profilo strettamente quantitativo, nel 2018 si registra una forte contrazione del ricorso a consulenze e collaborazioni esterne rispetto all'annualità precedente e con riferimento a tutte le tipologie istituzionali monitorate, con un saldo complessivo che attesta una riduzione del 35% per quanto riguarda il numero di consulenti e collaboratori esterni incaricati (Fig. 6 e 6bis) e del 36% per quanto riguarda, invece, il volume di incarichi complessivamente conferiti a tali soggetti (Fig. 7 e 7bis).

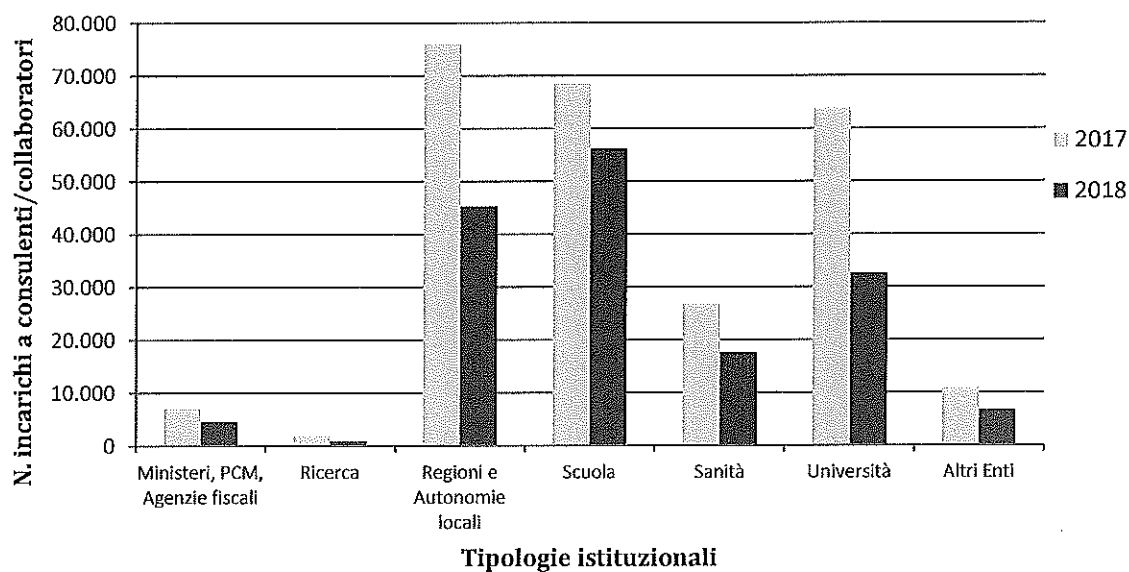
In questo quadro generale, tuttavia vale la pena evidenziare come le contrazioni registrate nei due comparti *Regioni e Autonomie locali* e nel comparto *Sanità* risultino particolarmente spiccate (con rispettivamente il -37% e il -33% rispetto all'annualità

precedente); si tratta di un dato di particolare interesse nella misura in cui proprio tali comparti, in genere, sono quelli all'interno dei quali si registra storicamente un ricorso maggiore alle collaborazioni esterne, rispetto agli altri segmenti oggetto di monitoraggio.

Fig. 7 e 7bis: Incarichi conferiti a consulenti e collaboratori esterni per tipologia istituzionale (2017-18)

| Tipologie istituzionali | 2017 | 2018 | Var % 2017-18 |
|---------------------------------|----------------|----------------|---------------|
| Ministeri, PCM, Agenzie fiscali | 6.965 | 4.625 | -34% |
| Ricerca | 1.939 | 902 | -53% |
| Regioni e Autonomie locali | 76.033 | 45.348 | -40% |
| Scuola | 68.519 | 56.287 | -18% |
| Sanità | 26.763 | 17.645 | -34% |
| Università | 63.892 | 32.615 | -49% |
| Altri Enti | 10.837 | 6.668 | -38% |
| TOTALE | 254.948 | 164.090 | -36% |

Nel 2018 la voce **Altri Enti ricomprende 4 consulenze per le quali non è disponibile l'indicazione della tipologia istituzionale di riferimento, e 15 associate a "Gestori di Pubblici Servizi"*



Fonte: Banca dati "PerlaPA" (Settembre 2019)

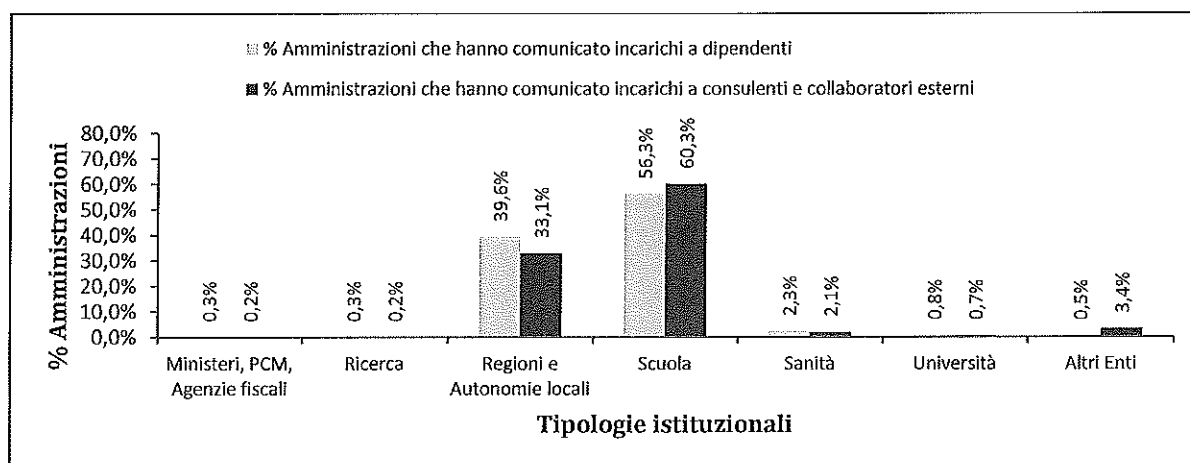
È appare di particolare significatività rilevare come, nel 2018, la tipologia istituzionale che ha fatto maggiore ricorso a incarichi di collaborazione e consulenza esterna sia stato il settore della *Scuola*, con oltre 56.200 incarichi conferiti (circa il 34% del totale).

Amministrazioni

Si ricorda, anzitutto, che nel 2018 sono 8.257 le Amministrazioni che risultano aver affidato incarichi a dipendenti pubblici e 7.883, una quota leggermente inferiore, le amministrazioni che hanno comunicato il conferimento di incarichi per consulenti e collaboratori esterni alla PA¹¹.

Dall'analisi di tali consistenze per tipologia istituzionale (Fig. 8) emerge come tra le Amministrazioni che hanno conferito incarichi extra-istituzionali a dipendenti pubblici il primato spetti al comparto *Scuola* (che assorbe il 56,3% del totale), seguito dal comparto *Regioni e Autonomie locali* che si attesta su un più contenuto 39,6%: si tratta di proporzioni confermate anche per quanto attiene al conferimento di incarichi a consulenti e collaboratori esterni, le cui percentuali si attestano rispettivamente sul 60,3% per la *Scuola* e sul 33,1% per le *Regioni ed Autonomie locali*.

Fig. 8: Amministrazioni comunicanti per tipologia istituzionale* nel 2018 (valori%)



*Con riferimento ai dati 2018 la voce *Altri Enti* ricomprende 11 consulenti attribuite alla tipologia aggiuntiva dei "Gestori di Pubblici Servizi" e 4 consulenti per i quali non è disponibile l'indicazione della tipologia istituzionale di riferimento.

Fonte: Banca dati "PerlaPA" (Settembre 2019)

Quote residuali sono assorbite dalle amministrazioni appartenenti al comparto della *Sanità* (con il 2,3% di incarichi conferiti a dipendenti pubblici e il 2,1% a consulenti e collaboratori esterni) e negli altri comparti – *Ricerca, Ministeri, Presidenza del consiglio dei Ministri e Agenzie fiscali* – che si attestano su quote che non raggiungono l'1% del totale.

¹¹ Nell'ottica di una più puntuale lettura dei dati si precisa che le Amministrazioni che hanno comunicato il conferimento di incarichi non sempre rappresentano delle "unità istituzionali" in senso stretto, bensì una partizione interna delle stesse (unità di inserimento). Ciò accade in quanto la banca dati è stata strutturata per rispondere in maniera flessibile alle esigenze delle pubbliche amministrazioni che, proprio in virtù di questa struttura, hanno la possibilità di disaggregarsi in sotto unità dotate di un proprio responsabile del procedimento e del tutto autonome nell'effettuare le comunicazioni relative agli incarichi. Un esempio di unità di inserimento presente nella banca dati sono le *Scuole*, che costituiscono unità di inserimento della più ampia unità istituzionale "Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca", nonostante possiedano una autonomia organizzativa e contabile. Ai fini dell'analisi istituzionale, e viste le caratteristiche di omogeneità organizzativa, le *Scuole* vengono considerate come una fattispecie a parte e sono, dunque, conteggiate autonomamente.

Destinatari: un'analisi di dettaglio

Come già indicato in precedenza, si ricorda che nel 2018 le amministrazioni hanno comunicato il conferimento di incarichi in favore di 143.768 dipendenti pubblici e di 106.824 consulenti e collaboratori esterni, consistenze che si attestano rispettivamente sul +4,3% e sul -34,7% rispetto all'annualità precedente.

Dall'analisi dei dati relativi ai destinatari di incarichi per tipologia istituzionale (Fig. 9) emerge un quadro che, per entrambe le categorie, conferma il comparto della *Scuola* quale principale committente di incarichi: è in tale segmento, infatti, che si vengono assorbiti da un lato ben il 40% dei dipendenti pubblici e dall'altro il 33% dei consulenti e collaboratori esterni (rispettivamente quasi 57.500 e 35.300 unità dei rispettivi totali).

Fig.9: Panoramica sui destinatari di incarichi per tipologia istituzionale nel 2018

| Tipologie istituzionali | Dipendenti | | Consulenti e collaboratori | |
|---------------------------------|----------------|---------------|----------------------------|---------------|
| | N. | Val. % | N. | Val. % |
| Ministeri, PCM, Agenzie fiscali | 10.736 | 7,5% | 2.627 | 2,5% |
| Ricerca | 1.883 | 1,3% | 749 | 0,7% |
| Regioni e Autonomie locali | 24.377 | 17,0% | 28.807 | 27,0% |
| Scuola | 57.498 | 40,0% | 35.300 | 33,0% |
| Sanità | 29.382 | 20,4% | 12.133 | 11,4% |
| Università | 17.430 | 12,1% | 22.108 | 20,7% |
| Altri Enti | 2.462 | 1,7% | 5.100 | 4,8% |
| TOTALE | 143.768 | 100,0% | 106.824 | 100,0% |

Fonte: Banca dati "PerlaPA" (Settembre 2019)

Dall'analisi dei differenziali tra le varie tipologie, invece, emerge come - a fianco del comparto *Scuola* - anche il comparto *Sanità* faccia un ricorso maggiore alla categoria dei dipendenti pubblici piuttosto che a quella dei soggetti esterni per il conferimento di incarichi (rispettivamente il 20,4% e l'11,4% dei relativi totali); fenomeno che si registra anche per i comparti *Ministeri, PCM e Agenzie fiscali* e, sebbene in proporzioni molto più modeste, per il comparto *Ricerca* in cui, contrariamente all'anno precedente, il numero dei dipendenti pubblici incaricati, pari a 1,3% del totale (oltre 1.880 unità), risulta maggiore rispetto al numero di consulenti e collaboratori esterni, pari allo 0,7% sul totale (meno di 750 unità).

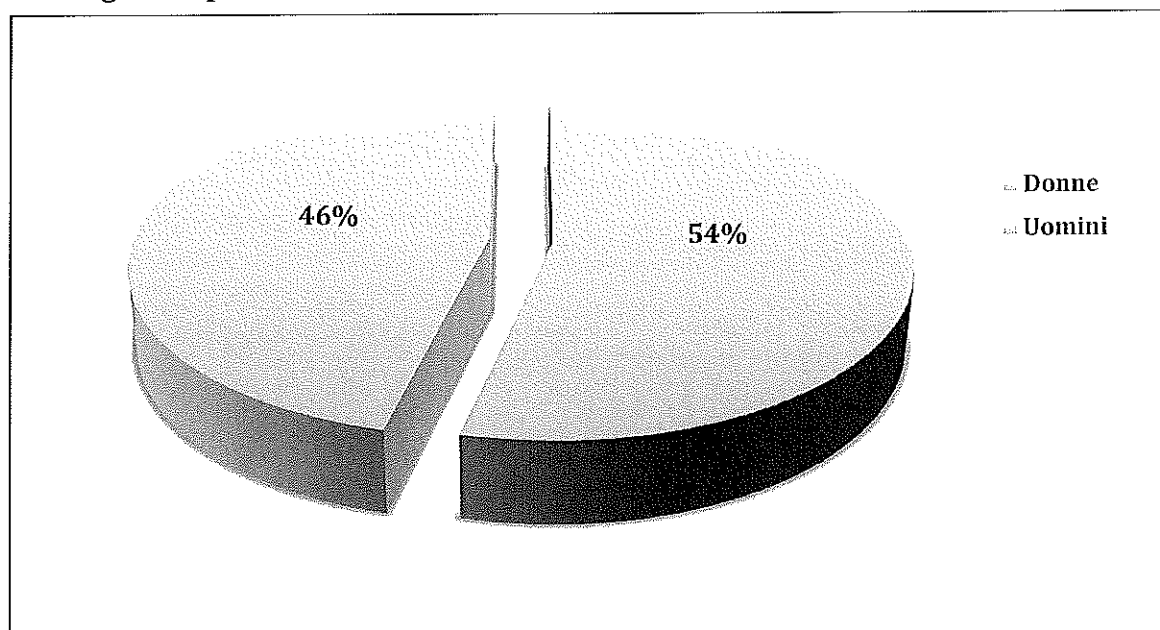
Di converso, invece, è il comparto delle *Regioni e Autonomie locali* quello in cui il personale esterno registra una percentuale di ingaggio pari a 27,0%, superiore di 10 punti percentuali rispetto al dato relativo al personale dipendente della PA.

Tale fenomeno si registra anche per la tipologia istituzionale delle *Università* rispetto alla quale - come nelle annualità precedenti, sebbene in misura inferiore rispetto alle stesse - il personale esterno incaricato presenta numeri più ampi, in questo caso di oltre 4.600 unità più elevato rispetto alle circa 17.400 unità appartenenti alla categoria del personale pubblico. Analogamente, anche per le amministrazioni dell'aggregato *Altri Enti* si rileva un notevole divario tra le due categorie di destinatari di incarichi, con un ingaggio rivolto al

personale esterno che si attesta sul 4,8 % del totale, circa 3 punti percentuali superiore rispetto all'1,7% registrato per i dipendenti pubblici.

Adottando una prospettiva "di genere" (Fig. 10), rileva sottolineare come nel 2018 siano state in netta prevalenza donne le destinatarie degli incarichi extra-istituzionali conferiti alla categoria dei dipendenti pubblici; delle oltre 143.700 unità di personale pubblico ingaggiato nell'anno, infatti, il 53,7% è di genere femminile ed il restante 46,3% di genere maschile.

Fig.10: Dipendenti destinatari di incarichi per genere (anno 2018, val %)



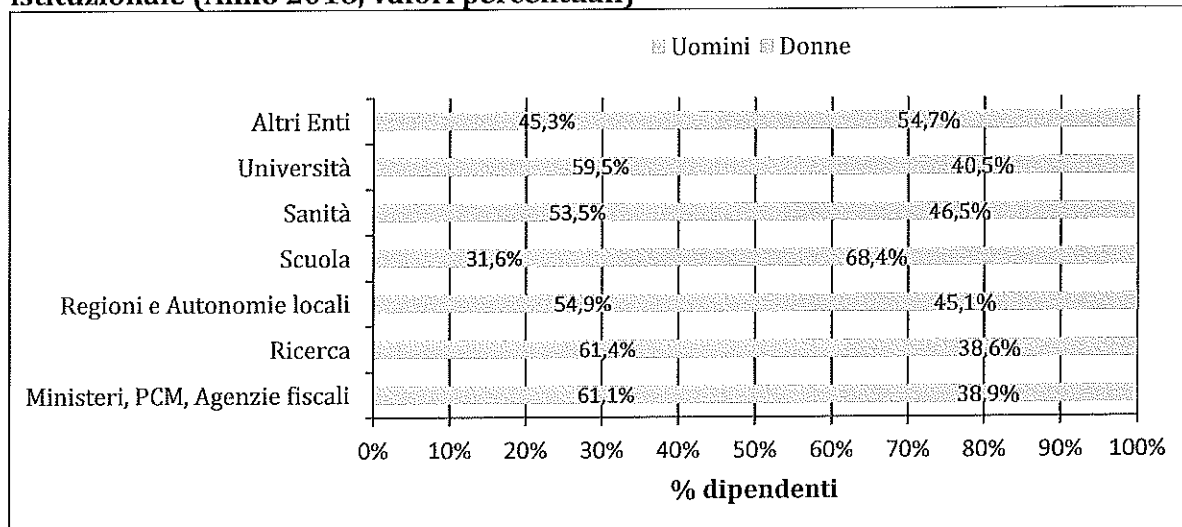
Fonte: Banca dati "PerlaPA" (Settembre 2019)

Dalla disamina per singole tipologie istituzionali (Fig. 11), tuttavia, emerge una quasi sistematica prevalenza della componente maschile tra i dipendenti pubblici ai quali sono stati conferiti incarichi nel 2018, in particolar modo per quanto concerne i segmenti della *Ricerca* e dei *Ministeri, PCM e Agenzie fiscali* (con rispettivamente il 61,4% e il 61,1% di incidenza della componente maschile), seguiti dai segmenti *Università* (59,5 %), *Regioni e Autonomie locali* (54,9%) e *Sanità* (53,5 %).

La sola eccezione a questa dinamica continua ad essere rappresentata dal segmento della *Scuola*, dove il 68,4% degli incarichi è stato affidato alle donne e – a differenza delle annualità anni precedenti, dalla tipologia *Altri Enti* che registra un consistente 54,7%.

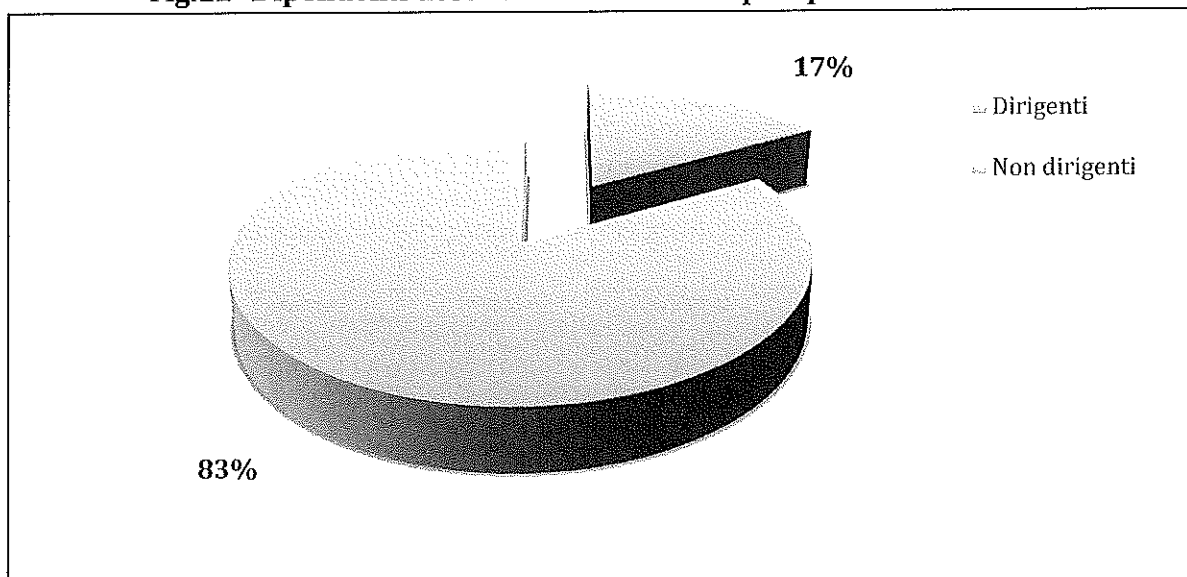
Con riferimento, invece, alle qualifiche del personale pubblico destinatario di incarichi, la Fig. 12 conferma anche per il 2018 la tendenza agli affidamenti verso personale che non dispone di una qualifica dirigenziale o equiparata (l'83,1%) e solo in misura minoritaria a dirigenti o personale con qualifica equiparata a quella dirigenziale (16,9 %). Ciò sembra potersi ricondurre al possesso di competenze specialistiche anche tra il personale non dirigenziale che, in un quadro di progressiva contrazione degli organici, rendono più agevole ed economico per le PA reperirle nel "mercato interno".

Fig.11: Dipendenti ai quali sono stati conferiti incarichi, per genere e tipologia istituzionale (Anno 2018, valori percentuali)



Fonte: Banca dati "PerlaPA" (Settembre 2019)

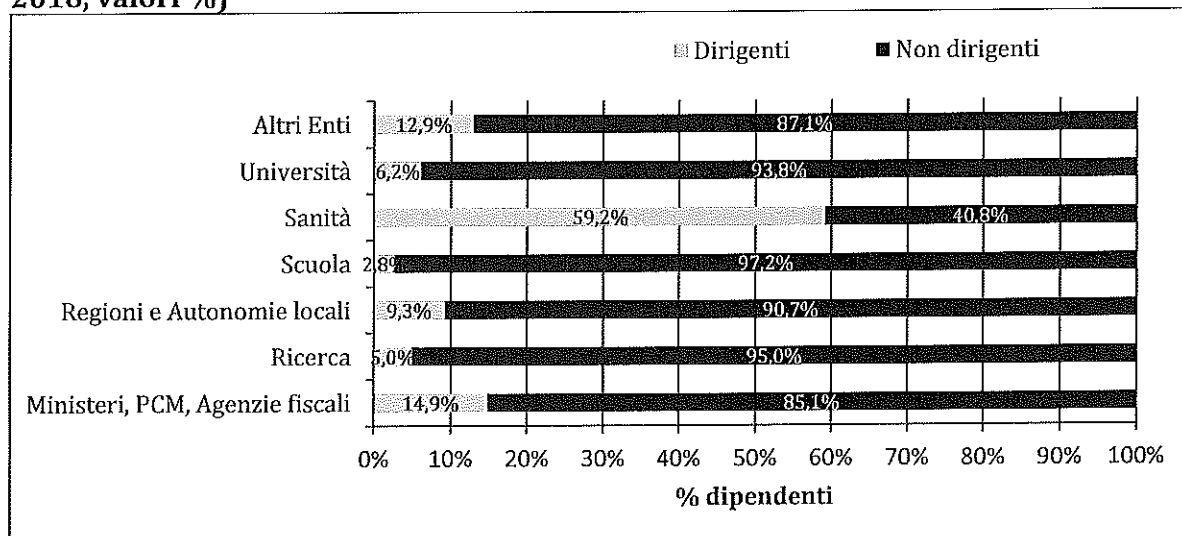
Fig.12- Dipendenti destinatari di incarichi per qualifica nel 2018



Fonte: Banca dati "PerlaPA" (Settembre 2019)

Tale fenomeno trova conferma anche prendendo in esame le amministrazioni in base alle tipologie istituzionali (Fig.13); il fenomeno, in particolare, è rilevante nei segmenti della *Scuola*, della *Ricerca* e dell'*Università*, dove gli affidamenti a personale non dirigente toccano picchi rispettivamente del 97,2%, del 95% e del 93,8 %. Tutti gli altri segmenti rimangono al di sopra della soglia dell'85%, eccezion fatta per il segmento *Sanità* in cui si conferma la tendenza a conferire un maggiore numero di incarichi ai dirigenti o soggetti equiparati (59,2 % del totale).

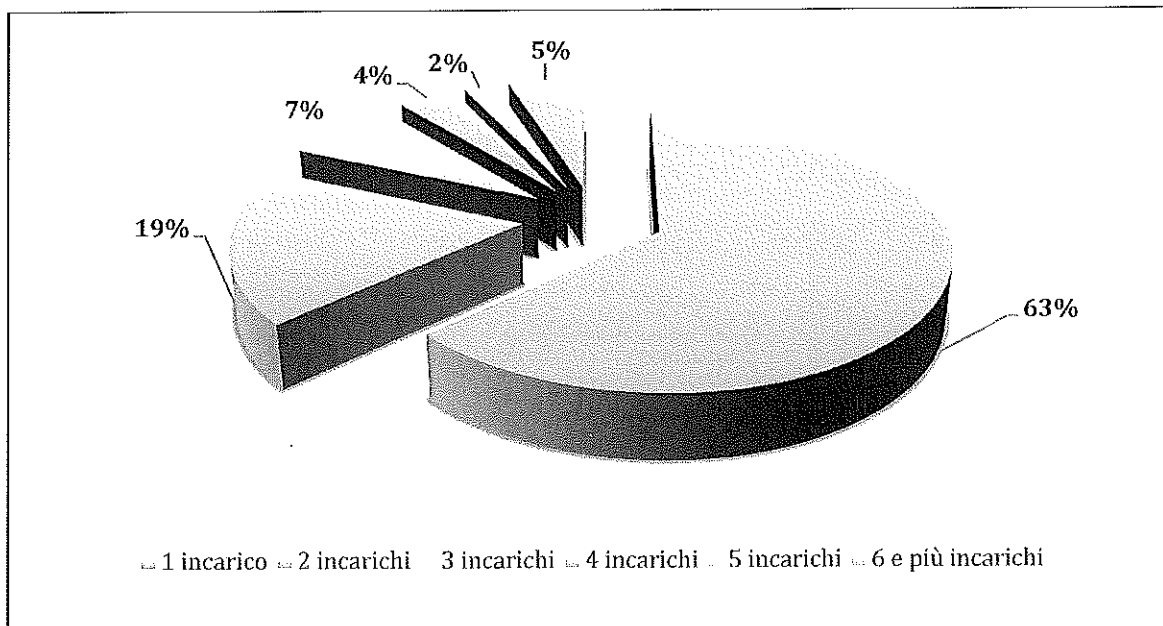
Fig.13: Dipendenti destinatari di incarichi per qualifica e tipologia istituzionale (anno 2018, valori %)



Fonte: Banca dati "PerlaPA" (Settembre 2019)

Partendo dal presupposto che sussiste la possibilità che al medesimo soggetto, indipendentemente dalla qualifica rivestita, possa essere conferito più di un incarico, i dati relativi al 2018 e rappresentati nella Figura 14 evidenziano come circa il 63% dei dipendenti pubblici sia stato destinatario di un solo incarico, mentre una quota pari al 19% ne abbia cumulati due arrivando così, con un'incidenza percentuale che diminuisce all'aumentare del numero di incarichi cumulati, al dato in controtendenza che vede una concentrazione pari al 5% dei dipendenti pubblici destinatari di più di 6 incarichi nel corso dell'anno.

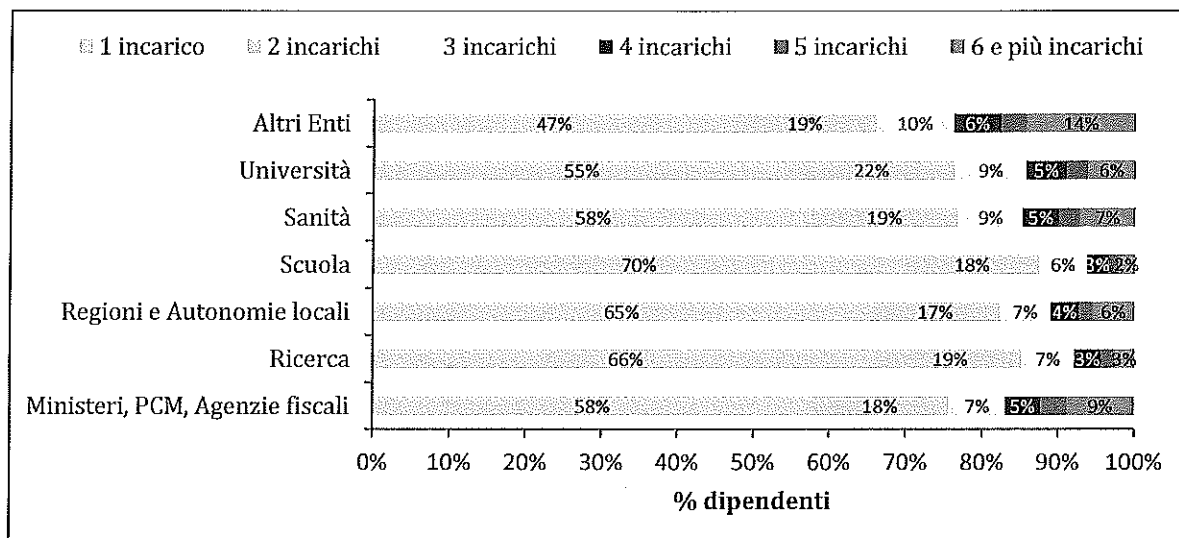
Fig.14: Dipendenti destinatari di incarichi, per n. di incarichi conferiti (2018, val. %)



Fonte: Banca dati "PerlaPA" (Settembre 2019)

Si tratta di una dinamica che risulta tuttavia in linea con quanto rilevato nell'annualità precedente, eccezion fatta per l'aumento del numero di dipendenti a cui sono stati conferiti più di sei incarichi.

Fig.15: Dipendenti destinatari di incarichi per numero di incarichi conferiti e tipologia istituzionale nel 2018 (valori %)



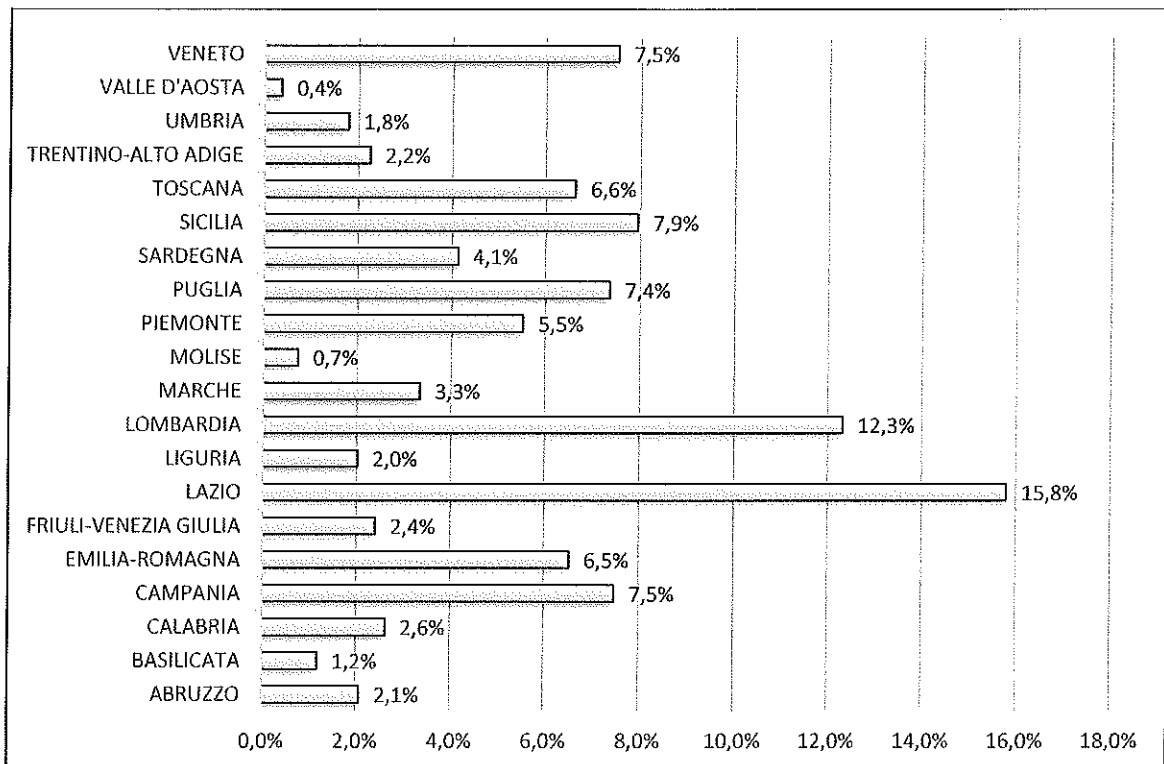
Fonte: Banca dati "PerlaPA" (Settembre 2019)

Approfondendo il dettaglio delle singole tipologie istituzionali (Fig.15), si rileva che tra le Amministrazioni che tendono a conferire più di un incarico per singolo dipendente spiccano quelle appartenenti al segmento delle *Università*, in cui l'incidenza dei conferimenti singoli è la più bassa (il 55% del totale) con la restante quota di incarichi – ovvero il 45% del totale – che è destinata a concentrarsi sui medesimi soggetti. Nei restanti comparti si conferma una maggiore diffusione dei “mono-conferimenti”, con punte che raggiungono il 70% nel comparto *Scuola*, il 66% nel comparto *Ricerca* e del 65% nel comparto *Regioni e Autonomie locali*.

Per quanto riguarda la distribuzione territoriale degli incarichi conferiti a dipendenti pubblici (Fig. 16), si evidenzia che la regione “capofila” è il Lazio – dove l'incidenza sul totale degli incarichi conferiti su base annua è del 15,8% - seguita dalla Lombardia (12,3%), dalla Sicilia (7,9 %), dalla Campania e Veneto (7,5 %) e Puglia (7,4%); si tratta di una distribuzione che, almeno per quanto concerne la regione Lazio, si motiva alla luce del fatto che sul territorio è dislocata la maggior parte delle amministrazioni centrali.

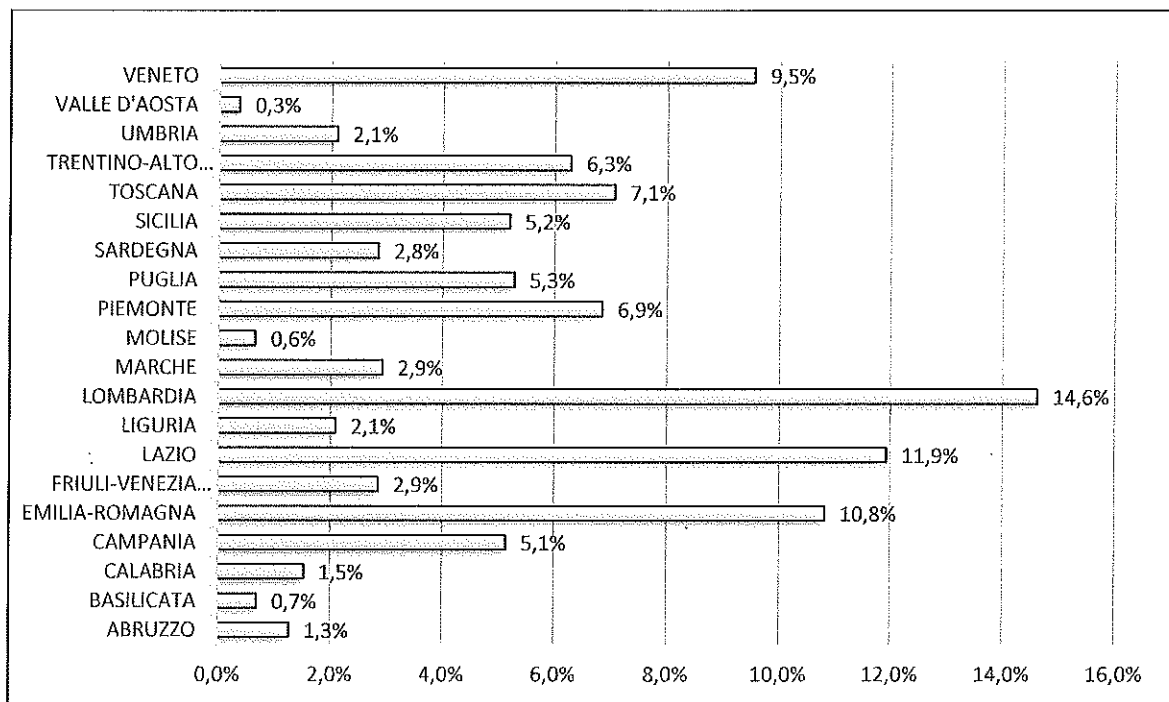
Di contro, considerato anche che il dato analizzato risente fortemente delle caratteristiche geografiche e socio-demografiche di queste Regioni – fattore che impatta inevitabilmente sul tasso di insediamento di pubbliche amministrazioni sul territorio – le quote di minore incidenza del fenomeno del conferimento di incarichi a pubblici dipendenti si registrano da parte delle amministrazioni localizzate in Umbria (1,8%), Basilicata (1,2%), seguite dal Molise e la Valle d'Aosta, ove si registrano valori anche inferiori all'1%.

Fig.16: Dipendenti destinatari di incarichi per regione dell'amministrazione conferente (anno 2018, valori %)



Fonte: Banca dati "PerlaPA" (Settembre 2019)

Fig.17: Consulenti e collaboratori esterni destinatari di incarichi per regione dell'Amministrazione conferente (anno 2018, valori %)



Fonte: Banca dati "PerlaPA" (Settembre 2019)

Per quanto concerne invece il dato relativo ai consulenti e collaboratori esterni (Fig. 17), anche nel 2018 il primato regionale – per così dire – è assegnato alle amministrazioni della regione Lombardia – in cui si concentrano il 14,6% degli affidamenti a personale non pubblico – seguita dalla regione Lazio e dall’Emilia Romagna, con numeri rispettivamente pari all’11,9% e al 10,8%.

Incarichi conferiti e liquidati

Focalizzando l’attenzione sull’unità di analisi “incarichi” si ricorda anzitutto come nel 2018 siano stati conferiti in tutto 452.139 incarichi, di cui il 64% attribuiti a dipendenti pubblici (oltre 288.000 ricorrenze) e il restante 36% a consulenti e collaboratori esterni (164.090 ricorrenze). Richiamando inoltre la possibilità che il singolo individuo sia destinatario, nel corso dell’anno, di più di un incarico, si evidenzia come nel 2018 ciascun dipendente pubblico coinvolto nel monitoraggio sia stato destinatario in media di 2 incarichi (+4,3% rispetto al 2017) mentre ad ogni consulente o collaboratore esterno, nello stesso periodo, sono stati affidati in media 1,54 incarichi (-1,4% rispetto all’annualità precedente).

Analizzando la distribuzione degli incarichi conferiti nell’anno tra le diverse tipologie istituzionali (Fig. 18), si evidenzia come anche in questo caso sia il comparto *Scuola* ad aggregare circa un terzo del volume complessivo di incarichi conferiti tanto ai dipendenti pubblici (oltre 92.000 ricorrenze, il 32% del totale) quanto ai consulenti e collaboratori esterni (circa 56.200 ricorrenze, oltre il 34% del totale). Da notare, altresì, come siano invece i comparti dei *Ministeri, PCM e Agenzie fiscali* da un lato e *Sanità* dall’altro quelli per i quali risulta il divario maggiore tra la consistenza degli incarichi conferiti ai dipendenti (rispettivamente quasi 27.300 e oltre 67.000) e la consistenza degli incarichi conferiti a consulenti e collaboratori esterni (rispettivamente circa 4.600 e 17.600) con un divario rispettivamente di circa 7 e 13 punti percentuali tra le due categorie di destinatari.

Fig.18: Incarichi conferiti a dipendenti e a consulenti e collaboratori esterni, per tipologia istituzionale nel 2018

| Tipologie istituzionali | Incarichi conferiti a dipendenti | | Incarichi conferiti a consulenti e collaboratori | |
|---------------------------------|----------------------------------|---------------|--|---------------|
| | N. | Val% | N. | Val% |
| Ministeri, PCM, Agenzie fiscali | 27.292 | 9,5% | 4.625 | 2,8% |
| Ricerca | 3.238 | 1,1% | 902 | 0,5% |
| Regioni e Autonomie locali | 48.373 | 16,8% | 45.348 | 27,6% |
| Scuola | 92.076 | 32,0% | 56.287 | 34,3% |
| Sanità | 67.302 | 23,4% | 17.645 | 10,8% |
| Università | 40.781 | 14,2% | 32.615 | 19,9% |
| Altri Enti | 8.987 | 3,1% | 6.668 | 4,1% |
| Totale | 288.049 | 100,0% | 164.090 | 100,0% |

Fonte: Banca dati “PerlaPA” (Settembre 2019)

Esaminando i dati relativi agli incarichi liquidati (Fig. 19), la cui distribuzione per tipologia istituzionale ricalca piuttosto fedelmente la distribuzione dei conferimenti di cui alla figura precedente, vale la pena evidenziare come nel 2018 siano stati in totale poco più di 132.000 gli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici per i quali è stata comunicata l'erogazione del relativo compenso (il 46% del totale per la categoria) mentre per gli incarichi conferiti a consulenti e collaboratori esterni il dato si attesta sulle 105.000 ricorrenze (circa il 64% sul totale degli incarichi assegnati).

Fig. 19: Incarichi liquidati a dipendenti e a consulenti e collaboratori esterni, per tipologia istituzionale nel 2018

| Tipologie istituzionali | Incarichi liquidati a dipendenti | | Incarichi liquidati a consulenti e collaboratori | |
|---------------------------------|----------------------------------|---------------|--|---------------|
| | n. | Val % | N. | Val % |
| Ministeri, PCM, Agenzie fiscali | 14.012 | 10,6% | 3.102 | 3,0% |
| Ricerca | 1.420 | 1,1% | 633 | 0,6% |
| Regioni e Autonomie locali | 22.178 | 16,8% | 26.516 | 25,2% |
| Scuola | 54.886 | 41,6% | 42.024 | 40,0% |
| Sanità | 23.127 | 17,5% | 10.529 | 10,0% |
| Università | 11.027 | 8,4% | 17.637 | 16,8% |
| Altri Enti | 5.369 | 4,1% | 4.693 | 4,5% |
| Totale | 132.019 | 100,0% | 105.134 | 100,0% |

Fonte: Banca dati "PerlaPA" (Settembre 2019)

Per entrambe le categorie di destinatari, tuttavia, nel 2018 si registra un tasso di liquidazione degli incarichi in flessione rispetto all'annualità precedente. Nel 2017, infatti, sono stati liquidati il 62% degli incarichi conferiti a dipendenti pubblici (178.089 su un totale di 288.647 incarichi) e il 94% degli incarichi conferiti a consulenti e collaboratori esterni (239.364 liquidazioni su 254.948 incarichi); tassi che si riducono, rispettivamente, del 16 e del 30 per cento nel 2018, annualità in cui solo 132.019 dei 288.049 incarichi conferiti a dipendenti pubblici (il 46%) e solo 105.134 su 164.090 incarichi conferiti a consulenti e collaboratori esterni (il 64%) giungono a liquidazione.

Il valore degli incarichi liquidati

Per quanto concerne l'ammontare complessivo dei compensi liquidati dalle amministrazioni a dipendenti e consulenti/collaboratori esterni, il dato 2018 attesta una flessione di ben 54 punti percentuali rispetto all'annualità 2017.

Infatti, se nel 2017 il valore complessivo dei compensi erogati si attestava su circa 1.257 milioni di euro - di cui circa 223 milioni, il 18%, liquidati a dipendenti pubblici e 1.034 milioni, il restante 82%, a consulenti e collaboratori -, nel 2018 il valore complessivo scende

a poco più di 572 milioni di euro, di cui circa 147 milioni erogati a dipendenti pubblici (il 26% del totale) e i restanti 425 milioni a consulenti e collaboratori (il 74% del totale).

Per quanto riguarda il compenso medio per singolo incarico, si rileva come nel 2018 gli incarichi conferiti ai dipendenti siano stati di ammontare pari, in media, a 1.114 euro per incarico (contro i 1.253 euro del 2017, pari a una riduzione di circa il 13%) mentre il valore di ciascun incarico conferito a consulenti e collaboratori esterni si attesta in media sui 4.047 euro, contro i 4.321 euro dell'anno precedente, pari a una riduzione del 7%.

Dal punto di vista della distribuzione di tali importi per tipologia istituzionale (Fig. 20), si conferma per i dipendenti pubblici il "primato" del settore *Scuola* - nel quale, come si è visto, si concentra il maggior numero di incarichi affidati a personale pubblico - con un'incidenza del 35% sul monte compensi totale, mentre per quanto riguarda il valore degli incarichi affidati a consulenti e collaboratori esterni le incidenze registrate per i settori *Regioni e Autonomie locali*, *Scuola* e *Sanità* si attestano su valori sostanzialmente allineati intorno ad una media del 25%.

Fig. 20: Valore dei compensi liquidati a dipendenti e a consulenti e collaboratori esterni, per tipologia istituzionale nel 2018

| Tipologie istituzionali | Compensi liquidati a dipendenti | | Compensi liquidati a consulenti e collaboratori | |
|---------------------------------|---------------------------------|--------------------|---|--------------------|
| | Valore assoluto (euro) | Valore percentuale | Valore assoluto (euro) | Valore percentuale |
| Ministeri, PCM, Agenzie fiscali | € 12.496.860 | 8,5% | € 18.088.398 | 4,3% |
| Ricerca | € 3.311.680 | 2,3% | € 3.159.467 | 0,7% |
| Regioni e Autonomie locali | € 30.005.345 | 20,4% | € 112.771.693 | 26,5% |
| Scuola | € 51.539.986 | 35,1% | € 103.566.401 | 24,3% |
| Sanità | € 22.620.882 | 15,4% | € 103.314.495 | 24,3% |
| Università | € 21.901.755 | 14,9% | € 37.311.615 | 8,8% |
| Altri Enti | € 5.142.796 | 3,5% | € 47.313.251 | 11,1% |
| Totale | € 147.019.305 | 100,0% | € 425.525.320 | 100,0% |

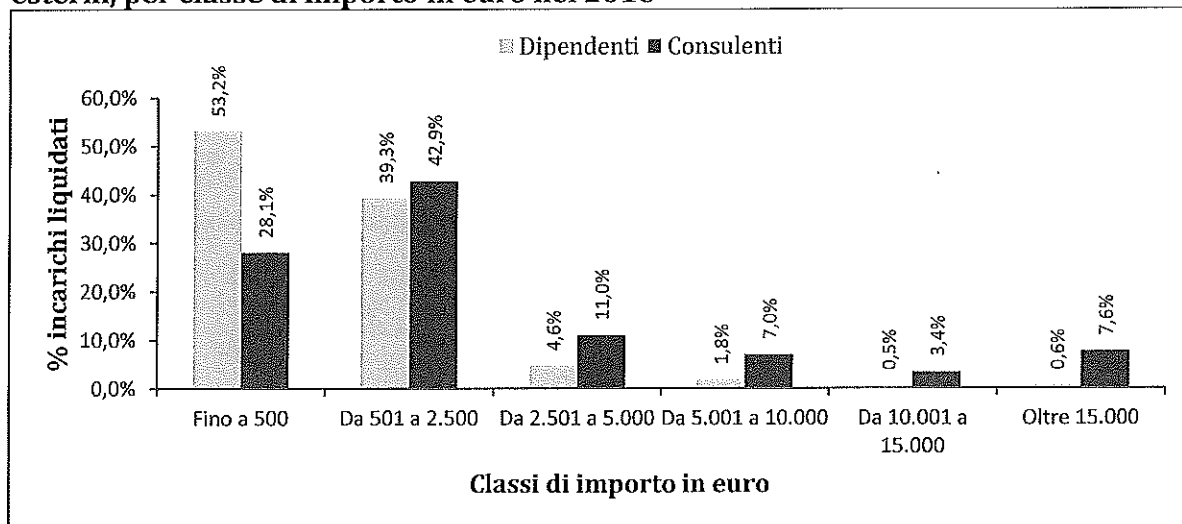
Fonte: Banca dati "PerlaPA" (Settembre 2019)

Dall'analisi del valore degli incarichi liquidati per classi di importo (Fig. 21) si evidenzia un panorama sostanzialmente in linea con le annualità precedenti.

In particolare (Fig. 21), oltre il 53% dei compensi relativi ad incarichi affidati a dipendenti rientra nella classe di importo più bassa, che raggiunge la soglia massima di 500 euro mentre, la quota relativamente più elevata degli incarichi affidati a consulenti e collaboratori esterni (quasi il 43%) rientra nella classe di importo compresa tra i 501 e i 2.500 euro. Si conferma, altresì, l'andamento rilevato nelle annualità precedenti per quanto attiene alle classi di ammontare più elevate, con particolare riferimento a quelle che comprendono gli incarichi di importo superiore ai 10.000 euro, che riguardano in via quasi esclusiva i consulenti e collaboratori esterni (circa l'11% del totale), laddove invece i

dipendenti pubblici sono inclusi tra i destinatari in percentuale che raggiunge a malapena l'1% dell'intera platea.

Fig.21: Valore degli incarichi liquidati a dipendenti e a consulenti e collaboratori esterni, per classe di importo in euro nel 2018



Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2019)

Il dettaglio inerente alla distribuzione degli incarichi per classi di importo e tipologie istituzionali (Fig.22) mostra, infine, come siano le amministrazioni incluse nel macro-aggregato *Altri Enti* quelle che registrano la quota più elevata di incarichi liquidati a dipendenti con importi fino a 500 euro (81,2% di tutti gli incarichi affidati a dipendenti nel 2018), cui fanno seguito i *Ministeri, PCM e Agenzie fiscali* (78,5%), la *Sanità* (55,3%) e il comparto *Regioni e Autonomie locali* (52,6%). Nel complesso, e sempre in riferimento alla categoria dei dipendenti pubblici, oltre il 90% degli incarichi assegnati si attestano su un ammontare che non supera i 2.500 euro, con l'eccezione dei comparti della *Ricerca* e dell'*Università* dove rispettivamente quasi il 13% e l'11% degli incarichi si collocano in un range che può arrivare fino al valore soglia di 5.000 euro.

Stessa dinamica, seppure con valori più omogenei tra classi d'importo, si registra anche per gli incarichi conferiti a consulenti e collaboratori esterni, per i quali il "picco" in termini di incidenza relativa per classe d'importo e tipologia istituzionale si registra nel comparto *Scuola*, dove si concentra quasi l'86% del numero totale di incarichi di importo fino a 2.500 euro, cui fa da contraltro il comparto *Sanità*, che vede – da solo – l'incidenza più elevata di contratti di valore superiore a 10.000 euro, nel complesso quasi il 43% del totale di fascia.

Fig.22: Incarichi liquidati a dipendenti e a consulenti e collaboratori esterni, per classe di importo in euro e tipologia istituzionale nel 2018

| Tipologie istituzionali | Classi di importo in euro | | | | | | Totale |
|---------------------------------|----------------------------|----------------|------------------|-------------------|--------------------|--------------|---------------|
| | Fino a 500 | Da 501 a 2.500 | Da 2.501 a 5.000 | Da 5.001 a 10.000 | Da 10.001 a 15.000 | Oltre 15.000 | |
| | Dipendenti | | | | | | |
| Ministeri, PCM, Agenzie fiscali | 78,5% | 16,4% | 2,7% | 1,3% | 0,4% | 0,6% | 100,0% |
| Ricerca | 33,8% | 45,6% | 12,9% | 4,4% | 1,3% | 2,0% | 100,0% |
| Regioni e Autonomie locali | 52,6% | 34,9% | 7,3% | 3,5% | 0,9% | 0,9% | 100,0% |
| Scuola | 46,3% | 49,1% | 3,4% | 0,8% | 0,2% | 0,2% | 100,0% |
| Sanità | 55,3% | 39,0% | 3,4% | 1,4% | 0,5% | 0,4% | 100,0% |
| Università | 40,5% | 40,8% | 10,9% | 4,4% | 1,4% | 2,1% | 100,0% |
| Altri Enti | 81,2% | 13,8% | 2,1% | 1,5% | 0,6% | 0,9% | 100,0% |
| Totale | 53,2% | 39,3% | 4,6% | 1,8% | 0,5% | 0,6% | 100,0% |
| | Consulenti e collaboratori | | | | | | |
| Ministeri, PCM, Agenzie fiscali | 37,6% | 27,4% | 10,6% | 9,5% | 5,2% | 9,8% | 100,0% |
| Ricerca | 29,7% | 32,1% | 14,4% | 7,1% | 3,9% | 12,8% | 100,0% |
| Regioni e Autonomie locali | 25,1% | 34,1% | 14,7% | 11,1% | 5,3% | 9,6% | 100,0% |
| Scuola | 28,0% | 57,8% | 9,3% | 3,2% | 1,2% | 0,6% | 100,0% |
| Sanità | 19,6% | 16,2% | 8,9% | 12,2% | 9,1% | 34,0% | 100,0% |
| Università | 33,4% | 44,9% | 11,5% | 5,3% | 1,6% | 3,3% | 100,0% |
| Altri Enti | 38,5% | 23,2% | 8,6% | 10,2% | 4,4% | 15,0% | 100,0% |
| Totale | 28,1% | 42,9% | 11,0% | 7,0% | 3,4% | 7,6% | 100,0% |

Fonte: Banca dati "PerlaPA" (Settembre 2019)

FOCUS ANNUALITÀ 2019

I dati inerenti agli incarichi conferiti dalle amministrazioni pubbliche a dipendenti e/o consulenti e collaboratori esterni per l'annualità 2019, come risultanti dalle estrazioni effettuate nel settembre 2020 dalla banca dati *PerlaPA*, restituiscono il quadro informativo sintetizzato nella Figura 23 e meglio dettagliato nei paragrafi a seguire.

Fig.23: Panoramica incarichi conferiti nel 2019 per unità d'analisi

| Unità di analisi | Dipendenti | Consulenti e collaboratori |
|---|-------------|----------------------------|
| Amministrazioni comunicanti (n.) | 8.002 | 7.188 |
| Destinatari degli incarichi conferiti (n.) | 134.266 | 107.050 |
| Incarichi conferiti (n.) | 270.933 | 164.920 |
| Destinatari degli incarichi liquidati (n.) | 65.028 | 67.783 |
| Incarichi liquidati (n.) | 109.383 | 97.859 |
| Ammontare complessivo erogato (Euro) | 143.088.861 | 346.138.011 |
| Media incarichi conferiti per destinatario (n.) | 2,0 | 1,5 |
| Media incarichi liquidati per destinatario (n.) | 1,7 | 1,4 |
| Compenso medio liquidato per incarico (n.) | € 1.308 | € 3.537 |

Fonte: Banca dati "PerlaPA" (Settembre 2020)

Dipendenti pubblici

Osservando anzitutto gli incarichi conferiti alla categoria dei dipendenti pubblici (Fig. 24), nel 2019 si accentua ulteriormente la flessione già registrata nell'annualità precedente. Il numero di incarichi extra-istituzionali conferiti al personale pubblico, infatti, scende di quasi 6 punti percentuali (più di 17.000 ricorrenze, in valore assoluto), passando dagli oltre 288.000 incarichi del 2018 ai quasi 271.000 incarichi nel 2019.

Fig. 24: Panoramica incarichi conferiti a dipendenti pubblici nel biennio 2018-19

| Unità di analisi - Dipendenti pubblici | Anno 2018 | Anno 2019 | Var. % 2018-19 |
|---|-------------|-------------|----------------|
| N. dipendenti cui sono stati conferiti incarichi | 143.768 | 134.266 | -6,6% |
| N. incarichi conferiti | 288.049 | 270.933 | -5,9% |
| N. dipendenti ai quali sono stati liquidati incarichi | 76.486 | 65.028 | -15,0% |
| N. incarichi liquidati | 132.019 | 109.383 | -17,1% |
| Ammontare complessivo dei compensi erogati (euro) | 147.019.305 | 143.088.861 | -2,7% |
| N. medio di incarichi conferiti per soggetto | 2,00 | 2,02 | 0,7% |
| N. medio di incarichi liquidati per soggetto | 1,73 | 1,68 | -2,5% |
| Compenso medio per incarico | 1.114 | 1.308 | 17,5% |

Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2020)

A tale dato, tuttavia, fa da compendio una riduzione del numero di dipendenti pubblici destinatari di incarichi pari a 6,6 punti percentuali (dai circa 143.700 del 2018 ai circa 134.200 del 2019), dinamica in controtendenza rispetto a quella registrata nell'annualità

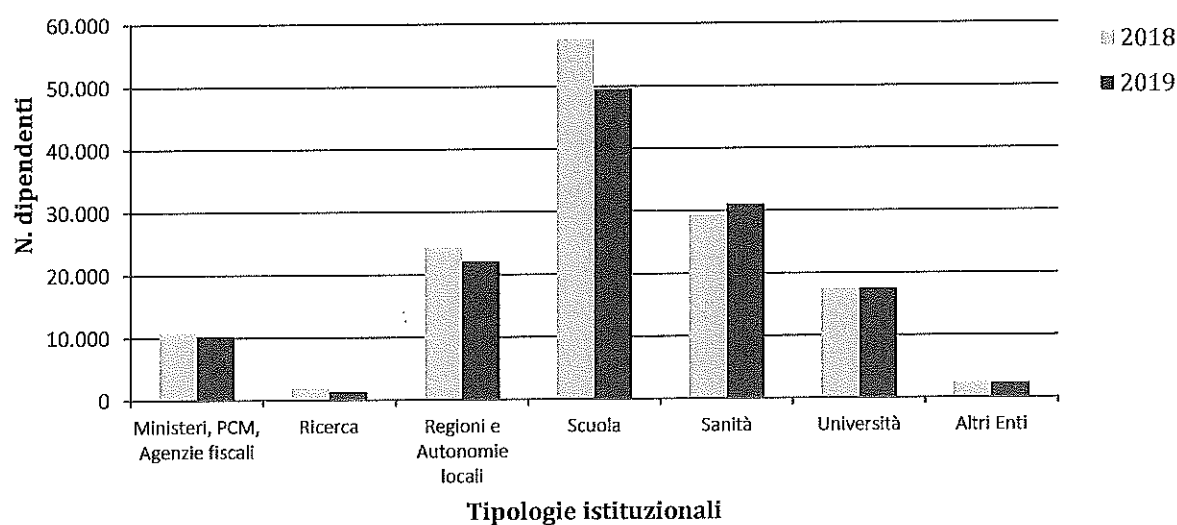
precedente, durante la quale il numero di dipendenti pubblici destinatari di incarichi era cresciuto di ben 4,3 punti percentuali. Si evidenzia, in ogni caso, che la parallela riduzione del volume di incarichi conferiti al personale pubblico e del numero dei destinatari stessi fa sì che il quantitativo medio di incarichi per dipendente rimanga di fatto inalterato rispetto al 2018, confermandosi su un valore di poco superiore a 2 incarichi pro-capite, mentre – a fronte di un valore complessivo dei compensi che scende di appena 2,7 punti percentuali (pari, in valore assoluto, a 4 milioni di euro) - aumenta di circa 200 euro il compenso medio per incarico, passando dai 1.114 euro del 2018 ai 1.308 euro del 2019.

Da segnalare, tra l'altro, l'ulteriore calo di circa 17 punti percentuali del numero di incarichi liquidati rispetto al medesimo dato registrato nel 2018 (circa 109.000 contro i 132.000 del 2018). Si tratta di una variazione, in negativo, ben più ampia rispetto a quella dei conferimenti, che si attesta su un più contenuto -6%, e da cui consegue una ulteriore riduzione nella presunta "capacità liquidatoria" delle amministrazioni rispetto all'annualità precedente; infatti, se nel 2018 gli incarichi liquidati erano il 46% di quelli conferiti, nel 2019 tale percentuale scende ad un più contenuto 40%.

L'andamento, in termini quantitativi, degli incarichi conferiti a dipendenti pubblici nel biennio 2018-19 dalle amministrazioni, classificate con il criterio delle tipologie istituzionali già rappresentato, restituisce il quadro sintetizzato nelle seguenti figure 25, 25bis e 26.

Fig. 25 e 25bis: Dipendenti destinatari di incarichi per tipologia istituzionale (2018-19)

| Tipologia istituzionale | 2018 | 2019 | Var.% 2018-19 |
|----------------------------------|----------------|----------------|---------------|
| Ministeri, PCM e Agenzie fiscali | 10.736 | 10.259 | -4,4% |
| Ricerca | 1.883 | 1.341 | -28,8% |
| Regioni e Autonomie locali | 24.377 | 22.208 | -8,9% |
| Scuola | 57.498 | 49.527 | -13,9% |
| Sanità | 29.382 | 31.107 | 5,9% |
| Università | 17.430 | 17.508 | 0,4% |
| Altri Enti | 2.462 | 2.316 | -5,9% |
| TOTALE | 143.768 | 134.266 | -6,6% |

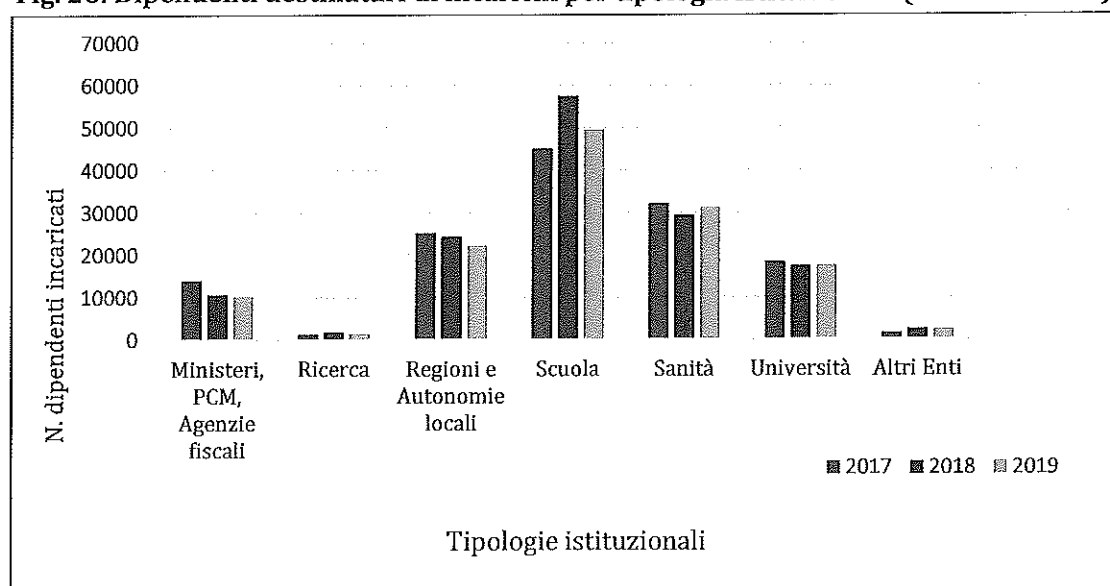


Fonte: Banca dati "PerlaPA" (Settembre 2020)

Prendendo come unità d'analisi i dipendenti pubblici destinatari di incarichi (Figg. 25 e 25bis), nel 2019 si registra una generale contrazione nel numero di soggetti incaricati – che passano dai circa 143.800 del 2018 ai circa 134.300 del 2019 (-6,6%) – con una dinamica che si conferma per ogni tipologia istituzionale considerata, eccezion fatta per i comparti *Sanità* e *Università* i cui numeri crescono rispettivamente del 5,9% e dello 0,4%.

Le contrazioni più consistenti si registrano, tuttavia, nei comparti della *Ricerca* e della *Scuola*, con numeri che scendono di 28,8 e di 13,9 punti percentuali rispettivamente nel primo e nel secondo caso; tale contrazione, peraltro, si pone in forte controtendenza rispetto alla dinamica registrata nel 2018 sull'annualità precedente, quando i medesimi comparti facevano registrare numeri in salita rispettivamente di 35 e di 27 punti percentuali con l'effetto finale di un ridimensionamento della platea di dipendenti pubblici destinatari di incarichi extra-istituzionali in questi due comparti su consistenze di poco superiori a quelle registrate nel 2017 (Fig. 26).

Fig. 26: Dipendenti destinatari di incarichi per tipologia istituzionale (trend 2017-19)



Fonte: Banca dati "PerlaPA" (Settembre 2020)

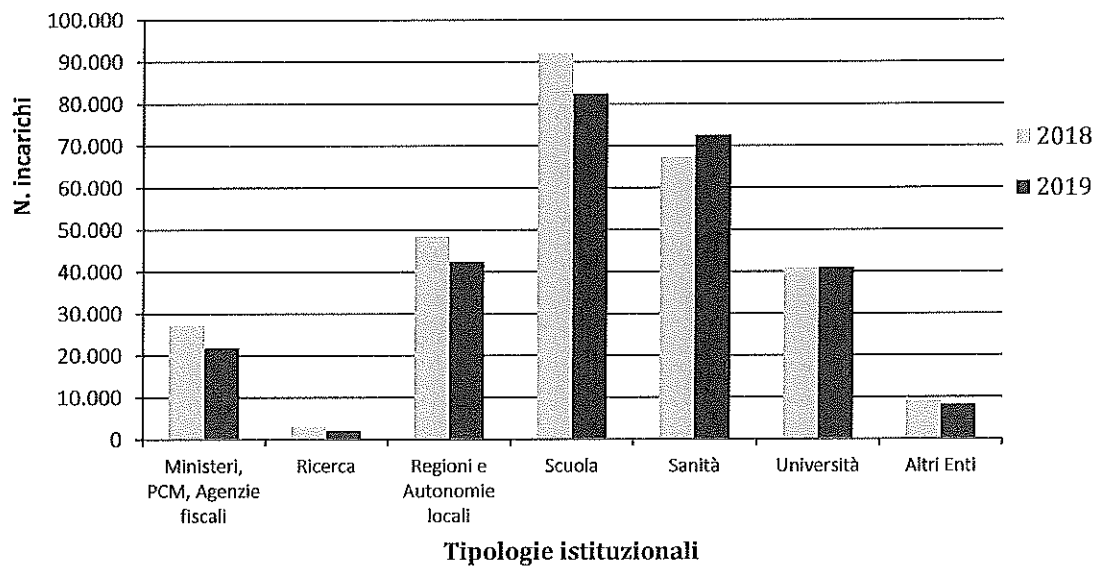
La medesima dinamica emerge anche considerando quale unità di analisi il numero di incarichi conferiti ai dipendenti pubblici, per tipologia istituzionale (Figg. 27 e 27bis): anche da questo punto di vista, infatti, i numeri si riducono di quasi 6 punti percentuali passando dalle oltre 288.000 ricorrenze complessive del 2018 alle circa 271.000 del 2019.

Adottando questa prospettiva, in particolare, si nota come nel 2019 il decremento più consistente si registri nel comparto *Ricerca* con oltre 1.100 incarichi in meno rispetto al dato 2018 (pari a una riduzione del 33,6%, dato in controtendenza rispetto al saldo positivo del +12% registrato nel 2018), cui fa immediatamente seguito il comparto *Ministeri, PCM e Agenzie fiscali*, il cui decremento del 19,8% si pone, invece, in continuità rispetto alla riduzione del 31% fatta registrare nell'annualità precedente. In "ripresa", rispetto alla dinamica dell'annualità precedente anche il comparto *Sanità*, con un aumento di quasi 8

punti percentuali che compensa quasi del tutto la riduzione del 9% registrata nell'annualità precedente rispetto al 2017 (Fig. 28).

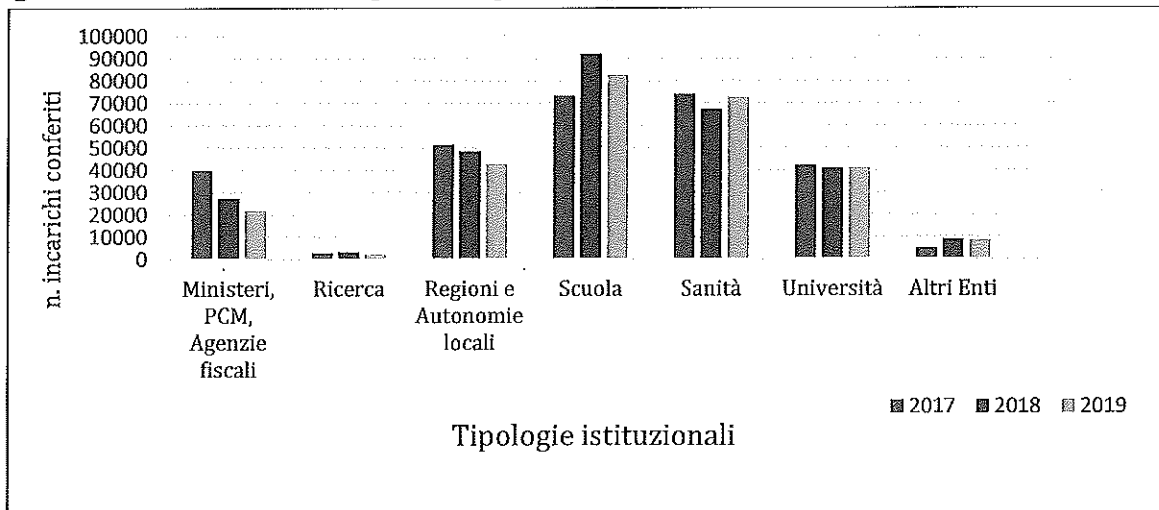
Fig. 27 e 27bis: Incarichi conferiti a dipendenti pubblici per tipologia istituzionale (2018-19)

| Tipologia istituzionale | 2018 | 2019 | Var. % 2018-19 |
|----------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| Ministeri, PCM e Agenzie fiscali | 27.292 | 21.899 | -19,8% |
| Ricerca | 3.238 | 2.151 | -33,6% |
| Regioni e Autonomie locali | 48.373 | 42.529 | -12,1% |
| Scuola | 92.076 | 82.485 | -10,4% |
| Sanità | 67.302 | 72.641 | 7,9% |
| Università | 40.781 | 40.971 | 0,5% |
| Altri Enti | 8.987 | 8.257 | -8,1% |
| TOTALE | 288.049 | 270.933 | -5,9% |



Fonte: Banca dati "PerlaPA" (Settembre 2020)

Fig. 28: Incarichi conferiti a dipendenti pubblici per tipologia istituzionale (trend 2017-19)



Fonte: Banca dati "PerlaPA" (Settembre 2020)

Consulenti e collaboratori

Per quanto attiene agli incarichi conferiti a consulenti e collaboratori esterni, i dati 2019 sintetizzati nella Figura n. 29 evidenziano una sostanziale stabilizzazione del quadro generale rispetto all'annualità precedente, salvo per le dimensioni economico-finanziarie inerenti da un lato all'ammontare complessivo dei compensi erogati (che si riduce di un importo pari a circa 80 milioni di euro, segnando un -18,7% rispetto al 2018, con una riduzione media di circa 500 euro per incarico) e, dall'altro, al numero di incarichi liquidati, cifra che passa dalle oltre 105.000 ricorrenze del 2018 alle poco meno di 98.000 del 2019.

Fig. 29: Panoramica degli incarichi conferiti a consulenti e collaboratori esterni nel biennio 2018-19

| Unità di analisi – Consulenti e collaboratori | Anno 2018 | Anno 2019 | Var. % 2018-19 |
|---|-------------|-------------|-------------------|
| N. consulenti e collaboratori cui sono stati conferiti incarichi | 106.824 | 107.050 | 0,2% |
| N. incarichi conferiti | 164.090 | 164.920 | 0,5% |
| N. consulenti e collaboratori ai quali sono stati liquidati incarichi | 72.719 | 67.783 | -6,8% |
| N. incarichi liquidati | 105.134 | 97.859 | -6,9% |
| Ammontare complessivo dei compensi erogati (euro) | 425.525.320 | 346.138.011 | -18,7% |
| N. medio di incarichi conferiti per soggetto | 1,536 | 1,541 | 0,3% |
| N. medio di incarichi liquidati per soggetto | 1,45 | 1,44 | -0,1% |
| Compenso medio per incarico | € 4.047 | € 3.537 | -12,6% |

Fonte: Banca dati "PerlaPA" (Settembre 2020)

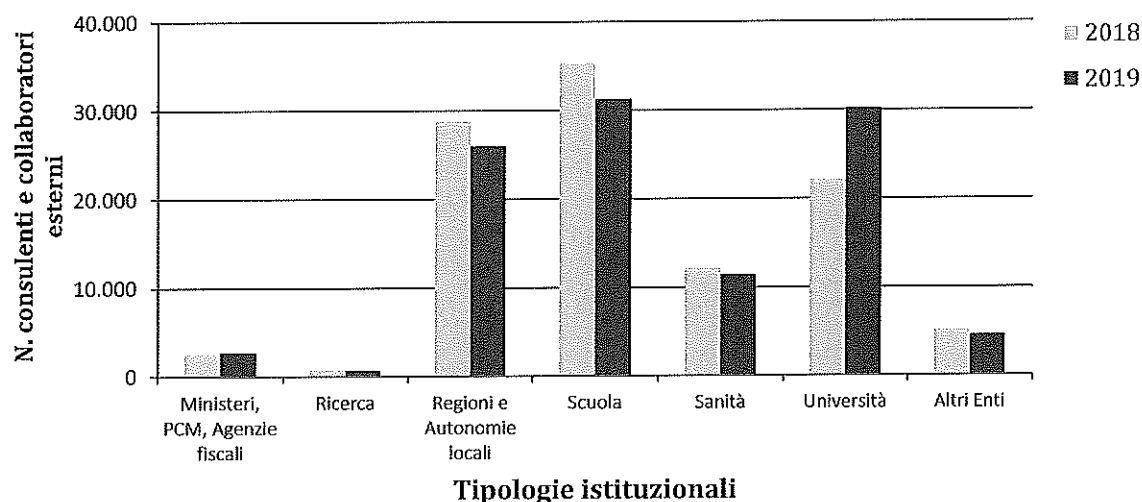
Sotto il profilo strettamente quantitativo, i dati riferiti al 2019 fanno emergere una sostanziale stabilizzazione rispetto all'annualità precedente – e a livello generale – nel ricorso a consulenze e collaborazioni esterne, sia per quanto riguarda la numerosità di consulenti e collaboratori esterni incaricati, sia per quanto riguarda il numero complessivo degli incarichi conferiti a tali soggetti, con leggere variazioni positive che si attestano rispettivamente sul +0,2% e sul +0,5% rispetto al 2018 (Figg. da 30 e 30bis).

Dall'analisi di dettaglio, tuttavia, si evidenzia come tale dato aggregato derivi da *performance* molto diversificate tra le diverse tipologie istituzionali; in particolare, in quasi tutti i comparti si registra una più che sensibile riduzione del numero dei consulenti e collaboratori esterni incaricati, eccezion fatta da un lato per il comparto *Università*, in cui il numero di soggetti incaricati aumenta di quasi 10.000 unità (dai poco più di 22.000 del 2018 agli oltre 30.000 del 2019, con un incremento del 36,8%) e, dall'altro, per il comparto *Ministeri, PCM e Agenzie fiscali* in cui si registra un sensibile incremento del 5,3%.

La dinamica evidenziata per tali comparti, tuttavia, si pone in controtendenza rispetto a quella che caratterizza le altre tipologie istituzionali in cui si registra una progressiva riduzione del ricorso a consulenti e collaboratori esterni dai ruoli della PA; tale *trend* risulta particolarmente evidente nei comparti della *Scuola*, delle *Regioni e Autonomie locali* e della *Ricerca*, dove le contrazioni riscontrate nel 2019 - rispettivamente di -11,4, -9,7 e -8 punti percentuali- si sommano a quelle già assorbite nel 2018 -rispettivamente di -19, -37 e -55 punti percentuali- rispetto all'annualità precedente (Fig. 31).

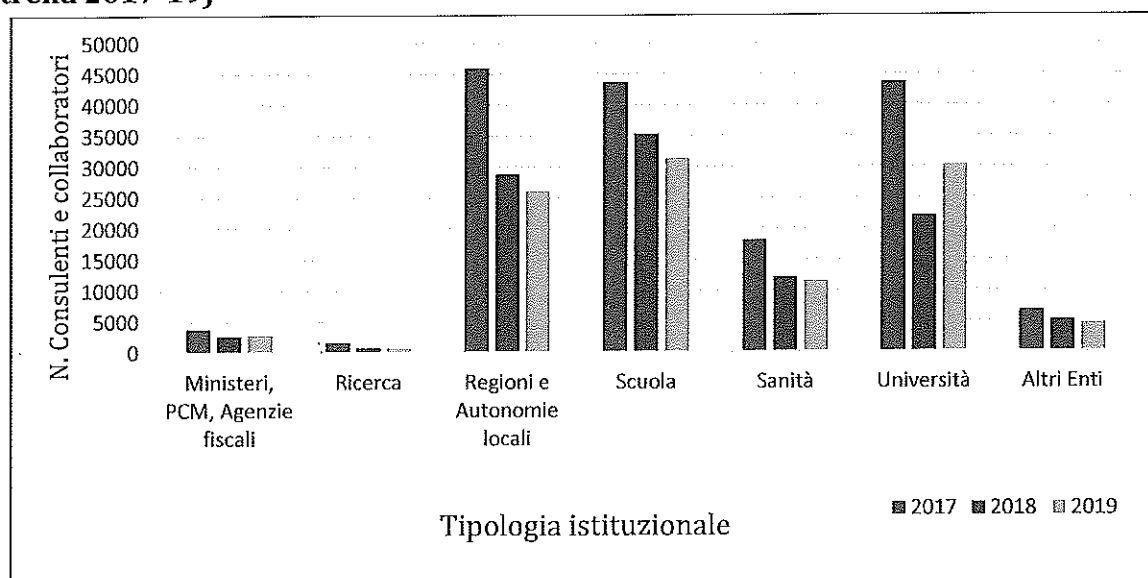
Fig. 30 e 30bis: Consulenti e collaboratori esterni destinatari di incarichi per tipologia istituzionale (2018-19)

| Tipologie istituzionali | 2018 | 2019 | Var.% 2018-19 |
|---------------------------------|----------------|----------------|---------------|
| Ministeri, PCM, Agenzie fiscali | 2.627 | 2.766 | 5,3% |
| Ricerca | 749 | 689 | -8,0% |
| Regioni e Autonomie locali | 28.807 | 26.005 | -9,7% |
| Scuola | 35.300 | 31.293 | -11,4% |
| Sanità | 12.133 | 11.462 | -5,5% |
| Università | 22.108 | 30.233 | 36,8% |
| Altri Enti | 5.100 | 4.602 | -9,8% |
| TOTALE | 106.824 | 107.050 | 0,2% |



Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2020)

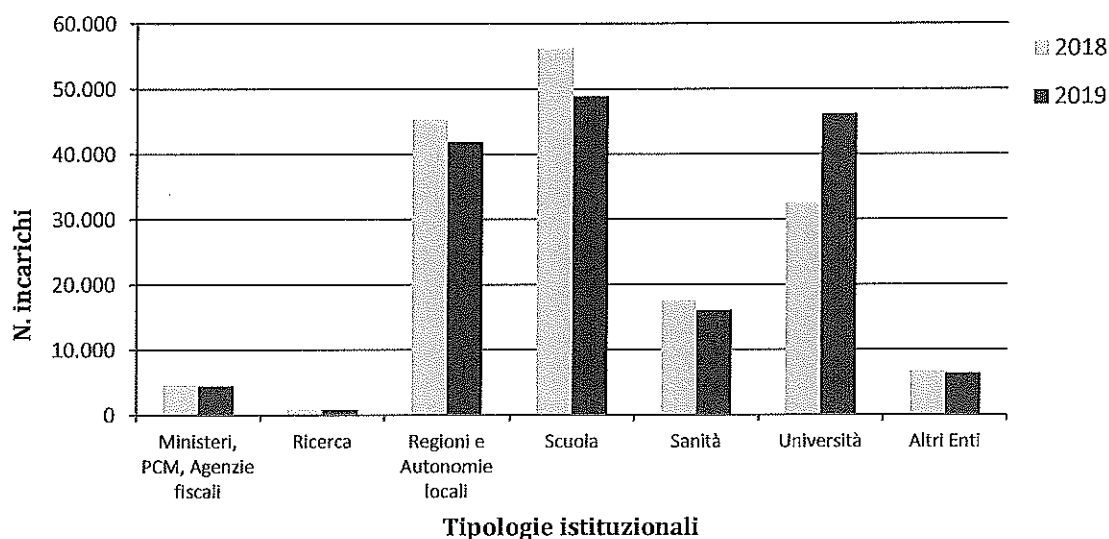
Fig. 31: Consulenti e collaboratori destinatari di incarichi per tipologia istituzionale (trend 2017-19)



Fonte: Banca dati "PerlaPA" (Settembre 2020)

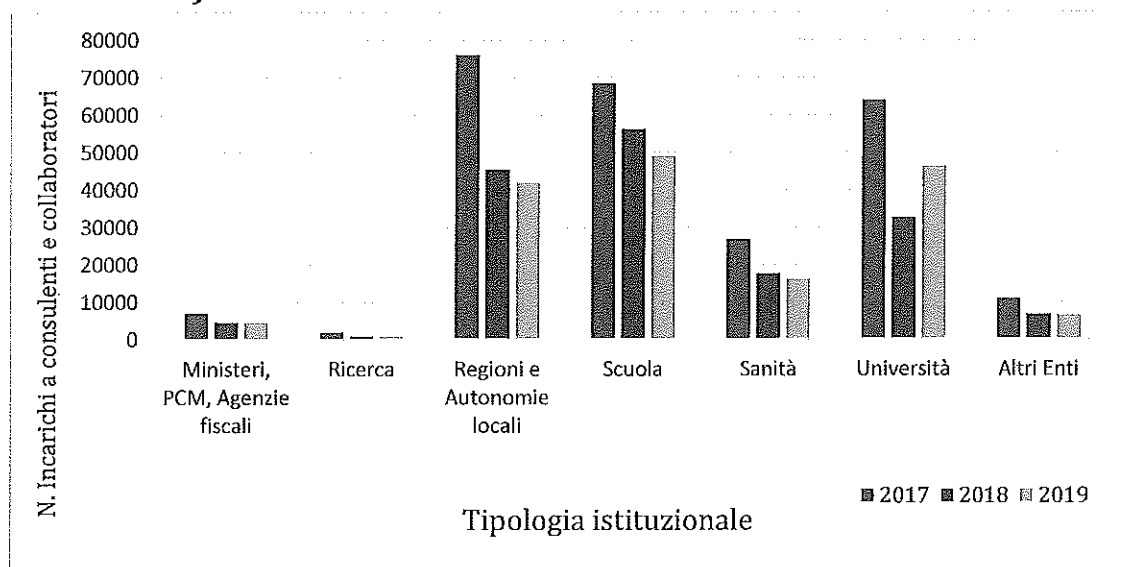
Fig. 32 e 32bis: Incarichi conferiti a consulenti e collaboratori esterni per tipologia istituzionale (2018-19)

| Tipologie istituzionali | 2018 | 2019 | Var.% 2018-19 |
|---------------------------------|----------------|----------------|---------------|
| Ministeri, PCM, Agenzie fiscali | 4.625 | 4.511 | -2,5% |
| Ricerca | 902 | 822 | -8,9% |
| Regioni e Autonomie locali | 45.348 | 41.896 | -7,6% |
| Scuola | 56.287 | 48.919 | -13,1% |
| Sanità | 17.645 | 16.130 | -8,6% |
| Università | 32.615 | 46.216 | 41,7% |
| Altri Enti | 6.668 | 6.426 | -3,6% |
| TOTALE | 164.090 | 164.920 | 0,5% |



Fonte: Banca dati "PerlaPA" (Settembre 2020)

Fig. 33: Incarichi conferiti a consulenti e collaboratori per tipologia istituzionale (trend 2017-19)

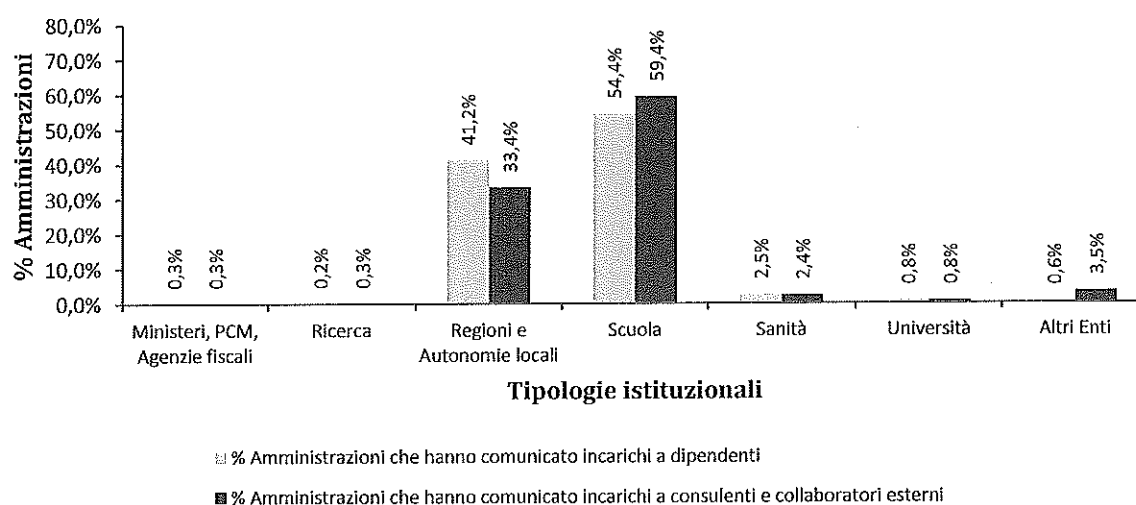


Una dinamica equivalente, anche in un'ottica di *trend* 2017-19, si registra spostando l'attenzione sulla numerosità di incarichi conferiti a consulenti e collaboratori esterni dalle amministrazioni afferenti alle diverse tipologie istituzionali; in merito, rispetto ad una sostanziale e progressiva riduzione del ricorso a consulenze e collaborazioni esterne alla PA per tutti i comparti, nel segmento *Università* si registra un'inversione di tendenza nel 2019, con numeri che passano dai circa 32.600 incarichi del 2018 (-49% rispetto al 2017) agli oltre 46.000 incarichi del 2019, per un incremento di ben 41,7 punti percentuali sull'annualità precedente (Figg. 32, 32bis e 33).

Amministrazioni

Si premette anzitutto che nel 2019 sono state 8.002 le Amministrazioni che hanno comunicato l'affidamento di incarichi extra-istituzionali in favore di dipendenti pubblici e 7.188 quelle che hanno comunicato il conferimento di incarichi a consulenti (con una contrazione rispettivamente del 3 e del 9,7 per cento rispetto al 2018).

Fig. 34: Amministrazioni comunicanti per tipologia istituzionale nel 2019 (valori %)



Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2020)

Anche per l'annualità in esame (Fig. 34), dall'analisi per tipologia istituzionale emerge come il ricorso a incarichi esterni - sia attribuiti a dipendenti pubblici sia a consulenti e collaboratori esterni alla PA - sia riconducibile quasi in toto alle scelte effettuate nei comparti della *Scuola* e delle *Regioni e Autonomie locali*, dove si concentrano il 95% degli incarichi conferiti a dipendenti pubblici e il 90% di quelli conferiti a consulenti e collaboratori esterni.

Le istituzioni afferenti alle restanti tipologie, va da sé, si confermano assegnatarie di incarichi in percentuali molto contenute, che non raggiungono la soglia percepibile dell'1%; unica eccezione quella del segmento *Sanità*, che presenta stabilmente un'incidenza di poco superiore al 2% del totale.

Destinatari: un'analisi di dettaglio

Ai fini di una disamina di dettaglio, si ricorda che nel 2019 le amministrazioni hanno comunicato il conferimento di incarichi in favore di 134.266 dipendenti pubblici e di 107.050 consulenti e collaboratori esterni, consistenze che si attestano rispettivamente sul -6,6% e sul +0,2% rispetto all'annualità precedente.

Dall'analisi dei dati relativi ai destinatari di incarichi per tipologia istituzionale (Fig. 35), e come peraltro visto nel paragrafo precedente, il comparto della *Scuola* si conferma quale principale committente di incarichi sia in favore dei dipendenti pubblici (quasi il 37% di tutti i dipendenti incaricati si concentra in tale segmento) sia dei consulenti e collaboratori esterni (il 29,2%), anche se – con riferimento a quest'ultima categoria di destinatari – la distribuzione risulta abbastanza omogenea anche per i segmenti delle *Università* (28%) e delle *Regioni e Autonomie locali* (24%).

Fig. 35 Panoramica sui destinatari di incarichi per tipologia istituzionale nel 2019

| Tipologie istituzionali | Dipendenti | | Consulenti e collaboratori | |
|---------------------------------|----------------|---------------|----------------------------|---------------|
| | N. | Val.% | N. | Val % |
| Ministeri, PCM, Agenzie fiscali | 10.259 | 7,6% | 2.766 | 2,6% |
| Ricerca | 1.341 | 1,0% | 689 | 0,6% |
| Regioni e Autonomie locali | 22.208 | 16,5% | 26.005 | 24,3% |
| Scuola | 49.527 | 36,9% | 31.293 | 29,2% |
| Sanità | 31.107 | 23,2% | 11.462 | 10,7% |
| Università | 17.508 | 13,0% | 30.233 | 28,2% |
| Altri Enti | 2.316 | 1,7% | 4.602 | 4,3% |
| Totale | 134.266 | 100,0% | 107.050 | 100,0% |

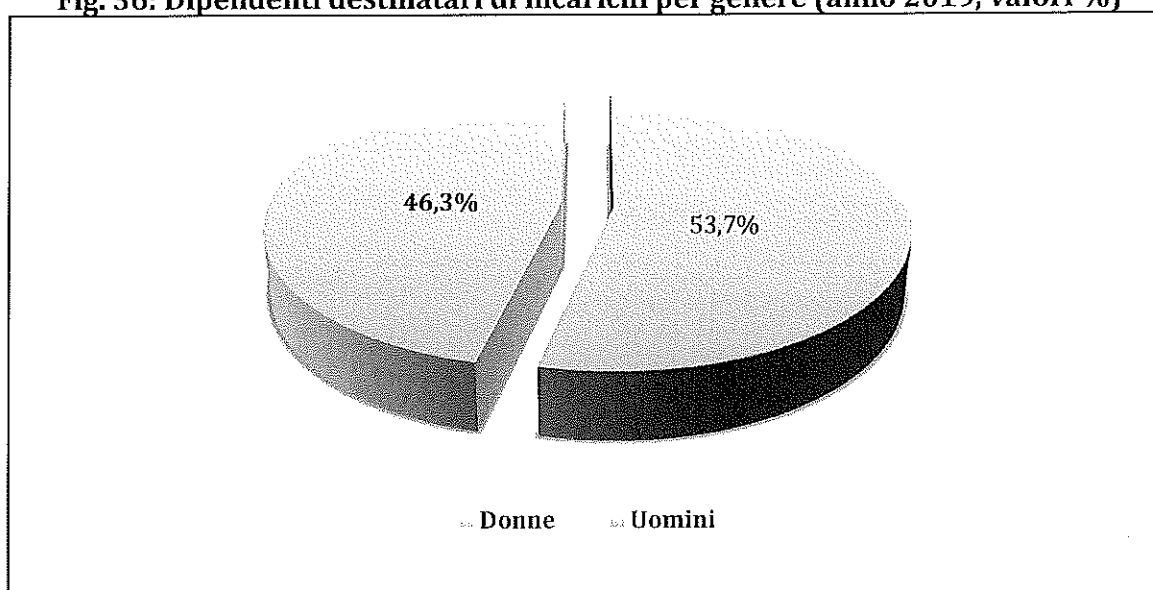
Fonte: Banca dati "PerlaPA" (Settembre 2020)

L'analisi dei differenziali d'ingaggio, tra dipendenti pubblici e personale extra-PA, per le diverse tipologie istituzionali mostra dati sostanzialmente in linea con quelli registrati nel 2018; degna di nota, invece, la variazione nell'incidenza relativa delle due categorie di soggetti nel comparto delle *Università*, dove la quota parte di consulenze richieste a personale esterno alla PA incrementa di quasi 8 punti percentuali passando dal valore del 20,7% del 2018 al valore del 28,2% nel 2019, a fronte di una percentuale di "ricorso" a dipendenti pubblici che nel periodo rimane stabile intorno al 12-13% del totale di categoria.

Riguardo, in particolare, alla categoria dei dipendenti pubblici, l'analisi "di genere" conferma anche per il 2019 come la netta prevalenza degli incarichi sia stata conferita a donne: delle 134.266 unità di personale pubblico ingaggiato nell'anno, infatti, il 53,7% appartiene al genere femminile ed il restante 46,3% al genere maschile (Fig. 36).

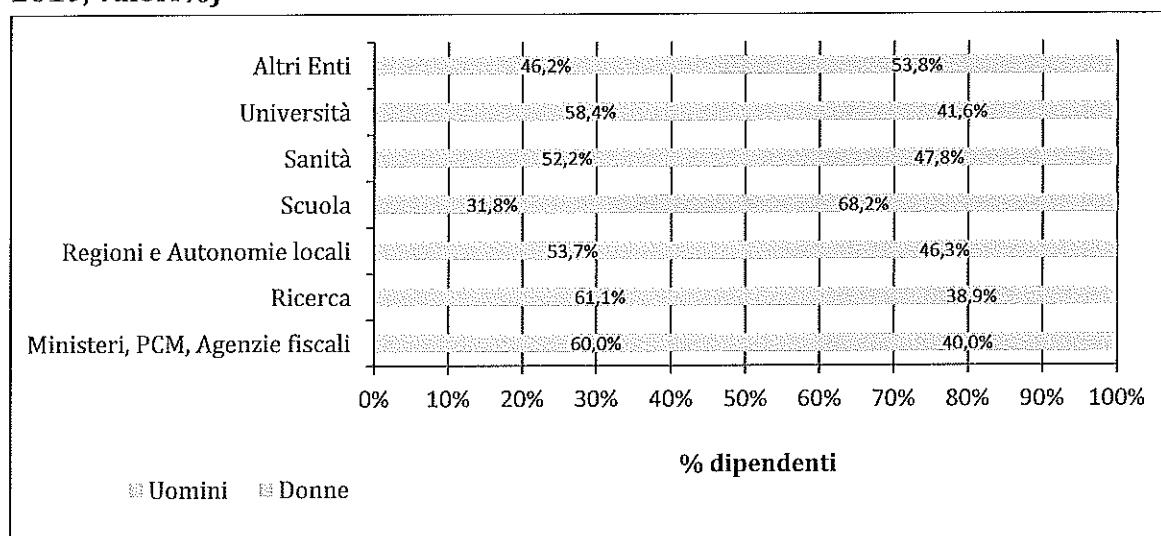
Dalla disamina per singole tipologie istituzionali (Fig. 37) si conferma anche per il 2019 la sistematica prevalenza della componente maschile tra i dipendenti ai quali sono stati conferiti incarichi, con proporzioni nei singoli comparti che si pongono in linea con quelle registrate nell'annualità precedente e che mostrano valori intorno al 60% in particolar modo nei comparti della *Ricerca* (61,1%), dei *Ministeri, PCM e Agenzie fiscali* (60,0%) e dell'*Università* (58,4 %). Unica eccezione il comparto *Scuola*, dove il 68,2 % degli incarichi è stato affidato alle donne e cui fa seguito l'aggregato degli *Altri Enti* in cui la percentuale si attesta al 53,8 %.

Fig. 36: Dipendenti destinatari di incarichi per genere (anno 2019, valori %)



Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2020)

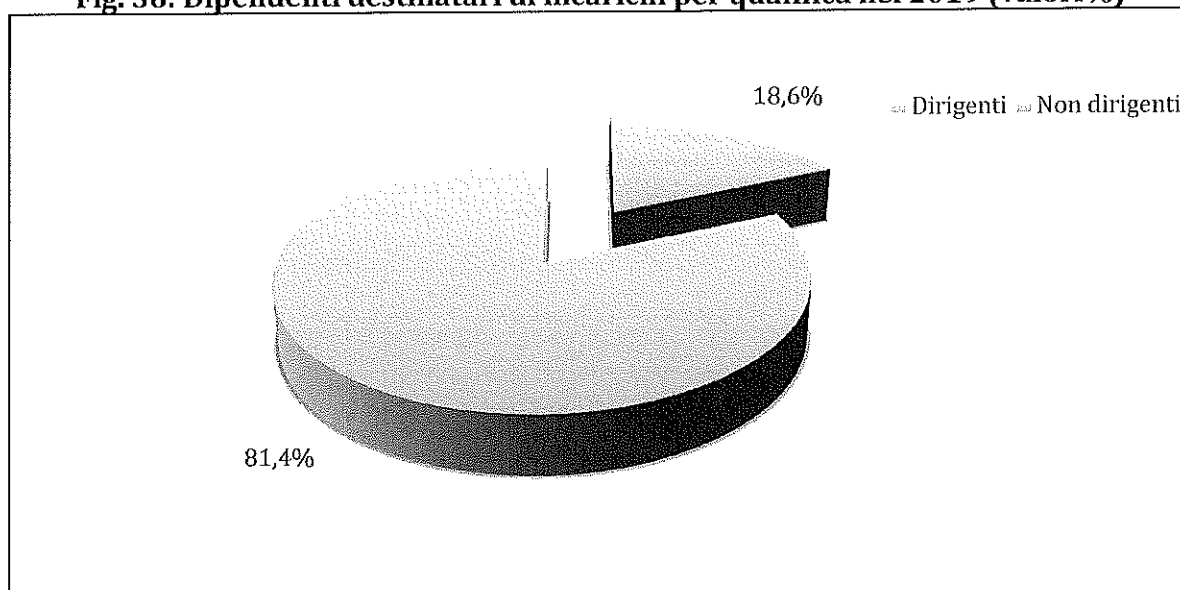
Fig.37: Dipendenti destinatari di incarichi, per genere e tipologia istituzionale (anno 2019, valori%)



Fonte: Banca dati "PerlaPA" (Settembre 2020)

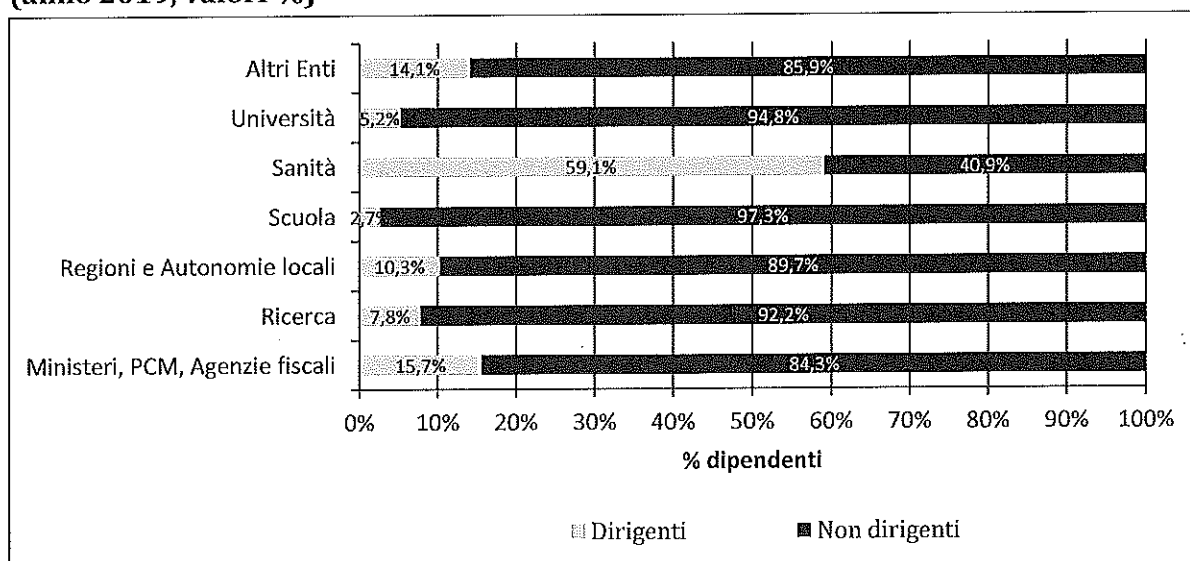
Con riferimento alle qualifiche del personale pubblico destinatario di incarichi, anche nel 2019 si conferma la maggiore incidenza di affidamenti in favore di personale non dotato di una qualifica dirigenziale o equiparata che, con 109.305 unità su un totale di 134.266, rappresenta l'81,4% dei dipendenti pubblici destinatari di incarichi (Fig. 38). Si tratta, tuttavia, di una quota in lievissimo calo rispetto all'annualità precedente quando le proporzioni tra personale non dirigente e dirigenti si attestavano su quote rispettivamente pari all'83 e al 17 per cento.

Fig. 38: Dipendenti destinatari di incarichi per qualifica nel 2019 (valori%)



Fonte: Banca dati "PerlaPA" (Settembre 2020)

Fig. 39: Dipendenti destinatari di incarichi per qualifica e tipologia istituzionale (anno 2019, valori %)

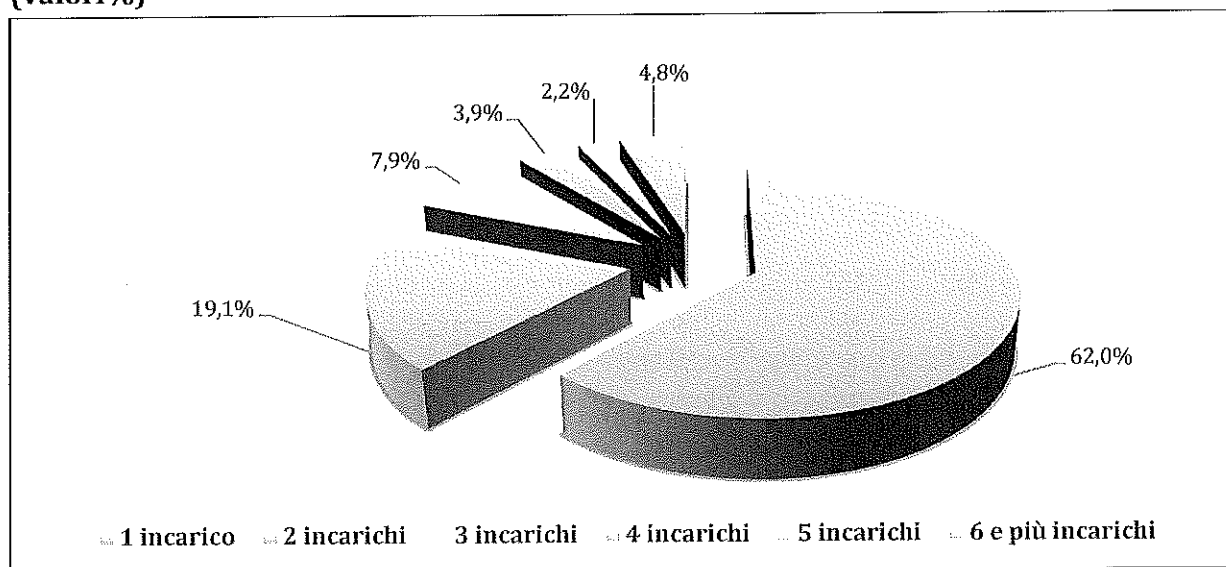


Fonte: Banca dati "PerlaPA" (Settembre 2020)

Il dato è confermato prendendo in esame le amministrazioni in base alle tipologie istituzionali (Fig. 39); come nell'annualità precedente, il fenomeno rileva soprattutto nei comparti della *Scuola* (97,3%), dell'*Università* (94,8 %) e della *Ricerca*, sebbene in quest'ultimo caso la percentuale di dipendenti non di qualifica dirigenziale scenda di quasi 3 punti percentuali nell'ultima annualità, passando da una percentuale del 95% registrata nel 2018 a quella del 92,2% del 2019. Unica eccezione si conferma nel comparto della *Sanità*, in cui gli affidamenti a dirigenti o soggetti equiparati rappresentano il 59% del totale.

Partendo dal presupposto che ad un medesimo soggetto, indipendentemente dalla qualifica rivestita, possa essere conferito più di un incarico (Fig.40), anche nel 2019 emerge la netta prevalenza del mono-incarico, poiché ben il 62% dei dipendenti pubblici è destinatario di un singolo incarico nel corso dell'anno. Si confermano, altresì, le proporzioni registrate nel 2018, con valori percentuali delle singole classi che diminuiscono all'aumentare del numero di incarichi cumulati sulla stessa persona, fino a giungere al dato in "controtendenza" in base al quale quasi il 5% del numero complessivo di dipendenti concentra su di sé più di 6 incarichi.

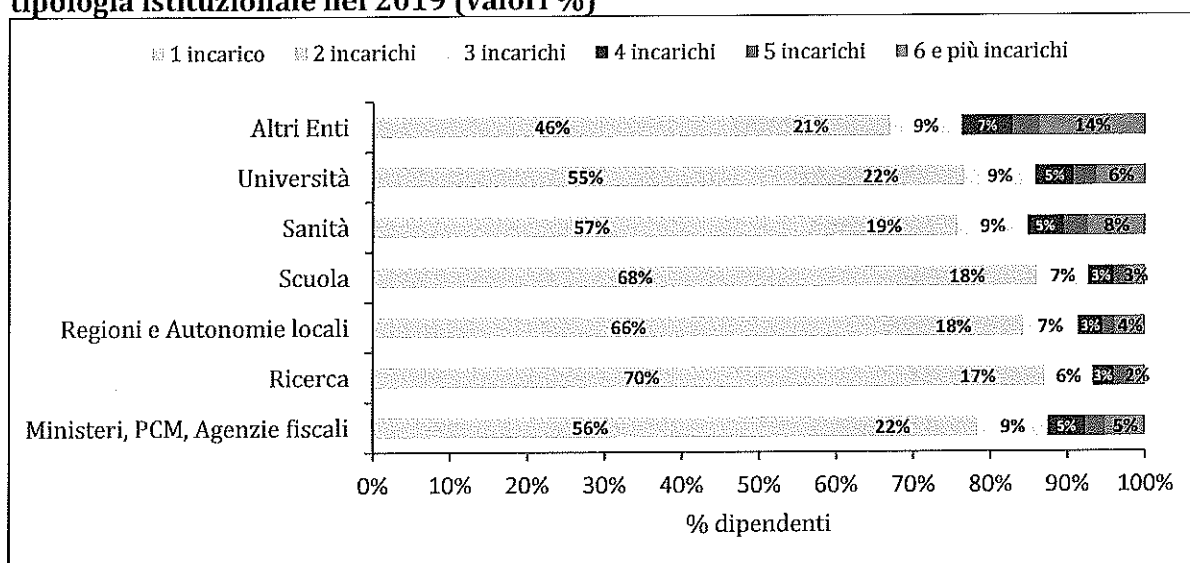
Fig. 40: Dipendenti destinatari di incarichi, per numero di incarichi conferiti nel 2019 (valori%)



Fonte: Banca dati "PerlaPA" (Settembre 2020)

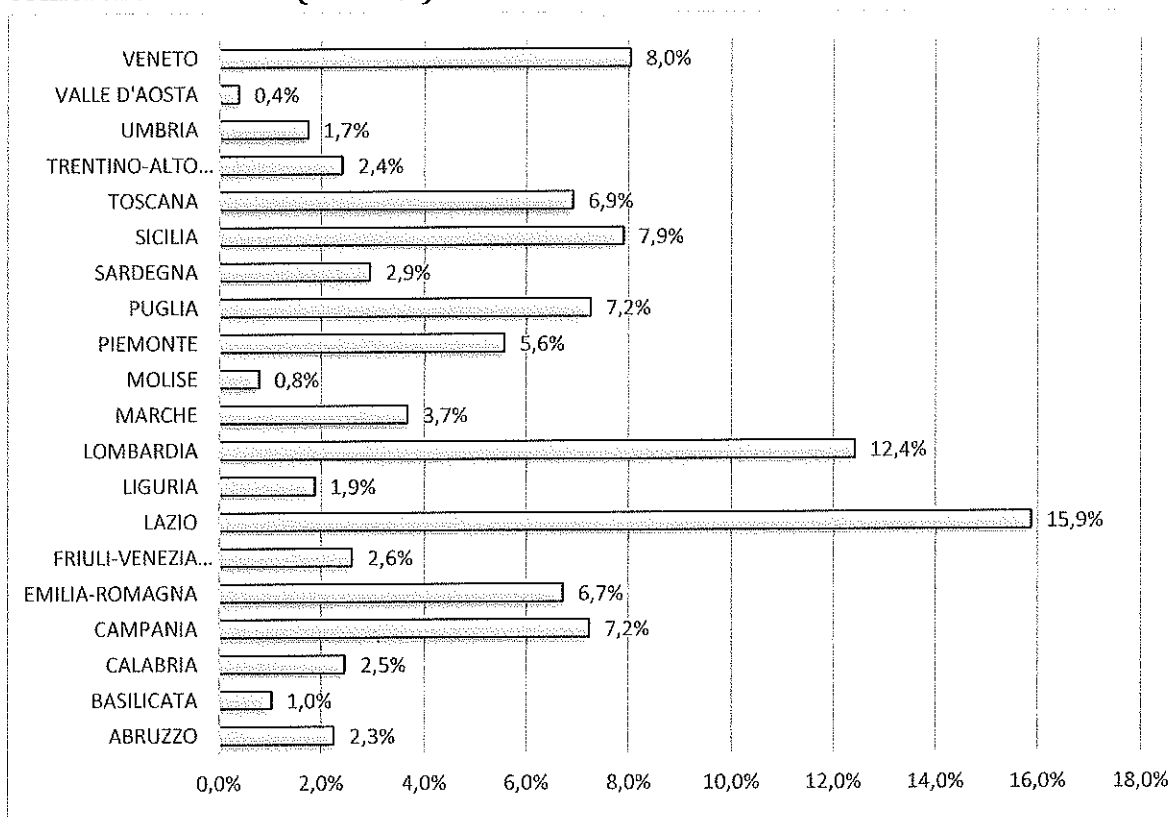
Approfondendo il dettaglio delle singole tipologie istituzionali (Fig. 41) si conferma come le Amministrazioni che tendono a conferire più di un incarico pro-capite appartengano al segmento *Università* per le quali l'incidenza dei mono-conferimenti, pari al 55%, è più bassa, seppur di poco, rispetto a quella evidenziata per le altre categorie, mentre tra le amministrazioni che tendono ad assegnare al medesimo soggetto più di 6 incarichi/anno spiccano quelle afferenti a comparto *Sanità* in cui tale incidenza raggiunge l'8% del totale.

Fig. 41: Dipendenti destinatari di incarichi per numero di incarichi conferiti e tipologia istituzionale nel 2019 (valori %)



Fonte: Banca dati "PerlaPA" (Settembre 2020)

Fig. 42: Dipendenti destinatari di incarichi per regione dell'amministrazione conferente nel 2019 (valori%)

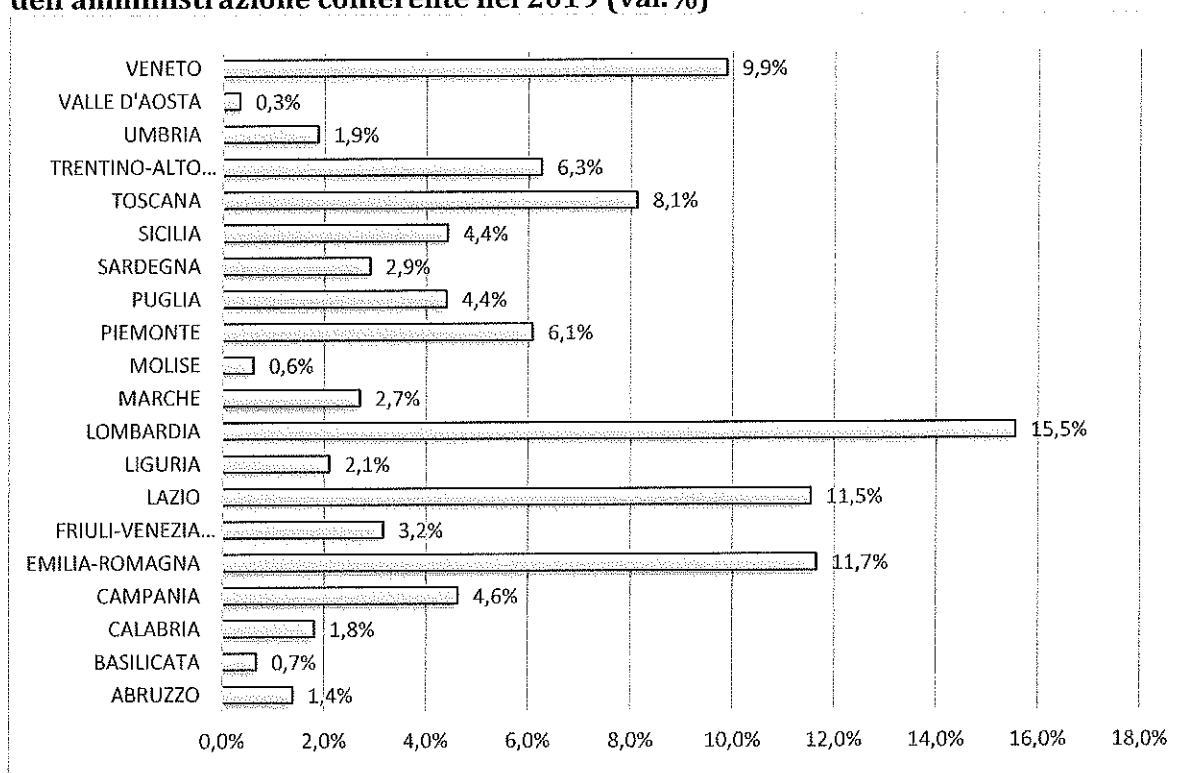


Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2020)

Per quanto riguarda la distribuzione territoriale degli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici (Fig. 42), la regione Lazio – dove tuttavia sono dislocate la maggior parte delle amministrazioni centrali – si conferma al primo posto come incidenza percentuale sul totale degli incarichi conferiti su base annua (15,9%) seguita, anche in questa annualità, dalla Lombardia che assorbe una quota pari al 12,4% del totale.

I tassi di minore incidenza del fenomeno del conferimento di incarichi a pubblici dipendenti, anche in questo caso a conferma del trend registrato nel 2018, si evidenziano per le amministrazioni localizzate in Liguria (1,9%), Umbria (1,7%), Basilicata (1,0%), seguite dal Molise e la Valle d'Aosta, con percentuali che non raggiungono l'1% del totale.

Fig. 43: Consulenti e collaboratori esterni destinatari di incarichi per regione dell'amministrazione conferente nel 2019 (val.%)



Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2020)

Per quanto concerne il dato relativo a consulenti e collaboratori esterni (Fig. 43), come in passato il primato regionale anche nel 2019 è assegnato alle amministrazioni della regione Lombardia in cui si concentrano il 15,5% degli incarichi a personale non pubblico (dato in crescita di 0,9 punti percentuali rispetto al 2018) seguite da quelle delle regioni Emilia Romagna e Lazio, con numeri rispettivamente pari all'11,7% (+0,9 sul 2018) e all'11,5% (-0,4% rispetto al 2018).

Di converso, le amministrazioni localizzate nelle Marche, Liguria, Sardegna, Umbria e Abruzzo hanno registrato percentuali inferiori al 3% negli affidamenti a soggetti estranei dai ruoli della PA, mentre in Basilicata, Molise e Valle d'Aosta le proporzioni si confermano inferiori all'1%.

Gli incarichi conferiti e liquidati

Focalizzando l'attenzione sull'unità di analisi "incarichi", si evidenzia anzitutto come nel 2019 siano stati conferiti in totale 435.853 incarichi, di cui il 62% a dipendenti pubblici (quasi 271.000 ricorrenze) e il restante 38% a consulenti e collaboratori esterni (quasi 165.000 ricorrenze). Richiamando, inoltre, la possibilità che il singolo individuo sia destinatario, nel corso dell'anno, di più di un incarico, si ricorda altresì come nel 2019 a ciascun dipendente pubblico siano stati assegnati, in media, 2,02 incarichi – con una variazione dello 0,7 % rispetto all'anno precedente – mentre per i consulenti e collaboratori esterni il dato medio è di 1,54 incarichi – con una variazione dello 0,3%.

Anche per il 2019, l'analisi della distribuzione degli incarichi conferiti tra le diverse tipologie istituzionali evidenzia anche in questo caso la preminenza del comparto *Scuola* in riferimento a entrambe le categorie di destinatari, con quasi 82.500 incarichi conferiti ai dipendenti pubblici (il 30,4% del totale di categoria) e quasi 49.000 incarichi a consulenti e collaboratori esterni, pari al 29,7% del totale di categoria, con una riduzione tuttavia di quasi 5 punti percentuali rispetto al 2018 (quando l'incidenza superava il 34% del totale), che risulta quasi del tutto assorbita dal comparto *Università* dove il 28% registrato nel 2019 supera di quasi 8 punti percentuali il dato 2018 (Fig. 44).

Fig. 44: Incarichi conferiti a dipendenti e a consulenti e collaboratori esterni, per tipologia istituzionale nel 2019

| Tipologie istituzionali | Incarichi conferiti a dipendenti | | Incarichi conferiti a consulenti e collaboratori | |
|---------------------------------|----------------------------------|---------------|--|---------------|
| | N. | Val% | N. | Val% |
| Ministeri, PCM, Agenzie fiscali | 21.899 | 8,1% | 4.511 | 2,7% |
| Ricerca | 2.151 | 0,8% | 822 | 0,5% |
| Regioni e Autonomie locali | 42.529 | 15,7% | 41.896 | 25,4% |
| Scuola | 82.485 | 30,4% | 48.919 | 29,7% |
| Sanità | 72.641 | 26,8% | 16.130 | 9,8% |
| Università | 40.971 | 15,1% | 46.216 | 28,0% |
| Altri Enti | 8.257 | 3,0% | 6.426 | 3,9% |
| Totale | 270.933 | 100,0% | 164.920 | 100,0% |

Fonte: Banca dati "PerlaPA" (Settembre 2020)

Esaminando, infine, gli importi degli incarichi liquidati (Fig.45), si evidenzia come nel 2019 siano stati in totale circa 109.300 gli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici per i quali è stata comunicata l'erogazione del relativo compenso – pari a circa il 40% sul totale degli incarichi affidati - mentre per i consulenti e collaboratori privati la cifra si attesta su circa 97.950 – pari al 59% del totale degli incarichi affidati alla categoria.

Si tratta, in entrambi i casi, di proporzioni sensibilmente più contenute rispetto a quelle registrate nell'annualità precedente, in cui gli incarichi liquidati a dipendenti pubblici erano il 46% del totale e quelli liquidati a consulenti e collaboratori privati circa il 64% del

totale, a conferma di un *trend* già registrato nel 2018 di progressivo contenimento del “tasso di liquidazione” degli incarichi conferiti nella PA.

Fig. 45: Incarichi liquidati a dipendenti e a consulenti e collaboratori esterni, per tipologia istituzionale nel 2019

| Tipologie istituzionali | Incarichi liquidati a dipendenti | | Incarichi liquidati a consulenti e collaboratori | |
|---------------------------------|----------------------------------|---------------|--|---------------|
| | n. | Val % | N. | Val % |
| Ministeri, PCM, Agenzie fiscali | 8.363 | 7,6% | 2.377 | 2,4% |
| Ricerca | 979 | 0,9% | 641 | 0,7% |
| Regioni e Autonomie locali | 14.857 | 13,6% | 23.632 | 24,1% |
| Scuola | 48.492 | 44,3% | 34.429 | 35,2% |
| Sanità | 22.062 | 20,2% | 8.794 | 9,0% |
| Università | 10.875 | 9,9% | 23.468 | 24,0% |
| Altri Enti | 3.755 | 3,4% | 4.518 | 4,6% |
| Totale | 109.383 | 100,0% | 97.859 | 100,0% |

Fonte: Banca dati “PerlaPA” (Settembre 2020)

Il valore degli incarichi liquidati

Per quanto riguarda l'ammontare complessivo dei compensi liquidati dalle amministrazioni per gli incarichi conferiti nel 2019, si evidenzia l'ulteriore flessione di 14,5 punti percentuali rispetto all'annualità precedente, per un importo complessivo che passa da un totale di 572.544.625 euro registrati nel 2018 a un totale di 489.226.872 euro nel 2019, di cui circa 143 milioni di euro erogati a dipendenti pubblici – pari al 29% del totale, una percentuale che aumenta di 3 punti rispetto all'annualità precedente - e i restanti 346 milioni di euro, pari al 71%, erogati a consulenti e collaboratori esterni.

Si conferma nel 2019 il trend di progressiva riduzione nel compenso medio per singolo incarico affidato a consulenti e collaboratori esterni, il cui valore passa dai circa 4.000 euro per incarico del 2018 ai 3.537 euro dell'annualità in esame, con una sensibile riduzione del 12,6% sull'annualità precedente. La dinamica opposta, invece, caratterizza l'andamento dei compensi medi per gli incarichi attribuiti ai dipendenti pubblici, il cui valore medio cresce passando dai 1.114 euro del 2018 ai 1.308 euro dell'annualità corrente, registrando quindi un incremento di ben 17,5 punti percentuali.

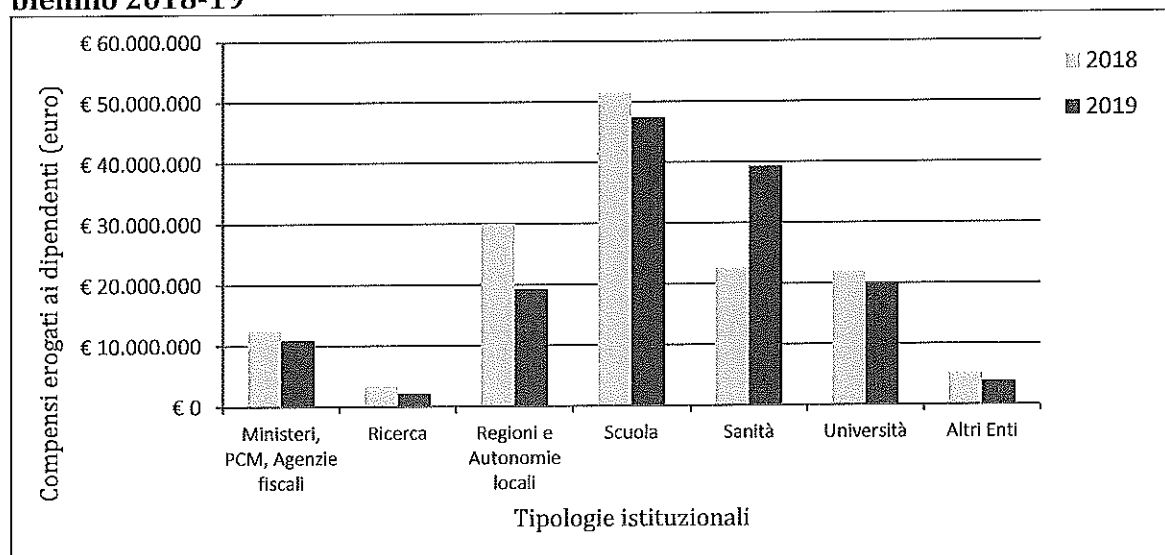
Dal punto di vista della distribuzione di tali importi per tipologia istituzionale (Fig. 46), si evidenzia come nel 2019 il contributo maggiore al monte compensi erogati alle due categorie di destinatari sia ascrivibile alle amministrazioni del comparto *Sanità*, che con oltre 122,6 milioni di euro di valore degli incarichi affidati assorbono un quarto dell'importo complessivo dei compensi per l'annualità in esame. Seguono, in termini di incidenza relativa sul totale, le amministrazioni del comparto *Regioni ed Autonomie locali* con complessivi 107,1 milioni di euro (il 22% del totale) e le amministrazioni del comparto *Scuola* con 102,6 milioni di euro, pari al 21% del totale.

Fig. 46: Valore dei compensi liquidati a dipendenti e a consulenti e collaboratori esterni, per tipologia istituzionale nel 2019

| Tipologie istituzionali | Compensi liquidati a dipendenti | | Compensi liquidati a consulenti e collaboratori | |
|---------------------------------|---------------------------------|--------------------|---|--------------------|
| | Valore assoluto (euro) | Valore percentuale | Valore assoluto (euro) | Valore percentuale |
| Ministeri, PCM, Agenzie fiscali | € 10.968.283 | 7,7% | € 14.763.362 | 4,3% |
| Ricerca | € 2.237.705 | 1,6% | € 3.525.934 | 1,0% |
| Regioni e Autonomie locali | € 19.314.265 | 13,5% | € 87.819.642 | 25,4% |
| Scuola | € 47.412.615 | 33,1% | € 55.247.843 | 16,0% |
| Sanità | € 39.369.213 | 27,5% | € 83.234.841 | 24,0% |
| Università | € 19.897.652 | 13,9% | € 48.784.418 | 14,1% |
| Altri Enti | € 3.889.128 | 2,7% | € 52.761.971 | 15,2% |
| TOTALE | € 143.088.861 | 100,0% | € 346.138.011 | 100,0% |

Fonte: Banca dati "PerlaPA" (Settembre 2020)

L'andamento del valore dei compensi erogati ai dipendenti pubblici nel biennio 2018-19 (Fig. 47) mostra un decremento generalizzato per tutte le tipologie istituzionali, fatta eccezione per il comparto *Sanità* che registra un aumento pari al 74% circa (da circa 22,6 milioni di euro nel 2018 a 39,3 milioni di euro nel 2019). Spiccano, tuttavia, le variazioni in negativo registrate nei comparti *Regioni ed Autonomie locali*, con un decremento del 35,63 % circa (da 30,0 milioni di euro nel 2018 a 19,3 milioni di euro nel 2019) e *Scuola*, ambito in cui si registra una contrazione dell'8% circa, con valori che passano dai 51,5 milioni di euro nel 2018 ai 47,4 milioni di euro del 2019.

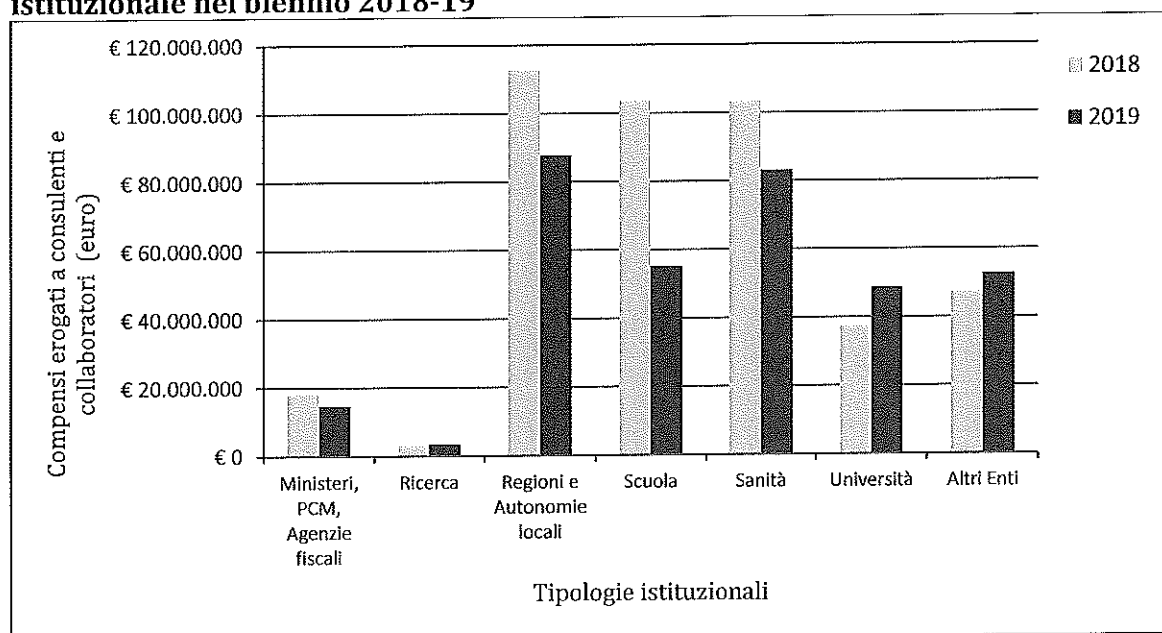
Fig. 47: Compensi erogati ai dipendenti pubblici, per tipologia istituzionale nel biennio 2018-19

Fonte: Banca dati "PerlaPA" (Settembre 2020)

Nonostante il lieve incremento nel numero dei soggetti incaricati e nel numero dei conferimenti effettuati, il valore dei compensi erogati a consulenti e collaboratori esterni nel 2019 scende di circa 18,7 punti percentuali rispetto all'annualità precedente, passando dai 425,5 milioni di euro del 2018 ai 346,1 milioni di euro del 2019.

Considerando le diverse tipologie istituzionali (Fig. 48), la principale contrazione si registra nel comparto *Scuola*, che passa da un ammontare complessivo di oltre 103,5 milioni di euro nel 2018 a poco più di 55,2 milioni di euro nel 2019 (-46,7%), cui fanno seguito il comparto *Regioni e Autonomie locali* (da 112,7 a 87,8 milioni di euro, pari al -22,1%) e il comparto *Sanità* (da 103,3 a 83,2 milioni di euro, pari al -19,4%). Una *performance* in positivo, invece, si registra nel comparto *Università* con l'incremento del 30,7% nel valore dei compensi erogati (da 37,3 a 48,7 milioni di euro) e nel comparto della *Ricerca*, in cui la cifra sale di 11,6 punti percentuali, passando dai 3,1 milioni di euro del 2018 ai 3,5 milioni di euro nel 2019.

Fig. 48: Compensi erogati a consulenti e collaboratori esterni, per tipologia istituzionale nel biennio 2018-19

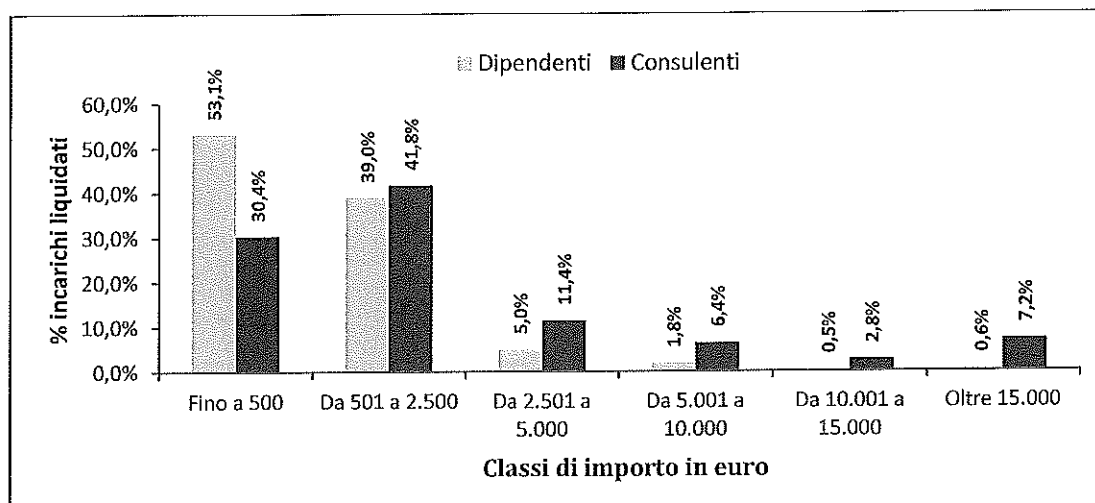


Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2020)

Con riferimento al valore degli incarichi liquidati per classi d'importo (Fig. 49), si conferma anche nel 2019 il quadro già messo in luce nelle annualità precedenti, in cui oltre il 50% degli incarichi liquidati ai dipendenti pubblici rientra nella classe di importo più bassa - fino a 500 euro - mentre la quota prevalente di incarichi affidati a consulenti e collaboratori esterni (il 41,8%) rientra nella classe compresa tra 501 e 2.500 euro.

Si conferma l'andamento già registrato nelle annualità precedenti anche per gli incarichi di importo superiore ai 15.000 euro, che sono stati affidati per il 7,2 % a personale non inquadrato nei ruoli della PA e per una fetta minoritaria, pari allo 0,6% del totale di classe, a dipendenti pubblici.

Fig. 49: Incarichi liquidati a dipendenti e a consulenti e collaboratori esterni, per classe di importo in euro nel 2019 (valori %)



Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2020)

Il dettaglio della distribuzione degli incarichi per classi di importo e tipologie istituzionali restituisce, infine, il quadro evidenziato nella Figura 50, risultando sostanzialmente in linea con l'annualità precedente in termini di distribuzione tra le classi.

Fig.50: Incarichi liquidati a dipendenti e a consulenti e collaboratori esterni, per classe di importo in euro e tipologia istituzionale nel 2018

| Tipologie istituzionali | Classi di importo in euro | | | | | | Totale |
|-----------------------------------|---------------------------|----------------|------------------|-------------------|--------------------|--------------|---------------|
| | Fino a 500 | Da 501 a 2.500 | Da 2.501 a 5.000 | Da 5.001 a 10.000 | Da 10.001 a 15.000 | Oltre 15.000 | |
| Dipendenti | | | | | | | |
| Ministeri, PCM, Agenzie fiscali | 72,1% | 18,5% | 5,2% | 2,3% | 0,7% | 1,2% | 100,0% |
| Ricerca | 30,3% | 45,6% | 12,6% | 8,5% | 1,5% | 1,5% | 100,0% |
| Regioni e Autonomie locali | 54,9% | 29,9% | 9,1% | 4,1% | 1,1% | 0,9% | 100,0% |
| Scuola | 47,3% | 48,0% | 3,5% | 0,8% | 0,1% | 0,1% | 100,0% |
| Sanità | 57,4% | 38,0% | 3,2% | 0,9% | 0,2% | 0,2% | 100,0% |
| Università | 47,2% | 36,5% | 8,9% | 4,1% | 1,3% | 2,1% | 100,0% |
| Altri Enti | 77,1% | 16,5% | 2,8% | 1,7% | 0,8% | 1,1% | 100,0% |
| Totale | 53,1% | 39,0% | 5,0% | 1,8% | 0,5% | 0,6% | 100,0% |
| Consulenti e collaboratori | | | | | | | |
| Ministeri, PCM, Agenzie fiscali | 26,6% | 27,8% | 12,4% | 11,2% | 6,2% | 15,9% | 100,0% |
| Ricerca | 29,8% | 33,2% | 10,9% | 5,8% | 3,4% | 16,8% | 100,0% |
| Regioni e Autonomie locali | 28,4% | 32,9% | 16,1% | 10,7% | 4,0% | 7,9% | 100,0% |
| Scuola | 30,4% | 55,9% | 9,5% | 3,1% | 0,6% | 0,5% | 100,0% |
| Sanità | 22,0% | 18,4% | 8,5% | 11,2% | 8,6% | 31,2% | 100,0% |
| Università | 35,6% | 44,1% | 11,0% | 4,5% | 1,8% | 3,0% | 100,0% |
| Altri Enti | 32,9% | 22,1% | 9,1% | 7,4% | 4,3% | 24,2% | 100,0% |
| Totale | 30,4% | 41,8% | 11,4% | 6,4% | 2,8% | 7,2% | 100,0% |

Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2020)

CONCLUSIONI E PROPOSTE

Il quadro informativo che emerge dall'analisi dei dati trasmessi all'anagrafe delle prestazioni per le annualità 2018 e 2019 conferma il trend di progressiva contrazione nella domanda di consulenze esterne da parte della PA, con valori che si riducono sia in termini di numerosità dei conferimenti sia dal punto di vista della spesa complessivamente sostenuta.

Diminuisce anzitutto il numero di amministrazioni che ricorrono alle consulenze, passando dalle circa 12.000 del 2017 alle 8.000 del 2018, con una riduzione di circa 33 punti percentuali che si conferma anche nel 2019, dove diminuisce di un ulteriore 3% il numero di amministrazioni che conferiscono incarichi a dipendenti pubblici e di un più incisivo 9% il numero degli enti che si rivolgono a consulenti e collaboratori esterni alla PA.

Nel 2018 sono stati circa 450 mila gli incarichi di consulenza conferiti dalle amministrazioni pubbliche, di cui circa il 64% destinati a dipendenti pubblici e il restante 36% a consulenti esterni; un valore che si riduce di ulteriori 3,6 punti percentuali nel 2019, attestandosi su 430 mila conferimenti totali (-26% rispetto al 2014). Diminuisce anche la spesa complessivamente destinata alle consulenze, con un importo che si contrae ulteriormente nel solco del trend di decrescita degli ultimi 5 anni, passando dai circa 570 milioni di euro del 2018 ai circa 490 milioni di euro nel 2019 (-15%), valore che oramai ha raggiunto un terzo di quello riferito al 2014, anno in cui si raggiungeva una spesa di quasi un miliardo e mezzo di euro.

La quota prevalente di tale importo - circa 350 milioni di euro nel 2019, il 70% del totale, una proporzione in linea con quella dell'annualità precedente - è destinata a remunerare gli incarichi conferiti a consulenti e collaboratori esterni alla PA: si tratta di incarichi che quindi "pesano" di più, in termini economici, pur incidendo di meno in termini numerici rispetto a quelli affidati a dipendenti pubblici. Tale circostanza è confermata se si guarda ai compensi medi riferiti alle due tipologie di destinatari: nel 2019, infatti, il valore degli incarichi affidati ai dipendenti pubblici non raggiunge, in media, i 1.500 euro - sebbene, in oltre il 50% dei casi si tratti di importi addirittura non superiori ai 500 euro per incarico, segno, forse, di richieste di consulenza che non prevedono un apporto professionale specialistico o comunque di rilevante entità quali-quantitativa - mentre il compenso medio per un collaboratore o consulente esterno si attesta sui 3.500 euro (valore comunque inferiore del 13% rispetto all'annualità precedente) con importi che, tuttavia, nel 70% dei casi non superano i 2.500 euro per incarico.

Per entrambe le annualità considerate, sono le amministrazioni del comparto scolastico a fare maggior ricorso a consulenze esterne (circa 1/3 del totale degli incarichi conferiti): a tale riguardo, si può ipotizzare che, nell'ambito dell'autonomia scolastica, emerga l'esigenza di assicurare la copertura "esterna" in diversi ambiti specialistici (medico competente per la sicurezza sul lavoro, sportello psicologico per gli allievi, corsi di recupero nella pausa estiva, progettazione per l'accesso ai fondi europei), cui non si riesce a sopperire con risorse interne. Dal punto di vista della spesa, invece, il "primato" spetta nel 2019 al comparto

sanitario che - con oltre 120 milioni di euro di valore degli affidamenti - assorbe circa un quarto del totale dei compensi erogati nell'anno.

Dalla lettura territoriale del fenomeno, infine, emerge come nelle amministrazioni del Centro e del Nord Italia si faccia il maggior ricorso alla consulenza privata rispetto a quella fornita da dipendenti pubblici - con punte del 15% in Lombardia quanto a incidenza sul totale degli incarichi a esterni - mentre il dato riguardante gli affidamenti ai pubblici dipendenti presenta maggiore omogeneità nel panorama nazionale, fatta salva l'incidenza del fenomeno registrata nel Lazio (circa il 16% del totale), che trova ragion d'essere nella maggiore concentrazione delle amministrazioni centrali.

L'arricchimento qualitativo del valore informativo delle informazioni raccolte resta un obiettivo di miglioramento anche per le annualità a seguire. In particolare, si lavorerà alla messa a punto del questionario per affinare il dato relativo alle aree tematiche su cui si concentra il conferimento degli incarichi e si ageverà la compilazione dei diversi campi aggiungendo dei *tool tips* che contribuiranno a migliorare l'attendibilità delle informazioni inserite. Infine, al momento della compilazione online sarà resa disponibile una sezione informativa sulla corretta modalità di esposizione dei dati affinché sia assicurata l'aderenza del procedimento alla vigente normativa in materia di *privacy*.

INDICE DELLE FIGURE

ANNUALITÀ 2018

- Fig.1 Panoramica incarichi conferiti nel 2018 per unità d'analisi
- Fig.2 Panoramica degli incarichi conferiti a dipendenti pubblici nel biennio 2017-18
- Fig.3 Dipendenti destinatari di incarichi per tipologia istituzionale (2017-18)
- Fig.4 Incarichi conferiti ai dipendenti pubblici per tipologia istituzionale (2017-18)
- Fig.5 Panoramica degli incarichi conferiti a consulenti e collaboratori esterni nel biennio 2017-18
- Fig.6 Consulenti e collaboratori esterni destinatari di incarichi per tipologia istituzionale (2017-18)
- Fig.7 Incarichi conferiti a consulenti e collaboratori esterni per tipologia istituzionale (2017-18)
- Fig.8 Amministrazioni comunicanti per tipologia istituzionale nel 2018 (valori %)
- Fig.9 Panoramica sui destinatari di incarichi per tipologia istituzionale nel 2018
- Fig.10 Dipendenti destinatari di incarichi per genere (anno 2018 valori %)
- Fig.11 Dipendenti destinatari di incarichi per genere e tipologia istituzionale (anno 2018, valori %)
- Fig.12 Dipendenti destinatari di incarichi per qualifica (anno 2018 valori %)
- Fig.13 Dipendenti destinatari di incarichi per qualifica e tipologia istituzionale (anno 2018 valori %)
- Fig.14 Dipendenti destinatari di incarichi per numero di incarichi conferiti (anno 2018 valori %)
- Fig.15 Dipendenti destinatari di incarichi per numero di incarichi conferiti e tipologia istituzionale nel 2018 (valori %)
- Fig.16 Dipendenti destinatari di incarichi per regione dell'amministrazione conferente nel 2018 (valori %)
- Fig.17 Consulenti e collaboratori esterni destinatari di incarichi, per regione dell'amministrazione conferente (anno 2018, valori %)
- Fig.18 Incarichi conferiti a dipendenti e a consulenti e collaboratori esterni, per tipologia istituzionale nel 2018.
- Fig.19 Incarichi liquidati a dipendenti e a consulenti e collaboratori esterni, per tipologia istituzionale nel 2018
- Fig.20 Valore dei compensi liquidati a dipendenti e a consulenti e collaboratori esterni, per tipologia istituzionale nel 2018
- Fig.21 Valore degli incarichi liquidati a dipendenti e a consulenti e collaboratori esterni, per classe di importo nel 2018 (valori %)
- Fig.22 Incarichi liquidati a dipendenti e a consulenti e collaboratori esterni, per classe di importo e tipologia istituzionale nel 2018

ANNUALITÀ 2019

- Fig.23 Panoramica incarichi conferiti nel 2019 per unità d'analisi
- Fig.24 Panoramica incarichi conferiti a dipendenti pubblici nel biennio 2018-19
- Fig.25 Dipendenti destinatari di incarichi per tipologia istituzionale (2018-19)
- Fig.26 Dipendenti destinatari di incarichi per tipologia istituzionale (trend 2017-19)
- Fig.27 Incarichi conferiti a dipendenti pubblici per tipologia istituzionale (2018-19)
- Fig.28 Incarichi conferiti a dipendenti pubblici per tipologia istituzionale (trend 2017-19)
- Fig.29 Panoramica degli incarichi conferiti a consulenti e collaboratori esterni nel biennio 2018-19
- Fig.30 Consulenti e collaboratori esterni destinatari di incarichi per tipologia istituzionale (2018-19)
- Fig.31 Consulenti e collaboratori esterni destinatari di incarichi per tipologia istituzionale (trend 2017-19)
- Fig.32 Incarichi conferiti a consulenti e collaboratori esterni per tipologia istituzionale (2018-19)
- Fig.33 Incarichi conferiti a consulenti e collaboratori esterni per tipologia istituzionale (trend 2017-19)
- Fig.34 Amministrazioni comunicanti per tipologia istituzionale nel 2019, valori %
- Fig.35 Panoramica sui destinatari di incarichi per tipologia istituzionale nel 2019
- Fig.36 Dipendenti destinatari di incarichi per genere (anno 2019, valori %)
- Fig.37 Dipendenti destinatari di incarichi per genere e tipologia istituzionale (anno 2019, valori %)
- Fig.38 Dipendenti destinatari di incarichi per qualifica nel 2019 (valori %)
- Fig.39 Dipendenti destinatari di incarichi per qualifica e tipologia istituzionale (anno 2019, valori %)
- Fig.40 Dipendenti destinatari di incarichi per numero di incarichi conferiti (anno 2019, valori %)

- Fig.41 Dipendenti destinatari di incarichi per numero di incarichi conferiti e tipologia istituzionale nel 2019 (valori %)
- Fig.42 Dipendenti destinatari di incarichi per regione dell'amministrazione conferente nel 2019 (valori %)
- Fig.43 Consulenti e collaboratori esterni destinatari di incarichi per regione dell'amministrazione conferente nel 2019 (valori %)
- Fig.44 Incarichi conferiti a dipendenti e a consulenti e collaboratori esterni, per tipologia istituzionale nel 2019
- Fig.45 Incarichi liquidati a dipendenti e a consulenti e collaboratori esterni, per tipologia istituzionale nel 2019
- Fig.46 Valore dei compensi liquidati a dipendenti e a consulenti e collaboratori esterni, per tipologia istituzionale nel 2019
- Fig.47 Compensi erogati ai dipendenti pubblici, per tipologia istituzionale nel biennio 2018-19
- Fig.48 Compensi erogati a consulenti e collaboratori esterni, per tipologia istituzionale nel biennio 2018-19
- Fig.49 Valore degli incarichi liquidati a dipendenti e a consulenti e collaboratori esterni, per classe di importo nel 2019 (valori %)
- Fig.50 Incarichi liquidati a dipendenti e a consulenti e collaboratori esterni, per classe di importo in euro e tipologia istituzionale nel 2019

APPENDICE I (DATI 2018)

Dipendenti pubblici

Tabella A.1 Dipendenti ai quali sono stati conferiti incarichi, per regione che ha comunicato gli incarichi e genere (Anno 2018, valori percentuali)

| Regione | Donne | Uomini | Totale |
|-----------------------|--------------|--------------|---------------|
| Abruzzo | 56,0% | 44,0% | 100,0% |
| Basilicata | 47,9% | 52,1% | 100,0% |
| Calabria | 57,1% | 42,9% | 100,0% |
| Campania | 61,3% | 38,7% | 100,0% |
| Emilia-Romagna | 53,4% | 46,6% | 100,0% |
| Friuli-Venezia Giulia | 51,1% | 48,9% | 100,0% |
| Lazio | 45,7% | 54,3% | 100,0% |
| Liguria | 56,4% | 43,6% | 100,0% |
| Lombardia | 54,1% | 45,9% | 100,0% |
| Marche | 56,9% | 43,1% | 100,0% |
| Molise | 56,3% | 43,7% | 100,0% |
| Piemonte | 55,8% | 44,2% | 100,0% |
| Puglia | 60,0% | 40,0% | 100,0% |
| Sardegna | 51,0% | 49,0% | 100,0% |
| Sicilia | 55,7% | 44,3% | 100,0% |
| Toscana | 52,3% | 47,7% | 100,0% |
| Trentino-Alto Adige | 53,7% | 46,3% | 100,0% |
| Umbria | 57,4% | 42,6% | 100,0% |
| Valle D'Aosta | 52,0% | 48,0% | 100,0% |
| Veneto | 52,6% | 47,4% | 100,0% |
| Totale | 53,7% | 46,3% | 100,0% |

Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2019)

Tabella A.2 Dipendenti ai quali sono stati conferiti incarichi, per regione che ha comunicato gli incarichi e qualifica (Anno 2018, valori percentuali)

| Regione | Dirigente | Non Dirigente | Totale |
|-----------------------|--------------|---------------|---------------|
| Abruzzo | 28,3% | 71,7% | 100,0% |
| Basilicata | 24,0% | 76,0% | 100,0% |
| Calabria | 14,7% | 85,3% | 100,0% |
| Campania | 9,7% | 90,3% | 100,0% |
| Emilia-Romagna | 14,2% | 85,8% | 100,0% |
| Friuli-Venezia Giulia | 24,8% | 75,2% | 100,0% |
| Lazio | 15,0% | 85,0% | 100,0% |
| Liguria | 20,3% | 79,7% | 100,0% |
| Lombardia | 18,9% | 81,1% | 100,0% |
| Marche | 14,2% | 85,8% | 100,0% |
| Molise | 15,0% | 85,0% | 100,0% |
| Piemonte | 20,7% | 79,3% | 100,0% |
| Puglia | 12,4% | 87,6% | 100,0% |
| Sardegna | 8,4% | 91,6% | 100,0% |
| Sicilia | 14,5% | 85,5% | 100,0% |
| Toscana | 26,7% | 73,3% | 100,0% |
| Trentino-Alto Adige | 13,9% | 86,1% | 100,0% |
| Umbria | 21,7% | 78,3% | 100,0% |
| Valle D'Aosta | 26,3% | 73,7% | 100,0% |
| Veneto | 21,1% | 78,9% | 100,0% |
| Totale | 16,9% | 83,1% | 100,0% |

Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2019)

Tabella A.3 Dipendenti ai quali sono stati conferiti incarichi, per regione che ha comunicato gli incarichi e numero di incarichi (Anno 2018, valori percentuali)

| Regione | 1 incarico | 2 incarichi | 3 incarichi | 4 incarichi | 5 incarichi | 6 e più incarichi | Totale |
|-----------------------|--------------|--------------|-------------|-------------|-------------|-------------------|---------------|
| Abruzzo | 66,5% | 18,6% | 5,9% | 3,1% | 1,4% | 4,3% | 100,0% |
| Basilicata | 65,5% | 19,9% | 6,6% | 2,4% | 1,8% | 3,7% | 100,0% |
| Calabria | 67,0% | 18,1% | 6,9% | 3,2% | 1,6% | 3,1% | 100,0% |
| Campania | 66,0% | 19,2% | 7,3% | 3,1% | 1,4% | 2,8% | 100,0% |
| Emilia-Romagna | 63,7% | 18,6% | 7,7% | 4,1% | 1,9% | 4,2% | 100,0% |
| Friuli-Venezia Giulia | 61,3% | 20,2% | 8,7% | 4,4% | 1,9% | 3,5% | 100,0% |
| Lazio | 59,0% | 18,0% | 7,7% | 4,4% | 2,8% | 8,1% | 100,0% |
| Liguria | 65,7% | 18,6% | 7,2% | 2,9% | 1,8% | 3,8% | 100,0% |
| Lombardia | 62,5% | 17,9% | 7,5% | 4,3% | 2,0% | 5,8% | 100,0% |
| Marche | 61,7% | 21,5% | 7,3% | 3,6% | 2,0% | 3,9% | 100,0% |
| Molise | 62,6% | 19,3% | 7,9% | 3,5% | 2,3% | 4,5% | 100,0% |
| Piemonte | 65,2% | 19,3% | 7,1% | 3,4% | 1,6% | 3,3% | 100,0% |
| Puglia | 64,5% | 18,2% | 7,9% | 3,4% | 1,9% | 4,1% | 100,0% |
| Sardegna | 61,8% | 15,1% | 6,4% | 4,4% | 2,6% | 9,8% | 100,0% |
| Sicilia | 66,2% | 18,0% | 7,0% | 3,4% | 2,0% | 3,5% | 100,0% |
| Toscana | 62,9% | 19,1% | 7,2% | 3,6% | 2,4% | 4,7% | 100,0% |
| Trentino-Alto Adige | 69,4% | 16,8% | 5,9% | 3,2% | 1,5% | 3,2% | 100,0% |
| Umbria | 63,3% | 17,2% | 7,7% | 3,4% | 2,2% | 6,2% | 100,0% |
| Valle D'Aosta | 66,5% | 19,7% | 6,6% | 2,7% | 1,0% | 3,5% | 100,0% |
| Veneto | 62,8% | 18,6% | 7,8% | 4,0% | 2,2% | 4,6% | 100,0% |
| Totale | 63,3% | 18,4% | 7,4% | 3,8% | 2,1% | 5,0% | 100,0% |

Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2019)

Tabella A.4 Dipendenti ai quali sono stati liquidati incarichi, per regione che ha comunicato gli incarichi e qualifica (Anno 2018, valori percentuali)

| Regione | Dirigente | Non Dirigente | Totale |
|-----------------------|--------------|---------------|---------------|
| Abruzzo | 22,5% | 77,5% | 100,0% |
| Basilicata | 25,9% | 74,1% | 100,0% |
| Calabria | 9,9% | 90,1% | 100,0% |
| Campania | 9,8% | 90,2% | 100,0% |
| Emilia-Romagna | 16,4% | 83,6% | 100,0% |
| Friuli-Venezia Giulia | 27,8% | 72,2% | 100,0% |
| Lazio | 11,1% | 88,9% | 100,0% |
| Liguria | 15,3% | 84,7% | 100,0% |
| Lombardia | 19,4% | 80,6% | 100,0% |
| Marche | 11,2% | 88,8% | 100,0% |
| Molise | 11,8% | 88,2% | 100,0% |
| Piemonte | 21,7% | 78,3% | 100,0% |
| Puglia | 9,4% | 90,6% | 100,0% |
| Sardegna | 4,2% | 95,8% | 100,0% |
| Sicilia | 10,3% | 89,7% | 100,0% |
| Toscana | 20,8% | 79,2% | 100,0% |
| Trentino-Alto Adige | 12,8% | 87,2% | 100,0% |
| Umbria | 19,2% | 80,8% | 100,0% |
| Valle D'Aosta | 19,1% | 80,9% | 100,0% |
| Veneto | 17,0% | 83,0% | 100,0% |
| Totale | 14,4% | 85,6% | 100,0% |

Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2019)

Tabella A.5 Incarichi conferiti a dipendenti, per tipologia istituzionale e qualifica (Anno 2018)

| Tipologie istituzionali | Dirigente | | | Non Dirigente | | | Totale |
|---------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|----------------|----------------|----------------|
| | Privato | Pubblico | Totale | Privato | Pubblico | Totale | |
| Ministeri, PCM, Agenzie fiscali | 1.075 | 2.375 | 3.450 | 13.857 | 9.985 | 23.842 | 27.292 |
| Ricerca | 48 | 153 | 201 | 1.531 | 1.506 | 3.037 | 3.238 |
| Regioni e Autonomie locali | 910 | 3.537 | 4.447 | 11.800 | 32.126 | 43.926 | 48.373 |
| Scuola | 243 | 3.234 | 3.477 | 13.502 | 75.097 | 88.599 | 92.076 |
| Sanità | 30.221 | 14.664 | 44.885 | 11.892 | 10.525 | 22.417 | 67.302 |
| Università | 823 | 1.409 | 2.232 | 12.165 | 26.384 | 38.549 | 40.781 |
| Altri Enti | 987 | 953 | 1.940 | 2.290 | 4.757 | 7.047 | 8.987 |
| Totale | 34.307 | 26.325 | 60.632 | 67.037 | 160.380 | 227.417 | 288.049 |

Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2019)

Tabella A.6 Incarichi conferiti a dipendenti, per tipologia istituzionale e di incarico (Anno 2018, valori percentuali)

| Tipologia incarico | Tipologie istituzionali | | | | | | | | Totale |
|---|------------------------------------|-------------------------------|---------------|---------------|---------------|---|---------------|---------------|---------------|
| | Ministeri, PCM, Agenzie fiscali | Regioni e Autonomie locali | Ricerca | Sanità | Scuola | Società in Conto Economico Consolidato | Università | Altri Enti | |
| AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO | 0,2% | 0,1% | 0,1% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,1% | 0,1% |
| ARBITRATO | 0,1% | 0,1% | 0,1% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,1% | 23,2% | 0,8% |
| ATTIVITA' ARTISTICA (CANTARE/BALLARE/SUONARE) | 1,6% | 0,5% | 0,2% | 0,1% | 3,2% | 0,0% | 0,1% | 0,2% | 1,3% |
| ATTIVITA' SPORTIVA | 2,3% | 1,0% | 0,3% | 0,3% | 0,9% | 0,0% | 0,1% | 0,3% | 0,8% |
| COLLEGIO SINDACALE | 1,2% | 0,1% | 0,2% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,2% | 0,1% | 0,2% |
| COMMISSARI AD ACTA | 1,9% | 0,6% | 0,3% | 0,1% | 0,1% | 0,0% | 0,1% | 0,1% | 0,3% |
| COMMISSIONI | 17,4% | 23,6% | 20,6% | 18,3% | 1,6% | 0,0% | 25,1% | 27,3% | 15,0% |
| COMMISSIONI DI COLLAUDO | 1,9% | 0,4% | 0,9% | 0,1% | 0,2% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,3% |
| COMMISSIONI DI GARA | 3,9% | 5,7% | 0,1% | 0,2% | 0,1% | 0,0% | 0,8% | 1,0% | 1,6% |
| CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE | 0,3% | 0,5% | 0,5% | 0,3% | 0,1% | 0,0% | 0,7% | 0,3% | 0,3% |
| CONSULENZE TECNICHE | 2,6% | 6,2% | 13,9% | 7,3% | 2,3% | 0,0% | 6,6% | 18,8% | 5,4% |
| DIREZIONE E COORDINAMENTO LAVORI, COLLAUDO E MANUTENZIONE OPERE PUBBLICHE | 1,2% | 5,1% | 0,0% | 0,1% | 0,5% | 0,0% | 0,9% | 0,0% | 1,3% |
| ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE/NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE | 0,1% | 0,9% | 0,5% | 0,1% | 0,2% | 0,0% | 0,3% | 0,2% | 0,3% |
| REVISORE DEI CONTI | 2,6% | 0,4% | 0,2% | 0,1% | 0,5% | 0,0% | 0,1% | 0,2% | 0,5% |
| RILEVAZIONI E INDAGINI STATISTICHE | 0,1% | 2,5% | 0,2% | 0,1% | 0,5% | 0,0% | 0,1% | 0,1% | 0,6% |
| ALTRE TIPOLOGIE | 62,4% | 52,4% | 62,0% | 72,7% | 89,8% | 100,0% | 64,8% | 28,1% | 71,1% |
| Totale | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% |

Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2019)

Tabella A.7 Incarichi conferiti a dipendenti, per regione che ha comunicato gli incarichi e qualifica (Anno 2018, valori percentuali)

| Regione | Dirigente | Non Dirigente | Totale |
|-----------------------|--------------|---------------|---------------|
| Abruzzo | 32,8% | 67,2% | 100,0% |
| Basilicata | 28,0% | 72,0% | 100,0% |
| Calabria | 22,3% | 77,7% | 100,0% |
| Campania | 14,6% | 85,4% | 100,0% |
| Emilia-Romagna | 15,6% | 84,4% | 100,0% |
| Friuli-Venezia Giulia | 33,6% | 66,4% | 100,0% |
| Lazio | 16,0% | 84,0% | 100,0% |
| Liguria | 26,2% | 73,8% | 100,0% |
| Lombardia | 22,7% | 77,3% | 100,0% |
| Marche | 19,7% | 80,3% | 100,0% |
| Molise | 20,4% | 79,6% | 100,0% |
| Piemonte | 28,3% | 71,7% | 100,0% |
| Puglia | 17,7% | 82,3% | 100,0% |
| Sardegna | 7,4% | 92,6% | 100,0% |
| Sicilia | 21,5% | 78,5% | 100,0% |
| Toscana | 33,3% | 66,7% | 100,0% |
| Trentino-Alto Adige | 16,2% | 83,8% | 100,0% |
| Umbria | 29,4% | 70,6% | 100,0% |
| Valle D'Aosta | 26,5% | 73,5% | 100,0% |
| Veneto | 27,3% | 72,7% | 100,0% |
| Totale | 21,0% | 79,0% | 100,0% |

Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2019)

Tabella A.8 Incarichi liquidati a dipendenti, per tipologia istituzionale e qualifica (Anno 2018)

| Tipologie istituzionali | Dirigente | | | Non Dirigente | | | Totale |
|---------------------------------|---------------|--------------|---------------|---------------|---------------|----------------|----------------|
| | Privato | Pubblico | Totale | Privato | Pubblico | Totale | |
| Ministeri, PCM, Agenzie fiscali | 417 | 414 | 831 | 9.524 | 3.657 | 13.181 | 14.012 |
| Ricerca | 11 | 22 | 33 | 848 | 539 | 1.387 | 1.420 |
| Regioni e Autonomie locali | 290 | 936 | 1.226 | 5.032 | 15.920 | 20.952 | 22.178 |
| Scuola | 130 | 1.741 | 1.871 | 6.742 | 46.273 | 53.015 | 54.886 |
| Sanità | 10.223 | 4.800 | 15.023 | 3.516 | 4.588 | 8.104 | 23.127 |
| Università | 176 | 134 | 310 | 4.644 | 6.073 | 10.717 | 11.027 |
| Altri Enti | 492 | 575 | 1.067 | 1.532 | 2.770 | 4.302 | 5.369 |
| Totale | 11.739 | 8.622 | 20.361 | 31.838 | 79.820 | 111.658 | 132.019 |

Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2019)

Tabella A.9 Incarichi liquidati a dipendenti, per tipologia istituzionale e di incarico (Anno 2018, valori percentuali)

| Tipologia incarico | Tipologie Istituzionali | | | | | | | Totale |
|--|---------------------------------------|----------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| | Ministeri, PCM, Agenzie fiscali | Regioni e Autonomie locali | Ricerca | Sanità | Scuola | Università | Altri Enti | |
| AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO | 0,1% | 0,1% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,1% | 0,04% |
| ARBITRATO | 0,2% | 0,1% | 0,0% | 0,0% | 0,0% | 0,1% | 20,5% | 0,9% |
| ATTIVITA' ARTISTICA (CANTARE/BALLARE/SUONARE) | 0,6% | 0,4% | 0,0% | 0,1% | 2,4% | 0,0% | 0,1% | 1,2% |
| ATTIVITA' SPORTIVA | 2,3% | 1,0% | 0,4% | 0,2% | 0,8% | 0,2% | 0,3% | 0,8% |
| COLLEGIO SINDACALE | 0,2% | 0,1% | 0,3% | 0,0% | 0,0% | 0,1% | 0,1% | 0,1% |
| COMMISSARI AD ACTA | 0,4% | 0,2% | 0,4% | 0,1% | 0,1% | 0,2% | 0,1% | 0,1% |
| COMMISSIONI | 18,8% | 19,2% | 6,6% | 22,6% | 2,0% | 15,3% | 30,6% | 12,6% |
| COMMISSIONI DI COLLAUDO | 1,6% | 0,3% | 0,0% | 0,1% | 0,2% | 0,0% | 0,0% | 0,3% |
| COMMISSIONI DI GARA | 1,8% | 3,3% | 0,0% | 0,2% | 0,0% | 0,2% | 0,0% | 0,8% |
| CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE | 0,1% | 0,3% | 0,4% | 0,3% | 0,1% | 0,6% | 0,2% | 0,2% |
| CONSULENZE TECNICHE | 2,4% | 5,3% | 20,7% | 6,6% | 2,1% | 5,8% | 17,3% | 4,6% |
| DIREZIONE E COORDINAMENTO LAVORI, COLLAUDO E MANUTENZIONE OPERE PUBBLICHE | 0,2% | 0,8% | 0,0% | 0,2% | 0,4% | 0,2% | 0,1% | 0,4% |
| ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE/NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE | 0,1% | 0,5% | 0,1% | 0,1% | 0,2% | 0,3% | 0,1% | 0,2% |
| REVISORE DEI CONTI | 0,9% | 0,3% | 0,2% | 0,1% | 0,8% | 0,0% | 0,2% | 0,5% |
| RILEVAZIONI E INDAGINI STATISTICHE | 0,1% | 2,2% | 0,3% | 0,2% | 0,7% | 0,1% | 0,0% | 0,7% |
| ALTRE TIPOLOGIE | 70,1% | 65,9% | 70,8% | 69,2% | 90,2% | 76,7% | 30,3% | 76,5% |
| Totale | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% |

Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2019)

Tabella A.10 Incarichi liquidati a dipendenti, per regione che ha comunicato gli incarichi e qualifica (Anno 2018, valori percentuali)

| Regione | Dirigente | Non Dirigente | Totale |
|-----------------------|--------------|---------------|---------------|
| Abruzzo | 21,8% | 78,2% | 100,0% |
| Basilicata | 28,4% | 71,6% | 100,0% |
| Calabria | 11,0% | 89,0% | 100,0% |
| Campania | 11,3% | 88,7% | 100,0% |
| Emilia-Romagna | 16,7% | 83,3% | 100,0% |
| Friuli-Venezia Giulia | 34,1% | 65,9% | 100,0% |
| Lazio | 10,7% | 89,3% | 100,0% |
| Liguria | 16,1% | 83,9% | 100,0% |
| Lombardia | 20,9% | 79,1% | 100,0% |
| Marche | 12,0% | 88,0% | 100,0% |
| Molise | 11,0% | 89,0% | 100,0% |
| Piemonte | 26,5% | 73,5% | 100,0% |
| Puglia | 11,2% | 88,8% | 100,0% |
| Sardegna | 3,1% | 96,9% | 100,0% |
| Sicilia | 15,4% | 84,6% | 100,0% |
| Toscana | 26,0% | 74,0% | 100,0% |
| Trentino-Alto Adige | 12,8% | 87,2% | 100,0% |
| Umbria | 22,1% | 77,9% | 100,0% |
| Valle D'Aosta | 17,4% | 82,6% | 100,0% |
| Veneto | 18,5% | 81,5% | 100,0% |
| Totale | 15,4% | 84,6% | 100,0% |

Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2019)

Tabella A.11 Compensi liquidati a dipendenti, per tipologia istituzionale e qualifica (Anno 2018)

| Tipologie istituzionali | Dirigente | | | Non Dirigente | | | Totale |
|---------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|----------------------|----------------------|
| | Privato | Pubblico | Totale | Privato | Pubblico | Totale | |
| Ministeri, PCM, Agenzie fiscali | € 1.097.887 | € 1.803.435 | € 2.901.322 | € 6.475.022 | € 3.120.515 | € 9.595.538 | € 12.496.860 |
| Ricerca | € 146.294 | € 19.575 | € 165.869 | € 2.337.208 | € 808.603 | € 3.145.812 | € 3.311.680 |
| Regioni e Autonomie locali | € 988.795 | € 2.093.595 | € 3.082.390 | € 7.460.030 | € 19.462.925 | € 26.922.955 | € 30.005.345 |
| Scuola | € 279.184 | € 2.053.112 | € 2.332.296 | € 10.235.888 | € 38.971.803 | € 49.207.690 | € 51.539.986 |
| Sanità | € 10.990.049 | € 5.088.346 | € 16.078.395 | € 3.057.646 | € 3.484.841 | € 6.542.487 | € 22.620.882 |
| Università | € 879.805 | € 470.063 | € 1.349.868 | € 13.159.841 | € 7.392.046 | € 20.551.886 | € 21.901.755 |
| Altri Enti | € 1.731.045 | € 474.044 | € 2.205.090 | € 2.092.548 | € 845.159 | € 2.937.707 | € 5.142.796 |
| Totale | € 16.113.060 | € 12.002.170 | € 28.115.230 | € 44.818.183 | € 74.085.892 | € 118.904.075 | € 147.019.305 |

Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2019)

**Tabella A.12 Compensi liquidati a dipendenti, per regione che ha comunicato gli incarichi e qualifica
(Anno 2018, valori percentuali)**

| Regione | Dirigente | Non Dirigente | Totale |
|-----------------------|--------------|---------------|---------------|
| Abruzzo | 36,5% | 63,5% | 100,0% |
| Basilicata | 53,2% | 46,8% | 100,0% |
| Calabria | 16,6% | 83,4% | 100,0% |
| Campania | 12,9% | 87,1% | 100,0% |
| Emilia-Romagna | 14,2% | 85,8% | 100,0% |
| Friuli-Venezia Giulia | 25,6% | 74,4% | 100,0% |
| Lazio | 23,8% | 76,2% | 100,0% |
| Liguria | 18,9% | 81,1% | 100,0% |
| Lombardia | 19,0% | 81,0% | 100,0% |
| Marche | 11,0% | 89,0% | 100,0% |
| Molise | 25,0% | 75,0% | 100,0% |
| Piemonte | 22,0% | 78,0% | 100,0% |
| Puglia | 13,8% | 86,2% | 100,0% |
| Sardegna | 3,6% | 96,4% | 100,0% |
| Sicilia | 16,2% | 83,8% | 100,0% |
| Toscana | 26,3% | 73,7% | 100,0% |
| Trentino-Alto Adige | 11,9% | 88,1% | 100,0% |
| Umbria | 20,4% | 79,6% | 100,0% |
| Valle D'Aosta | 16,4% | 83,6% | 100,0% |
| Veneto | 23,1% | 76,9% | 100,0% |
| Totale | 19,1% | 80,9% | 100,0% |

Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2019)

Consulenti e collaboratori

Tabella A.1 I soggetti esterni (collaboratori e consulenti) e gli incarichi, conferiti e liquidati, per regione che ha comunicato gli incarichi (Anno 2018)

| Regione | N. consulenti e collaboratori esterni ai quali sono stati conferiti incarichi | N. consulenti e collaboratori esterni con incarichi liquidati | N. incarichi conferiti | N. incarichi liquidati | Ammontare complessivo erogato |
|-----------------------|---|---|------------------------|------------------------|-------------------------------|
| Abruzzo | 1.347 | 680 | 1.886 | 915 | € 36.109.001 |
| Basilicata | 732 | 361 | 1.024 | 468 | € 1.332.168 |
| Calabria | 1.626 | 783 | 2.327 | 991 | € 3.772.717 |
| Campania | 5.495 | 3.137 | 8.608 | 4.199 | € 11.609.550 |
| Emilia-Romagna | 11.564 | 8.045 | 18.433 | 12.361 | € 44.262.207 |
| Friuli-Venezia Giulia | 3.047 | 2.126 | 4.504 | 3.053 | € 7.989.364 |
| Lazio | 12.743 | 8.227 | 18.779 | 12.085 | € 86.227.476 |
| Liguria | 2.235 | 1.518 | 3.299 | 2.082 | € 8.695.532 |
| Lombardia | 15.616 | 11.529 | 25.090 | 17.238 | € 70.732.425 |
| Marche | 3.121 | 2.387 | 4.545 | 3.277 | € 6.311.281 |
| Molise | 692 | 415 | 1.281 | 680 | € 1.036.227 |
| Piemonte | 7.318 | 4.794 | 11.648 | 6.905 | € 24.328.619 |
| Puglia | 5.640 | 3.623 | 8.374 | 4.980 | € 19.825.710 |
| Sardegna | 3.040 | 2.186 | 4.403 | 2.987 | € 8.781.215 |
| Sicilia | 5.550 | 3.416 | 8.481 | 4.816 | € 12.962.770 |
| Toscana | 7.548 | 5.462 | 10.732 | 7.405 | € 22.300.148 |
| Trentino-Alto Adige | 6.707 | 5.050 | 10.827 | 7.743 | € 22.187.087 |
| Umbria | 2.244 | 1.525 | 3.257 | 2.029 | € 5.323.079 |
| Valle D'Aosta | 372 | 343 | 569 | 485 | € 2.612.232 |
| Veneto | 10.187 | 7.112 | 16.023 | 10.435 | € 29.126.514 |
| Totale | 106.824 | 72.719 | 164.090 | 105.134 | € 425.525.320 |

Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2019)

Tabella A.2 - Incarichi conferiti a consulenti e collaboratori esterni (co.co.co. e prestazioni occasionali), per tipologia istituzionale (Anno 2018, valori assoluti e percentuali)

| Tipologie istituzionali | Valori assoluti | | | Valori percentuali | | |
|---------------------------------|-----------------|-------------------------|----------------|--------------------|-------------------------|---------------|
| | Co.co.co | Prestazione occasionale | Totale | Co.co.co | Prestazione occasionale | Totale |
| Ministeri, PCM, Agenzie fiscali | 1.262 | 3.363 | 4.625 | 27,3% | 72,7% | 100,0% |
| Ricerca | 116 | 786 | 902 | 12,9% | 87,1% | 100,0% |
| Regioni e Autonomie locali | 3.908 | 41.440 | 45.348 | 8,6% | 91,4% | 100,0% |
| Scuola | 3.467 | 52.820 | 56.287 | 6,2% | 93,8% | 100,0% |
| Sanità | 4.363 | 13.282 | 17.645 | 24,7% | 75,3% | 100,0% |
| Università | 16.374 | 16.241 | 32.615 | 50,2% | 49,8% | 100,0% |
| Altri Enti | 1.713 | 4.936 | 6.649 | 25,8% | 74,2% | 100,0% |
| Gestori di Pubblici Servizi | 3 | 12 | 15 | 20,0% | 80,0% | 100,0% |
| n.d. | 2 | 2 | 4 | 50,0% | 50,0% | 100,0% |
| Totale | 31.208 | 132.882 | 164.090 | 19,0% | 81,0% | 100,0% |

Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2019)

Tabella A.3 - Incarichi conferiti a consulenti e collaboratori esterni, per tipologia Istituzionale e attività economica (Anno 2018)

| Attività economica | Min., PCM, Agenzie fiscali | Ricerca | Regioni e Autonomie locali | Scuola | Sanità | Università | Altri Enti | Gestori di Pubblici Servizi | n.d. | Totale |
|---|----------------------------|---------|----------------------------|--------|--------|------------|------------|-----------------------------|------|--------|
| Affari esteri - Altre collaborazioni professionali | 4 | | 36 | 7 | | | 2 | | | 49 |
| Affari esteri - Collaudi | | | | | | | 3 | | | 3 |
| Affari esteri - Consulenza legale | 1 | | 2 | | | | 5 | | | 8 |
| Affari esteri - Studi e perizie tecniche | | | 13 | 1 | | | 2 | | | 16 |
| Assicurazione sociale obbligatoria - Altre collaborazioni professionali | 11 | | 18 | 16 | 1 | | 910 | | | 956 |
| Assicurazione sociale obbligatoria - Consulenza legale | 21 | | 1 | | | | 178 | | | 200 |
| Assicurazione sociale obbligatoria - Studi e perizie tecniche | 19 | | 5 | | | | 39 | | | 63 |
| Attività di federazioni e consigli di ordini e collegi professionali - Collaborazioni professionali nelle attività di mediazione e conciliazione | | | 32 | | | 1 | 22 | | | 55 |
| Attività di federazioni e consigli di ordini e collegi professionali - Collaborazioni professionali per la formazione e aggiornamento professionale | 28 | | 41 | 32 | | 1 | 540 | | | 642 |
| Attività di federazioni e consigli di ordini e collegi professionali - Consulenza legale | | | 50 | | | | 185 | | | 235 |
| Attività di federazioni e consigli di ordini e collegi professionali - Studi e perizie tecniche | 1 | | 253 | 2 | | | 211 | | | 467 |
| Difesa - Altre collaborazioni professionali | 411 | | 45 | 127 | 6 | 21 | 107 | | | 717 |
| Difesa - Collaudi | 1 | | 3 | | | | | | | 4 |
| Difesa - Consulenza legale | 1 | | 55 | | 34 | 1 | | | | 91 |
| Difesa - Studi e perizie tecniche | 9 | | 11 | 2 | 7 | | | | | 29 |
| Gestione delle attività economiche (agricoltura, commercio e artigianato) - Arbitrato e conciliazione | | | 1.694 | | | | | | | 1.694 |
| Gestione delle attività economiche (agricoltura, commercio e artigianato) - Consulenza legale | | | 69 | 1 | | | 1 | | | 71 |
| Gestione delle attività economiche (agricoltura, commercio e artigianato) - Studi e perizie tecniche | | 50 | 498 | 1 | | 2 | 2 | | | 553 |
| Giustizia e attività giudiziarie - Altre collaborazioni professionali | 1.114 | | 543 | | 20 | 1 | 100 | | | 1.778 |
| Giustizia e attività giudiziarie - Perizie/Consulenze tecniche di ufficio | 827 | | 60 | | 2 | | 2 | | | 891 |
| Infrastrutture e trasporti (servizi amministrativi e di regolamentazione) - Altre collaborazioni professionali | 158 | | 347 | 54 | 36 | 4 | 14 | 3 | | 616 |

| | | | | | | | | | |
|--|-----|-----|-------|--------|--------|--------|-----|---|--------|
| Infrastrutture e trasporti (servizi amministrativi e di regolamentazione) - Collaudi | 7 | | 57 | 3 | 8 | 1 | | 1 | 77 |
| Infrastrutture e trasporti (servizi amministrativi e di regolamentazione) - Consulenza legale | | | 18 | 5 | 21 | 1 | 1 | 1 | 47 |
| Infrastrutture e trasporti (servizi amministrativi e di regolamentazione) - Studi e perizie tecniche | 92 | | 364 | 10 | 14 | | 2 | 1 | 483 |
| Servizi generali di amministrazione pubblica - Comunicazione istituzionale | 96 | 10 | 1.525 | 621 | 32 | 40 | 107 | 2 | 2.433 |
| Servizi generali di amministrazione pubblica - Consulenza legale | 86 | 4 | 7.090 | 228 | 463 | 32 | 322 | 1 | 8.226 |
| Servizi generali di amministrazione pubblica - OIV | 85 | 5 | 783 | 457 | 13 | 109 | 334 | | 1.786 |
| Servizi generali di amministrazione pubblica - Studi di mercato e sondaggi | 4 | 70 | 964 | 11 | 2 | 6 | 2 | | 1.059 |
| Servizi per la gestione del settore sociale - Altre collaborazioni professionali | 97 | | 2.188 | 819 | 158 | 19 | 85 | 1 | 3.367 |
| Servizi per la gestione del settore sociale - Collaudi | | | 9 | 6 | 1 | | | | 16 |
| Servizi per la gestione del settore sociale - Consulenza legale | 2 | | 138 | 16 | 3 | 1 | 4 | | 164 |
| Servizi per la gestione del settore sociale - Studi e perizie tecniche | 5 | | 157 | 8 | 8 | 11 | 4 | | 193 |
| Servizi per la gestione del territorio - Collaudi | 1 | | 566 | 4 | 4 | 6 | 21 | | 602 |
| Servizi per la gestione del territorio - Consulenza legale | 4 | | 465 | 9 | 1 | 2 | 3 | | 484 |
| Servizi per la gestione del territorio - Studi e perizie tecniche | 23 | 3 | 6.891 | 55 | 31 | 63 | 46 | 1 | 7.113 |
| Servizi per la gestione della cultura e dei beni culturali - Altre collaborazioni professionali | 160 | 21 | 2.557 | 379 | 3 | 71 | 76 | | 3.267 |
| Servizi per la gestione della cultura e dei beni culturali - Collaudi | 4 | | 16 | 2 | | 1 | | | 23 |
| Servizi per la gestione della cultura e dei beni culturali - Consulenza legale | | | 5 | 3 | | 2 | | | 10 |
| Servizi per la gestione della cultura e dei beni culturali - Studi e perizie tecniche | 42 | | 124 | 2 | | 6 | 2 | | 176 |
| Servizi per la gestione della sanità - Altre collaborazioni professionali | 294 | 3 | 882 | 406 | 12.153 | 103 | 842 | | 14.683 |
| Servizi per la gestione della sanità - Collaudi | | | 15 | 3 | 29 | 1 | 1 | | 49 |
| Servizi per la gestione della sanità - Consulenza legale | 7 | | 100 | 15 | 1.083 | 2 | 3 | | 1.210 |
| Servizi per la gestione della sanità - Studi e perizie tecniche | 8 | | 83 | 13 | 364 | 25 | 9 | | 502 |
| Servizi per la gestione dell'ambiente - Altre collaborazioni professionali | 5 | 10 | 944 | 47 | 3 | 45 | 5 | | 1.059 |
| Servizi per la gestione dell'ambiente - Collaudi | | | 41 | 2 | | | 3 | | 46 |
| Servizi per la gestione dell'ambiente - Consulenza legale | 1 | | 123 | 3 | 7 | 2 | 5 | | 141 |
| Servizi per la gestione dell'ambiente - Studi e perizie tecniche | 1 | | 432 | 16 | | 31 | 1 | | 481 |
| Servizi per la gestione dell'istruzione - Collaborazioni professionali per la didattica | 235 | 384 | 1.838 | 32.192 | 428 | 14.632 | 7 | | 49.716 |
| Servizi per la gestione dell'istruzione - Collaudi | | | 40 | 160 | 1 | 42 | 3 | | 246 |

| | | | | | | | | | | |
|--|--------------|------------|---------------|---------------|---------------|---------------|--------------|-----------|----------|----------------|
| Servizi per la gestione dell'istruzione - Consulenza legale | 3 | | 38 | 990 | 2 | 211 | 1 | | | 1.245 |
| Servizi per la gestione dell'istruzione - Studi e perizie tecniche | 1 | 1 | 263 | 1.438 | 5 | 3.057 | 212 | | | 4.977 |
| Servizi per la gestione dell'istruzione - Collaborazioni professionali per la formazione integrativa | 8 | | 860 | 7.045 | 59 | 3.393 | 27 | | | 11.392 |
| Servizi per la gestione dello sport e ricreazione - Altre collaborazioni professionali | 6 | 10 | 622 | 453 | 6 | 25 | 417 | | | 1.539 |
| Servizi per la gestione dello sport e ricreazione - Collaudi | 2 | | 28 | 1 | | | | | | 31 |
| Servizi per la gestione dello sport e ricreazione - Consulenza legale | 3 | | 13 | 4 | 2 | | 1 | | | 23 |
| Servizi per la gestione dello sport e ricreazione - Studi e perizie tecniche | 2 | | 102 | | | | 21 | | | 125 |
| Servizi per la gestione dell'ordine pubblico e sicurezza nazionale - Collaudi | 2 | | 5 | 11 | | 3 | | | | 21 |
| Servizi per la gestione dell'ordine pubblico e sicurezza nazionale - Consulenza legale | 3 | | 24 | 12 | | 3 | | | | 42 |
| Servizi per la gestione dell'ordine pubblico e sicurezza nazionale - Studi e perizie tecniche | 77 | | 76 | 32 | | 15 | | | | 200 |
| Turismo - Altre collaborazioni professionali | 25 | | 207 | 90 | | 13 | | | | 335 |
| Turismo - Collaudi | 3 | | 19 | | | | | | | 22 |
| Turismo - Consulenza legale | | | 19 | | | 1 | | | | 20 |
| Turismo - Studi e perizie tecniche | | | 55 | 1 | | | | | | 56 |
| Nessuna Attività Specificata | 625 | 331 | 10.826 | 10.472 | 2.635 | 10.609 | 1.759 | 8 | | 37.265 |
| Totale | 4.625 | 902 | 45.348 | 56.287 | 17.645 | 32.615 | 6.649 | 15 | 4 | 164.090 |

Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2019)

APPENDICE II (DATI 2019)

Dipendenti pubblici

Tabella A.1 Dipendenti ai quali sono stati conferiti incarichi, per regione di appartenenza e genere (Anno 2019, valori percentuali)

| Regione | Donne | Uomini | Totale |
|-----------------------|--------------|--------------|---------------|
| Abruzzo | 56,5% | 43,5% | 100,0% |
| Basilicata | 49,3% | 50,7% | 100,0% |
| Calabria | 58,6% | 41,4% | 100,0% |
| Campania | 60,6% | 39,4% | 100,0% |
| Emilia-Romagna | 52,4% | 47,6% | 100,0% |
| Friuli-Venezia Giulia | 51,5% | 48,5% | 100,0% |
| Lazio | 46,7% | 53,3% | 100,0% |
| Liguria | 54,4% | 45,6% | 100,0% |
| Lombardia | 53,0% | 47,0% | 100,0% |
| Marche | 54,7% | 45,3% | 100,0% |
| Molise | 55,8% | 44,2% | 100,0% |
| Piemonte | 54,6% | 45,4% | 100,0% |
| Puglia | 58,4% | 41,6% | 100,0% |
| Sardegna | 53,3% | 46,7% | 100,0% |
| Sicilia | 55,2% | 44,8% | 100,0% |
| Toscana | 52,8% | 47,2% | 100,0% |
| Trentino-Alto Adige | 57,3% | 42,7% | 100,0% |
| Umbria | 54,3% | 45,7% | 100,0% |
| Valle D'Aosta | 52,0% | 48,0% | 100,0% |
| Veneto | 54,9% | 45,1% | 100,0% |
| Totale | 53,7% | 46,3% | 100,0% |

Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2020)

Tabella A.2 Dipendenti ai quali sono stati conferiti incarichi, per regione di appartenenza e qualifica (Anno 2019, valori percentuali)

| Regione | Dirigente | Non Dirigente | Totale |
|-----------------------|--------------|---------------|---------------|
| Abruzzo | 25,5% | 74,5% | 100,0% |
| Basilicata | 21,1% | 78,9% | 100,0% |
| Calabria | 16,9% | 83,1% | 100,0% |
| Campania | 12,0% | 88,0% | 100,0% |
| Emilia-Romagna | 15,3% | 84,7% | 100,0% |
| Friuli-Venezia Giulia | 24,0% | 76,0% | 100,0% |
| Lazio | 17,8% | 82,2% | 100,0% |
| Liguria | 22,1% | 77,9% | 100,0% |
| Lombardia | 21,6% | 78,4% | 100,0% |
| Marche | 17,2% | 82,8% | 100,0% |
| Molise | 15,1% | 84,9% | 100,0% |
| Piemonte | 23,7% | 76,3% | 100,0% |
| Puglia | 15,6% | 84,4% | 100,0% |
| Sardegna | 11,4% | 88,6% | 100,0% |
| Sicilia | 15,3% | 84,7% | 100,0% |
| Toscana | 26,1% | 73,9% | 100,0% |
| Trentino-Alto Adige | 12,0% | 88,0% | 100,0% |
| Umbria | 23,4% | 76,6% | 100,0% |
| Valle D'Aosta | 27,6% | 72,4% | 100,0% |
| Veneto | 19,7% | 80,3% | 100,0% |
| Totale | 18,6% | 81,4% | 100,0% |

Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2020)

Tabella A.3 Dipendenti ai quali sono stati conferiti incarichi, per regione di appartenenza e numero di incarichi (Anno 2019, valori percentuali)

| Regione | 1 incarico | 2 incarichi | 3 incarichi | 4 incarichi | 5 incarichi | 6 e più incarichi | Totale |
|-----------------------|--------------|--------------|-------------|-------------|-------------|-------------------|---------------|
| Abruzzo | 60,4% | 18,7% | 7,4% | 5,0% | 2,7% | 5,9% | 100,0% |
| Basilicata | 67,2% | 18,8% | 6,2% | 2,5% | 1,3% | 4,0% | 100,0% |
| Calabria | 62,1% | 19,0% | 8,8% | 3,5% | 2,3% | 4,4% | 100,0% |
| Campania | 63,2% | 19,5% | 7,8% | 3,9% | 2,1% | 3,6% | 100,0% |
| Emilia-Romagna | 65,1% | 18,9% | 7,5% | 3,3% | 2,0% | 3,3% | 100,0% |
| Friuli-Venezia Giulia | 59,5% | 21,0% | 9,0% | 4,0% | 2,0% | 4,6% | 100,0% |
| Lazio | 58,2% | 20,1% | 8,3% | 4,6% | 2,5% | 6,3% | 100,0% |
| Liguria | 66,1% | 18,8% | 6,3% | 2,9% | 1,9% | 3,9% | 100,0% |
| Lombardia | 59,8% | 18,2% | 8,0% | 4,3% | 2,6% | 7,2% | 100,0% |
| Marche | 60,9% | 20,2% | 8,1% | 3,9% | 2,4% | 4,5% | 100,0% |
| Molise | 66,1% | 19,0% | 6,0% | 3,5% | 2,2% | 3,2% | 100,0% |
| Piemonte | 64,0% | 19,1% | 7,9% | 3,5% | 1,8% | 3,6% | 100,0% |
| Puglia | 60,5% | 19,8% | 8,4% | 4,2% | 2,3% | 4,8% | 100,0% |
| Sardegna | 68,8% | 19,1% | 5,6% | 2,4% | 1,4% | 2,8% | 100,0% |
| Sicilia | 63,1% | 19,1% | 7,9% | 3,7% | 2,0% | 4,1% | 100,0% |
| Toscana | 61,8% | 18,7% | 8,2% | 4,1% | 2,4% | 4,8% | 100,0% |
| Trentino-Alto Adige | 69,2% | 18,2% | 6,1% | 2,7% | 1,4% | 2,3% | 100,0% |
| Umbria | 61,1% | 18,7% | 7,8% | 3,3% | 2,1% | 6,9% | 100,0% |
| Valle d'Aosta | 65,5% | 18,6% | 8,1% | 3,1% | 1,9% | 2,7% | 100,0% |
| Veneto | 63,7% | 18,0% | 7,8% | 4,2% | 2,2% | 4,0% | 100,0% |
| Totale | 62,0% | 19,1% | 7,9% | 3,9% | 2,2% | 4,8% | 100,0% |

Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2020)

Tabella A.4 Dipendenti ai quali sono stati liquidati incarichi, per regione di appartenenza e qualifica (Anno 2019, valori percentuali)

| Regione | Dirigente | Non Dirigente | Totale |
|-----------------------|--------------|---------------|---------------|
| Abruzzo | 20,9% | 79,1% | 100,0% |
| Basilicata | 15,6% | 84,4% | 100,0% |
| Calabria | 13,8% | 86,2% | 100,0% |
| Campania | 8,3% | 91,7% | 100,0% |
| Emilia-Romagna | 17,7% | 82,3% | 100,0% |
| Friuli-Venezia Giulia | 23,7% | 76,3% | 100,0% |
| Lazio | 13,6% | 86,4% | 100,0% |
| Liguria | 17,9% | 82,1% | 100,0% |
| Lombardia | 21,7% | 78,3% | 100,0% |
| Marche | 12,4% | 87,6% | 100,0% |
| Molise | 10,1% | 89,9% | 100,0% |
| Piemonte | 26,1% | 73,9% | 100,0% |
| Puglia | 10,6% | 89,4% | 100,0% |
| Sardegna | 5,3% | 94,7% | 100,0% |
| Sicilia | 9,5% | 90,5% | 100,0% |
| Toscana | 19,9% | 80,1% | 100,0% |
| Trentino-Alto Adige | 11,7% | 88,3% | 100,0% |
| Umbria | 18,1% | 81,9% | 100,0% |
| Valle D'Aosta | 30,2% | 69,8% | 100,0% |
| Veneto | 15,4% | 84,6% | 100,0% |
| Totale | 15,5% | 84,5% | 100,0% |

Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2020)

Tabella A.5 Incarichi conferiti a dipendenti, per tipologia istituzionale e qualifica (Anno 2019)

| Tipologie istituzionali | Dirigente | | | Non Dirigente | | | Totale |
|---------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|----------------|----------------|----------------|
| | Privato | Pubblico | Totale | Privato | Pubblico | Totale | |
| Ministeri, PCM, Agenzie fiscali | 1.056 | 2.434 | 3.490 | 9.078 | 9.331 | 18.409 | 21.899 |
| Ricerca | 54 | 91 | 145 | 1.169 | 837 | 2.006 | 2.151 |
| Regioni e Autonomie locali | 861 | 3.574 | 4.435 | 12.261 | 25.833 | 38.094 | 42.529 |
| Scuola | 317 | 2.573 | 2.890 | 14.801 | 64.794 | 79.595 | 82.485 |
| Sanità | 33.133 | 15.194 | 48.327 | 12.866 | 11.448 | 24.314 | 72.641 |
| Università | 767 | 1.145 | 1.912 | 11.887 | 27.172 | 39.059 | 40.971 |
| Altri Enti | 1.211 | 883 | 2.094 | 1.980 | 4.183 | 6.163 | 8.257 |
| Totale | 37.399 | 25.894 | 63.293 | 64.042 | 143.598 | 207.640 | 270.933 |

Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2020)

Tabella A.6 incarichi conferiti a dipendenti, per tipologia istituzionale e di incarico (Anno 2019, valori percentuali)

| Tipologia incarico | Tipologie Istituzionali | | | | | | | Totale |
|--|---------------------------------|----------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| | Ministeri, PCM, Agenzie fiscali | Regioni e Autonomie locali | Ricerca | Sanità | Scuola | Università | Altri Enti | |
| AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO | 0,21% | 0,16% | 0,09% | 0,03% | 0,03% | 0,00% | 0,17% | 0,07% |
| ARBITRATO | 0,17% | 0,16% | 0,05% | 0,04% | 0,03% | 0,08% | 23,59% | 0,79% |
| ATTIVITA' ARTISTICA (CANTARE/BALLARE/SUONARE) | 2,53% | 0,66% | 0,05% | 0,11% | 4,49% | 0,06% | 0,19% | 1,72% |
| ATTIVITA' SPORTIVA | 2,43% | 1,33% | 0,33% | 0,27% | 0,96% | 0,13% | 0,23% | 0,80% |
| COLLEGIO SINDACALE | 2,26% | 0,08% | 0,19% | 0,01% | 0,00% | 0,14% | 0,06% | 0,22% |
| COMMISSARI AD ACTA | 1,98% | 0,35% | 0,28% | 0,12% | 0,09% | 0,32% | 0,05% | 0,33% |
| COMMISSIONI | 18,04% | 28,71% | 10,27% | 19,07% | 1,64% | 29,55% | 25,81% | 16,91% |
| COMMISSIONI DI COLLAUDO | 3,36% | 0,36% | 1,30% | 0,05% | 0,12% | 0,06% | 0,01% | 0,40% |
| COMMISSIONI DI GARA | 4,00% | 6,37% | 0,23% | 0,21% | 0,19% | 0,49% | 0,52% | 1,53% |
| CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE | 0,29% | 0,52% | 1,35% | 0,20% | 0,06% | 0,71% | 0,31% | 0,30% |
| CONSULENZE TECNICHE | 3,34% | 7,32% | 17,34% | 5,55% | 1,97% | 5,64% | 20,48% | 5,12% |
| DIREZIONE E COORDIN. LAVORI, COLLAUDO E MANUTENZIONE OPERE PUBBLICHE | 1,20% | 4,57% | 0,00% | 0,20% | 0,35% | 1,11% | 0,16% | 1,15% |
| ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE/NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE | 0,20% | 1,00% | 0,33% | 0,12% | 0,13% | 0,34% | 0,16% | 0,30% |
| REVISORE DEI CONTI | 9,62% | 0,26% | 0,09% | 0,03% | 0,79% | 0,16% | 0,19% | 1,10% |
| RILEVAZIONI E INDAGINI STATISTICHE | 0,10% | 2,44% | 0,14% | 0,09% | 0,49% | 0,05% | 0,17% | 0,58% |
| ALTRE TIPOLOGIE | 50,28% | 45,72% | 67,97% | 73,92% | 88,66% | 61,15% | 27,89% | 68,69% |
| Totale | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% |

Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2020)

Tabella A.7 Incarichi conferiti a dipendenti, per regione di appartenenza e qualifica (Anno 2019, valori percentuali)

| Regione | Dirigente | Non Dirigente | Totale |
|-----------------------|--------------|---------------|---------------|
| Abruzzo | 32,1% | 67,9% | 100,0% |
| Basilicata | 26,5% | 73,5% | 100,0% |
| Calabria | 25,2% | 74,8% | 100,0% |
| Campania | 15,8% | 84,2% | 100,0% |
| Emilia-Romagna | 18,0% | 82,0% | 100,0% |
| Friuli-Venezia Giulia | 31,8% | 68,2% | 100,0% |
| Lazio | 21,1% | 78,9% | 100,0% |
| Liguria | 27,1% | 72,9% | 100,0% |
| Lombardia | 24,3% | 75,7% | 100,0% |
| Marche | 23,7% | 76,3% | 100,0% |
| Molise | 18,8% | 81,2% | 100,0% |
| Piemonte | 31,1% | 68,9% | 100,0% |
| Puglia | 18,9% | 81,1% | 100,0% |
| Sardegna | 13,2% | 86,8% | 100,0% |
| Sicilia | 22,3% | 77,7% | 100,0% |
| Toscana | 33,9% | 66,1% | 100,0% |
| Trentino-Alto Adige | 15,3% | 84,7% | 100,0% |
| Umbria | 29,5% | 70,5% | 100,0% |
| Valle D'Aosta | 32,6% | 67,4% | 100,0% |
| Veneto | 24,7% | 75,3% | 100,0% |
| Totale | 23,4% | 76,6% | 100,0% |

Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2020)

Tabella A.8 Incarichi liquidati a dipendenti, per tipologia istituzionale e qualifica (Anno 2019)

| Tipologie istituzionali | Dirigente | | | Non Dirigente | | | Totale |
|---------------------------------|---------------|--------------|---------------|---------------|---------------|---------------|----------------|
| | Privato | Pubblico | Totale | Privato | Pubblico | Totale | |
| Ministeri, PCM, Agenzie fiscali | 373 | 332 | 705 | 4.763 | 2.895 | 7.658 | 8.363 |
| Ricerca | 9 | 4 | 13 | 608 | 358 | 966 | 979 |
| Regioni e Autonomie locali | 266 | 890 | 1.156 | 5.204 | 8.497 | 13.701 | 14.857 |
| Scuola | 191 | 1.533 | 1.724 | 6.712 | 40.056 | 46.768 | 48.492 |
| Sanità | 9.359 | 4.779 | 14.138 | 3.153 | 4.771 | 7.924 | 22.062 |
| Università | 171 | 120 | 291 | 4.381 | 6.203 | 10.584 | 10.875 |
| Altri Enti | 400 | 472 | 872 | 987 | 1.896 | 2.883 | 3.755 |
| Totale | 10.769 | 8.130 | 18.899 | 25.808 | 64.676 | 90.484 | 109.383 |

Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2020)

Tabella A.9 Incarichi liquidati a dipendenti, per tipologia istituzionale e di incarico (Anno 2019, valori percentuali)

| Tipologia incarico | Tipologie Istituzionali | | | | | | | Totale |
|---|---------------------------------|----------------------------|---------|--------|--------|------------|------------|--------|
| | Ministeri, PCM, Agenzie fiscali | Regioni e Autonomie locali | Ricerca | Sanità | Scuola | Università | Altri Enti | |
| AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO | 0,1% | 0,1% | 0,0% | 0,01% | 0,03% | 0,0% | 0,1% | 0,04% |
| ARBITRATO | 0,3% | 0,05% | 0,0% | 0,01% | 0,03% | 0,1% | 19,1% | 0,7% |
| ATTIVITA' ARTISTICA (CANTARE/BALLARE/SUONARE) | 0,9% | 0,7% | 0,1% | 0,1% | 3,5% | 0,1% | 0,3% | 1,8% |
| ATTIVITA' SPORTIVA | 2,4% | 1,4% | 0,3% | 0,2% | 0,8% | 0,2% | 0,2% | 0,8% |
| COLLEGIO SINDACALE | 0,1% | 0,0% | 0,2% | 0,01% | 0,01% | 0,1% | 0,1% | 0,03% |
| COMMISSARI AD ACTA | 0,4% | 0,1% | 0,4% | 0,1% | 0,1% | 0,7% | 0,1% | 0,2% |
| COMMISSIONI | 25,0% | 32,3% | 3,1% | 25,3% | 1,8% | 17,9% | 32,1% | 15,1% |
| COMMISSIONI DI COLLAUDO | 2,8% | 0,3% | 0,0% | 0,03% | 0,1% | 0,01% | 0,0% | 0,3% |
| COMMISSIONI DI GARA | 4,6% | 4,5% | 0,2% | 0,1% | 0,01% | 0,2% | 0,03% | 1,0% |
| CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE | 0,4% | 0,3% | 0,6% | 0,2% | 0,1% | 0,5% | 0,2% | 0,2% |
| CONSULENZE TECNICHE | 4,2% | 7,1% | 20,6% | 5,3% | 1,7% | 4,2% | 16,3% | 4,3% |
| DIREZIONE E COORDINAMENTO LAVORI, COLLAUDO E MANUTENZIONE OPERE PUBBLICHE | 0,2% | 1,3% | 0,0% | 0,1% | 0,3% | 0,1% | 0,0% | 0,4% |
| ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE/NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE | 0,2% | 0,7% | 0,2% | 0,1% | 0,1% | 0,4% | 0,1% | 0,2% |
| REVISORE DEI CONTI | 1,7% | 0,2% | 0,0% | 0,02% | 1,2% | 0,1% | 0,3% | 0,7% |
| RILEVAZIONI E INDAGINI STATISTICHE | 0,2% | 2,1% | 0,2% | 0,2% | 0,7% | 0,05% | 0,1% | 0,6% |
| ALTRE TIPOLOGIE | 56,4% | 48,6% | 74,1% | 68,2% | 89,6% | 75,4% | 31,2% | 73,6% |
| Totale | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% | 100,0% |

Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2020)

Tabella A.10 Incarichi liquidati a dipendenti, per regione di appartenenza e qualifica (Anno 2019, valori percentuali)

| Regione | Dirigente | Non Dirigente | Totale |
|-----------------------|--------------|---------------|---------------|
| Abruzzo | 29,6% | 70,4% | 100,0% |
| Basilicata | 19,5% | 80,5% | 100,0% |
| Calabria | 16,0% | 84,0% | 100,0% |
| Campania | 9,4% | 90,6% | 100,0% |
| Emilia-Romagna | 17,9% | 82,1% | 100,0% |
| Friuli-Venezia Giulia | 29,3% | 70,7% | 100,0% |
| Lazio | 15,0% | 85,0% | 100,0% |
| Liguria | 18,5% | 81,5% | 100,0% |
| Lombardia | 22,4% | 77,6% | 100,0% |
| Marche | 14,8% | 85,2% | 100,0% |
| Molise | 10,2% | 89,8% | 100,0% |
| Piemonte | 29,5% | 70,5% | 100,0% |
| Puglia | 11,0% | 89,0% | 100,0% |
| Sardegna | 5,5% | 94,5% | 100,0% |
| Sicilia | 13,9% | 86,1% | 100,0% |
| Toscana | 24,7% | 75,3% | 100,0% |
| Trentino-Alto Adige | 12,7% | 87,3% | 100,0% |
| Umbria | 15,4% | 84,6% | 100,0% |
| Valle D'Aosta | 29,6% | 70,4% | 100,0% |
| Veneto | 15,9% | 84,1% | 100,0% |
| Totale | 17,3% | 82,7% | 100,0% |

Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2020)

Tabella A.11 Compensi liquidati a dipendenti, per tipologia istituzionale e qualifica (Anno 2019)

| Tipologie istituzionali | Dirigente | | | Non Dirigente | | | Totale |
|---------------------------------|---------------------|--------------------|---------------------|---------------------|---------------------|----------------------|----------------------|
| | Privato | Pubblico | Totale | Privato | Pubblico | Totale | |
| Ministeri, PCM, Agenzie fiscali | € 873.747 | € 1.032.195 | € 1.905.942 | € 6.216.168 | € 2.846.173 | € 9.062.341 | € 10.968.283 |
| Ricerca | € 37.502 | € 3.568 | € 41.069 | € 1.458.422 | € 738.214 | € 2.196.635 | € 2.237.705 |
| Regioni e Autonomie locali | € 690.878 | € 1.656.165 | € 2.347.043 | € 5.770.862 | € 11.196.360 | € 16.967.222 | € 19.314.265 |
| Scuola | € 185.888 | € 1.770.973 | € 1.956.860 | € 8.896.349 | € 36.559.405 | € 45.455.755 | € 47.412.615 |
| Sanità | € 28.579.016 | € 3.392.396 | € 31.971.412 | € 2.918.394 | € 4.479.407 | € 7.397.801 | € 39.369.213 |
| Università | € 684.076 | € 307.786 | € 991.862 | € 11.816.356 | € 7.089.434 | € 18.905.790 | € 19.897.652 |
| Altri Enti | € 1.253.741 | € 470.055 | € 1.723.796 | € 979.914 | € 1.185.419 | € 2.165.332 | € 3.889.128 |
| Totale | € 32.304.848 | € 8.633.137 | € 40.937.985 | € 38.056.465 | € 64.094.412 | € 102.150.876 | € 143.088.861 |

Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2020)

Tabella A.12 Compensi liquidati a dipendenti, per regione di appartenenza e qualifica (Anno 2019, valori percentuali)

| Regione | Dirigente | Non Dirigente | Totale |
|-----------------------|--------------|---------------|---------------|
| Abruzzo | 37,9% | 62,1% | 100,0% |
| Basilicata | 24,4% | 75,6% | 100,0% |
| Calabria | 18,5% | 81,5% | 100,0% |
| Campania | 12,7% | 87,3% | 100,0% |
| Emilia-Romagna | 11,9% | 88,1% | 100,0% |
| Friuli-Venezia Giulia | 25,6% | 74,4% | 100,0% |
| Lazio | 21,7% | 78,3% | 100,0% |
| Liguria | 23,6% | 76,4% | 100,0% |
| Lombardia | 19,1% | 80,9% | 100,0% |
| Marche | 13,4% | 86,6% | 100,0% |
| Molise | 26,0% | 74,0% | 100,0% |
| Piemonte | 20,9% | 79,1% | 100,0% |
| Puglia | 12,0% | 88,0% | 100,0% |
| Sardegna | 4,6% | 95,4% | 100,0% |
| Sicilia | 13,0% | 87,0% | 100,0% |
| Toscana | 77,2% | 22,8% | 100,0% |
| Trentino-Alto Adige | 11,2% | 88,8% | 100,0% |
| Umbria | 17,5% | 82,5% | 100,0% |
| Valle D'Aosta | 4,6% | 95,4% | 100,0% |
| Veneto | 22,6% | 77,4% | 100,0% |
| Totale | 28,6% | 71,4% | 100,0% |

Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2020)

Consulenti e collaboratori

Tabella A.1 I soggetti esterni (collaboratori e consulenti) e gli incarichi, conferiti e liquidati, per regione dell'Amministrazione conferente (Anno 2019)

| Regione | N. consulenti e collaboratori esterni ai quali sono stati conferiti incarichi | N. consulenti e collaboratori esterni con incarichi liquidati | N. incarichi conferiti | N. incarichi liquidati | Ammontare complessivo erogato |
|-----------------------|---|---|------------------------|------------------------|-------------------------------|
| Abruzzo | 1.484 | 667 | 2.182 | 1.019 | € 2.314.531 |
| Basilicata | 713 | 318 | 995 | 393 | € 1.744.825 |
| Calabria | 1.931 | 900 | 2.772 | 1.137 | € 4.967.236 |
| Campania | 4.953 | 2.749 | 7.695 | 3.690 | € 9.193.091 |
| Emilia-Romagna | 12.472 | 7.447 | 19.634 | 11.065 | € 30.908.117 |
| Friuli-Venezia Giulia | 3.378 | 2.467 | 5.026 | 3.446 | € 7.430.870 |
| Lazio | 12.352 | 7.563 | 18.334 | 10.759 | € 88.502.662 |
| Liguria | 2.246 | 1.486 | 3.347 | 2.001 | € 8.026.535 |
| Lombardia | 16.646 | 10.521 | 26.582 | 15.341 | € 55.359.872 |
| Marche | 2.884 | 2.022 | 4.474 | 2.856 | € 5.324.462 |
| Molise | 647 | 303 | 1.148 | 485 | € 860.138 |
| Piemonte | 6.511 | 4.239 | 10.197 | 5.922 | € 19.920.359 |
| Puglia | 4.704 | 2.840 | 7.579 | 4.426 | € 12.984.652 |
| Sardegna | 3.098 | 2.068 | 4.519 | 2.863 | € 9.325.472 |

| | | | | | |
|---------------------|----------------|---------------|----------------|---------------|----------------------|
| Sicilia | 4.728 | 2.594 | 7.004 | 3.628 | € 11.365.109 |
| Toscana | 8.684 | 6.329 | 12.971 | 9.108 | € 23.126.810 |
| Trentino-Alto Adige | 6.699 | 4.916 | 10.903 | 7.753 | € 21.319.062 |
| Umbria | 2.003 | 1.169 | 2.806 | 1.592 | € 3.827.146 |
| Valle D'Aosta | 351 | 307 | 508 | 419 | € 1.731.043 |
| Veneto | 10.566 | 6.878 | 16.244 | 9.956 | € 27.906.017 |
| Totale | 107.050 | 67.783 | 164.920 | 97.859 | € 346.138.011 |

Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2020)

Tabella A.2 - Incarichi conferiti a consulenti e collaboratori esterni (co.co.co. e prestazioni occasionali), per tipologia istituzionale (Anno 2019, valori assoluti e percentuali)

| Tipologie istituzionali | Valori assoluti | | | Valori percentuali | | |
|---------------------------------|-----------------|-------------------------|----------------|--------------------|-------------------------|---------------|
| | Co.co.co | Prestazione occasionale | Totale | Co.co.co | Prestazione occasionale | Totale |
| Ministeri, PCM, Agenzie fiscali | 1.338 | 3.173 | 4.511 | 29,7% | 70,3% | 100,0% |
| Ricerca | 106 | 716 | 822 | 12,9% | 87,1% | 100,0% |
| Regioni e Autonomie locali | 3.203 | 38.693 | 41.896 | 7,6% | 92,4% | 100,0% |
| Scuola | 2.367 | 46.552 | 48.919 | 4,8% | 95,2% | 100,0% |
| Sanità | 3.017 | 13.113 | 16.130 | 18,7% | 81,3% | 100,0% |
| Università | 20.148 | 26.068 | 46.216 | 43,6% | 56,4% | 100,0% |
| Altri Enti | 1.524 | 4.902 | 6.426 | 23,7% | 76,3% | 100,0% |
| Totale | 31.703 | 133.217 | 164.920 | 19,2% | 80,8% | 100,0% |

Fonte: Banca dati "PERLA PA" (Settembre 2020)